CORRIERE
BOY

SETTIMANALE DEL CORRIERE DELLA SERA - N. 47 - L. 350

NUMERO DOPPIO

FUMETTI COMPLETI

MARSHALL JIM

I FUMETTI «IN LINGUA»

«Sono un affezionato lettore e vorrei farle una proposta. Perché non pubblicate due pagine di fumetti in lingua francese e inglese? A me sembra un modo divertente per imparare unendo l'utile al dilettevole. Se ci sono problemi di spazio si potrebbe alternare o sopprimere qualche rubrica. Sono rimasto entusiasta del concorso Mondorama, ne farete ancora?»

(Antonio Passeri, Roma)

Come idea è senz'altro originale e divertente. Resta da appurare se gli altri lettori apprezzerebbero la novità, sai, non a tutti piace studiare le lingue. Soprattutto quando il giornale lo comprano per distendersi o distrarsi dai problemi quotidiani. Comunque, in commercio esistono già dei libri a fumetti per chi vuol imparare le lingue divertendosi. Quanto ai concorsi, leggi a pagina 44 e buona fortuna!

E I GIOVANI SCRITTORI?

«Per il vostro giornale, che è molto bello, desidererei proporre una mia idea. Oltre alle pagine del Club potreste patrocinare un concorso per i giovani scrittori tra i lettori del vostro giornale. Oppure dedicare un paio di pagine ai lettori che desiderano scrivere poesie, racconti brevi, articoletti. Che ne pensate?»

(Angelo di Mauro, Catania)

Noi pensiamo che queste rubriche dei lettori, cioè fatte e gestite da loro, abbiano un po' fatto il loro tempo. Forse una volta questo poteva essere uno dei motivi anche valido, per cercare di tenere i lettori facendo leva su quel po' di esibizionismo e di edonistico che c'è in tutti noi nel vedere il proprio nome stampato sul giornale. Oggi i tempi sono cambiati, il fascino del giornale, della carta stampata ha perso molto di quella magica attrattiva che faceva guardare con rispetto misto a invidia chi lavorava in un giornale. E poi, per il momento, non avremmo assolutamente spazio per simile iniziativa. Ne proporremo altre, più nuove, divertenti e anche originali.

LA CARRIERA DI ANASTASI

«Desidererei notizie su Pietro Anastasi, e sulla sua carriera di calciatore; se fosse possibile, vorrei anche ricevere un suo poster».

(Antonio Petrino, Rionero)

Per il poster non possiamo accontentarti perché, come abbiamo più volte ripetuto, è questo un servizio che non ci compete. Invece, per le notizie su Anastasi ti accontentiamo subito. Pietro Anastasi è nato a Catania il 7 aprile 1948. E' alto m 1.72 e pesa 70 kg. Il suo ruolo è centrattacco. Ha esordito in Serie A il 24 settembre 1967 in Fiorentina-Varese giocando nelle file di quest'ultima squadra, dove era arrivato dopo due stagioni in serie D con la Massimiana. Nel 1967-'68 è ancora a Varese dove gioca 29 partite segnando 11 reti. L'anno dopo viene acquistato dalla Juventus dove rimane per otto stagioni prima di essere ceduto nel 1976 all'Inter dove gioca tuttora.

SCAMBIOPROPOSTE

Topolino, Vittorioso, Intrepido, cinema, sport e qualunque giornalino dal 1870 al 1958 pago altamente **Giovanni Pandolfi, via Cimarra, 49, Roma.**

A L. 200 la copia vendo Corrier-BOY n. 10-39. **Giovanni Berti, via Nazareth 6, 35100 Padova.**

Chiedo aiuto per ampliare la mia collezione di testate di giornali italiani. **Claudio Ignoti, via Roma 42 - Pannone (Tn).**

Molti fotoromanzi Lancio e vecchi fumetti a metà prezzo vende **Anna Ingrid Ahaase - Tel. 688.76.56 di Milano.**

Lattine di bevande vuote e pacchetti di sigarette vuoti cerca **Luana Raso, via S. Tommaso d'Aquino, 43 - Latina.**

Cerco e scambio pacchetti di sigari e sigarette. **Stefano Curti, via Zerbo 3 - Mortara.**

A L. 15 mila vende struttura tubolare portacalcio **Ludovico Solima, via Martrucci 35 - Napoli.**

OROSCOPO

dal 21 al 27 novembre

ARIETE *(21 II - 20 IV)*
Settimana geniale. La congiunzione Mercurio/Nettuno può darti in questi giorni idee luminose, intuizioni fortunate che ti aiuteranno a fare delle giuste scelte, sia negli studi sia nel lavoro.

TORO *(21 IV - 20 V)*
E' sempre importante per il tuo segno l'influenza di Venere/Urano che sollecita la tua disponibilità affettiva. Possibilità di incontri stimolanti con qualcuno molto diverso da te.

GEMELLI *(21 V - 21 VI)*
Settimana insicura. Mercurio in opposizione sollecita la tua curiosità e disponibilità ad allacciare nuove conoscenze; potresti però aprirti anche verso chi non conosci perdendo tempo e denaro.

CANCRO *(22 VI - 22 VII)*
Settimana ottimista. Con Giove nel tuo segno ogni sogno può facilmente realizzarsi, naturalmente con una buona spinta da parte tua. Organizzati approfittando di questo buon periodo.

LEONE *(23 VII - 23 VIII)*
Settimana vivace. Marte rende la tua intelligenza molto battagliera: saprai risolvere con successo i tuoi problemi ed importi dove è necessario. In famiglia la spunterai, ma sii più diplomatico.

VERGINE *(24 VIII - 22 IX)*
Settimana impegnata. Saturno, il pianeta della razionalità, è entrato nel tuo segno. Tutto ciò che può aiutarti a progredire anche a costo di qualche sacrificio e di impegno sarà molto favorito da ora in poi.

BILANCIA *(23 IX - 22 X)*
Settimana movimentata. Il buon aspetto di Mercurio e Nettuno stimola il tuo amore per i viaggi e per i contatti con chi può ampliare i tuoi orizzonti culturali. Possibili alcune novità.

SCORPIONE *(23 X - 22 XI)*
Settimana euforica. Affetti e nuove amicizie dominano queste giornate molto vivaci e ricche di avvenimenti piacevoli. Giove da poco ti protegge: organizzati bene per migliorarti.

SAGITTARIO *(22 XI - 21 XII)*
Settimana inquieta. Momenti di euforia si alternano a momenti di depressione che potrebbero mettere in crisi l'immagine di grande sicurezza che sei portato a dare di te. Concentrati e risolvi i problemi.

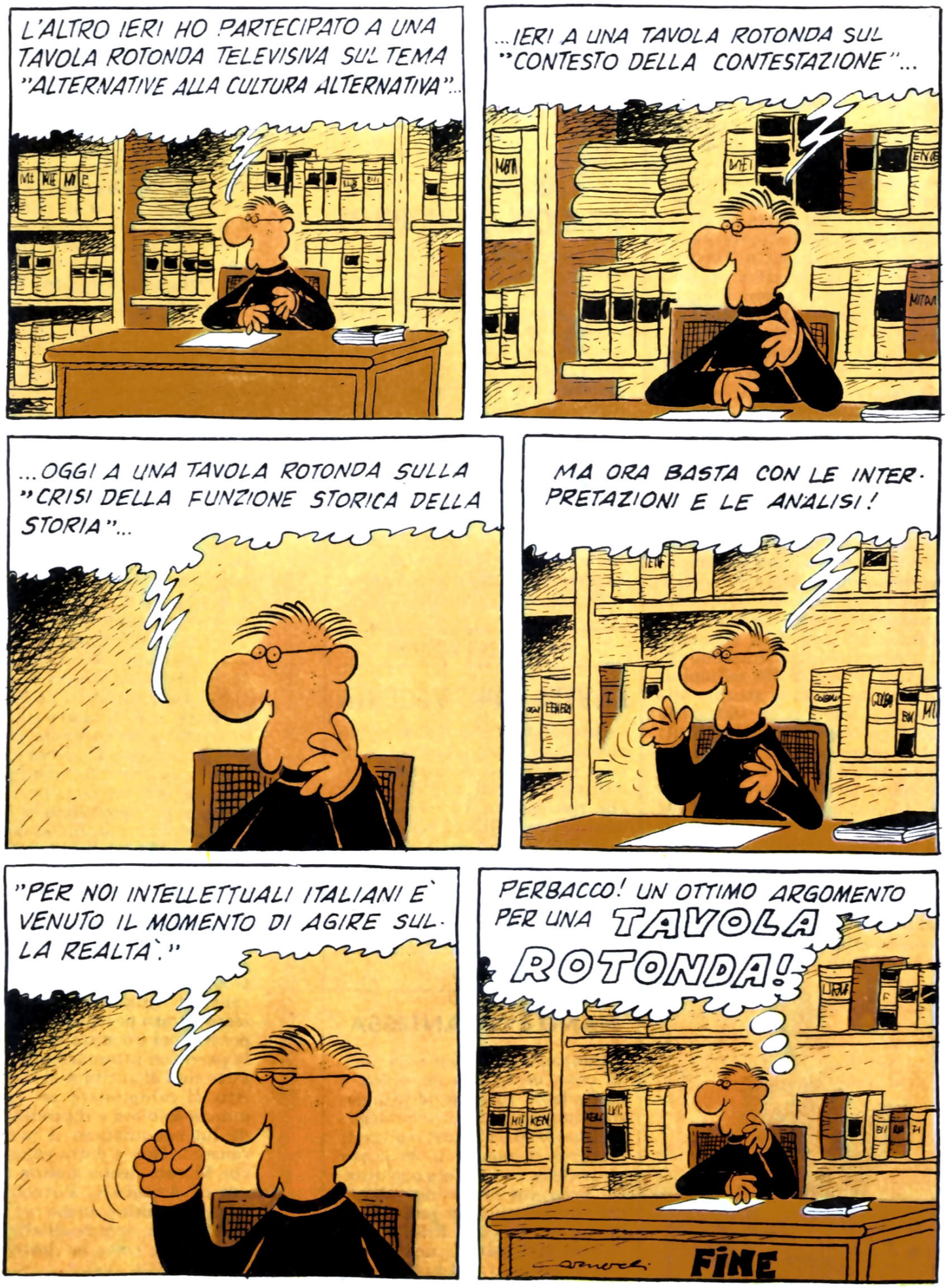
CAPRICORNO *(22 XII - 20 I)*
Settimana apatica. Sembra che non succeda nulla e la tua tendenza al pessimismo potrebbe ricevere una spinta per lasciarti andare a pensieri neri. Saturno ti aiuterà a ritrovare le forze.

ACQUARIO *(21 I - 19 II)*
Settimana vivace. Hai molte cose da fare tutte interessanti; dagli studi allo sport sembra che nuovi campi ti affascinino. Marte negativo limita però la tua energia fisica e rischi di stancarti.

PESCI *(20 II - 20 III)*
Settimana affettuosa. Venere molto positiva valorizza gli affetti e ti rende disponibile ad una maggiore apertura verso l'altro sesso. Sono possibili incontri molto piacevoli.

a cura di TERESA NIKOLAEV

INTELLETTUALI visti da CARNEVALI



INQUINAMENTO

OSSIGENO AL MEDITERRANEO

A tre anni dalla prima riunione d'esperti organizzata dalle Nazioni Unite nella primavera del 1974 per risanare il Mediterraneo inquinato; a due anni dalla prima riunione, nel gennaio 1975, dei rappresentanti governativi dei Paesi che s'affacciano su questo mare, si è fatto ora un grosso passo avanti. Nell'ottobre scorso, assenti Albania, Egitto, Turchia, Siria e Libia, le altre nazioni costiere (Algeria, Cipro, Francia, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Monaco, Marocco, Spagna, Tunisia e Jugoslavia), superando grosse barriere politiche, si sono accordate sui punti principali di un trattato per combattere l'inquinamento. Questo trattato, la cui stesura sarà sottoposta a un esame definitivo nel gennaio 1978, vieterebbe di gettare nel Mediterraneo tutte le sostanze che lo stanno uccidendo. A questo punto è giusto porsi la domanda: si è ancora in tempo? La situazione, a detta di molti, è assai compromessa. In questo mare quasi chiuso, che riceve una scarsissima acqua di ricambio dall'Atlantico, confluiscono gli scarichi urbani di 350 milioni di uomini che abitano attorno alle sue rive. Sono circa 160.000 le industrie che vi riversano rifiuti letali senza contare gli scarichi delle navi-cisterna per migliaia di tonnellate di petrolio l'anno. L'oceanografo Jacques-Yves Cousteau, l'uomo che più di tutti ha studiato il grado di decadimento di questo mare, dice che per ripulirlo del tutto ci vorrebbero 80 anni. Gli esperti governativi sostengono che, almeno per risanarlo, ne basterebbero 8 e 4.500 miliardi di lire.

MONOPOLI

4 MILIONI AL NUOVO RE

Il finanziere più esperto del mondo si chiama Kwa Chong-Seng ed è di Singapore. Maneggia soldi non veri, compra e vende industrie e immobili che non esistono, ma è stato così bravo da costringere alla bancarotta un americano, un inglese, un canadese, un italiano e un irlandese. Kwa, come avrete capito, è il nuovo re di quel gioco di compravendita chiamato Monopoli e lanciato nel 1935 dallo statunitense Charles B. Barrow, che divenne milionario con la sua trovata. Al vincitore del campionato mondiale 1977 sono stati dati in premio quattro milioni e mezzo di lire. Veri e sonanti.

PALEONTOLOGIA

LA VITA E' PIU' VECCHIA

Scienziati statunitensi hanno rivelato di avere scoperto in alcuni sedimenti rocciosi del Sudafrica microcellule fossilizzate che risalgono a 3,4 miliardi di anni or sono. Questa scoperta fa arretrare la genesi della vita sulla terra di molti milioni di anni. Come si suppone, l'età del nostro pianeta è di 4,6 miliardi di anni.

PRIMATI

NANO E GIGANTESSA

Puntualmente come ogni anno da circa un quarto di secolo, è uscita la 24ª edizione dell'annuario «Guinness», il libro che elenca i primati seri e bizzarri realizzati in tutto il mondo. Il 30-35 per cento delle voci è stato aggiornato. Ecco due tra le novità più curiose. L'uomo più piccolo del mondo è il turco S. Eris: misura 76,5 cm. Il più alto è... una donna: la statunitense Sandy Allen, la cui statura è di 2,31 metri.

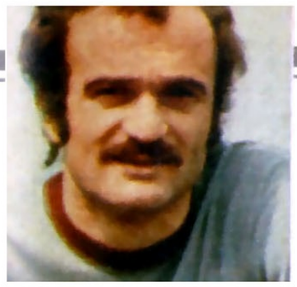
ZONAMAZZOLA

Muraro vuole il posto di Anastasi. Altri giovani intendono far fuori i «vecchietti». Ma questi sono duri a morire!

«Caro Sandro, sembra che la fiducia dimostrata con la conferma e la cura Bersellini abbiano avuto successo con Anastasi. Ma Muraro scalpita, temendo di dover stare ancora a lungo in panchina. L'anno scorso ha dimostrato con i gol quanto valga, e a me spiace che venga sacrificato. Tu che ne dici?» *(Gino Pinto, Varese)*

Caro Gino, non posso invadere le competenze di Bersellini, nemmeno nel rispondere ai lettori di "CorrierBOY", ma io penso innanzitutto che l'inserimento di un giovane in una squadra dipenda proprio dal giovane stesso, dal momento che con la sua valorizzazione la squadra guadagna doppiamente: per quello che rende al momento e per quello che farà negli anni a venire. La politica della nostra società è dunque proprio quella di valorizzare al massimo i giovani, però questi devono dimostrarsi più bravi degli anziani, che tra l'altro hanno dalla loro l'esperienza.

Nel caso specifico di Muraro purtroppo c'è stata una situazione medica sfavorevole perché dall'anno scorso Carletto è stato colpito da una infezione intestinale che si è protratta per mesi e mesi senza che nessuno se ne accorgesse. E lui all'inizio dell'anno non stava bene, si sentiva stanco, svuotato. Poi abbiamo individuato le cause del suo malessere, ma curare un giocatore mentre è in attività è molto difficile perché lui deve continuare ad allenarsi per non stentare troppo a tornare in forma. Durante il campionato Muraro è stato curato per quel poco che si poteva, poi c'è stata la sosta per la parentesi internazionale e una forte cura di antibiotici l'ha guarito. Il campionato per lui comincia solo ora e dipenderà solo da lui conquistarsi il posto in squadra. Non è detto comunque che Muraro debba giocare al posto di Anastasi. Potrebbe, a esempio, giocare anche nel ruolo di Altobelli, oppure all'altra ala. Ma questo, come ho detto all'i-



LARGO AI VECCHI?

Pietro Anastasi finalmente ha dimenticato la Juve e sotto la guida di Bersellini sta tornando a essere la disperazione di tutti i portieri (foto sopra). Ma Muraro (foto sotto), a cui praticamente ha soffiato il posto, non intende aspettare che Pietruzzo vada in pensione.

nizio, è un problema che dovrà risolvere Bersellini. Muraro è giovane e il tempo gioca a suo favore, anche se i «vecchietti» dell'Inter sono duri a morire!

MAZZOLA JUNIOR COME IL PADRE?

«Caro Mazzola, ho visto sui giornali le foto di tuo figlio che dà calci al pallone. Sembra che abbia stoffa e passione. Con le tue possibilità lo indirizzerai alla carriera di calciatore?»

(Giuliano L., Bergamo)

Caro Giuliano, non è facile trovare una risposta a questa domanda, che anch'io mi sono posto più di una volta. Vediamo, comunque, di analizzarla il più serenamente possibile.

Lo sport è maestro di vita, da piccoli s'impara a conoscere gioie, delusioni, amicizie, tradimenti che in questo campo non lasciano il segno ma preparano ad affrontare la vita. Senza questa preparazione, secondo me, si incontrano molte più difficoltà una volta adulti.

Per questo, capisci, terrei che mio figlio praticasse uno sport, anche perché ciò significherebbe credere in qualcosa, avere degli ideali puliti; cosa, oggi, di cui i nostri giovani avrebbero bisogno, visto come vanno le cose. Al tempo stesso mi spaventano le delusioni che potrebbe provare a causa del suo cognome: delusioni e cattiverie che io ho passato ma che ho superato. Ma se lui non ce la facesse? Resterebbe in lui un segno? Non so proprio risponderti, credimi. Ho deciso che scelga da solo, io lo seguirò da lontano, senza farmi accorgere, come se non si chiamasse Mazzola. Sono certo che valga la pena di lasciarlo tentare.

IL PIU' GRANDE DI TUTTI I TEMPI

«Caro Mazzola, qual è stato il più grande calciatore di tutti i tempi?»

(Cesare Caputo, Lecce)

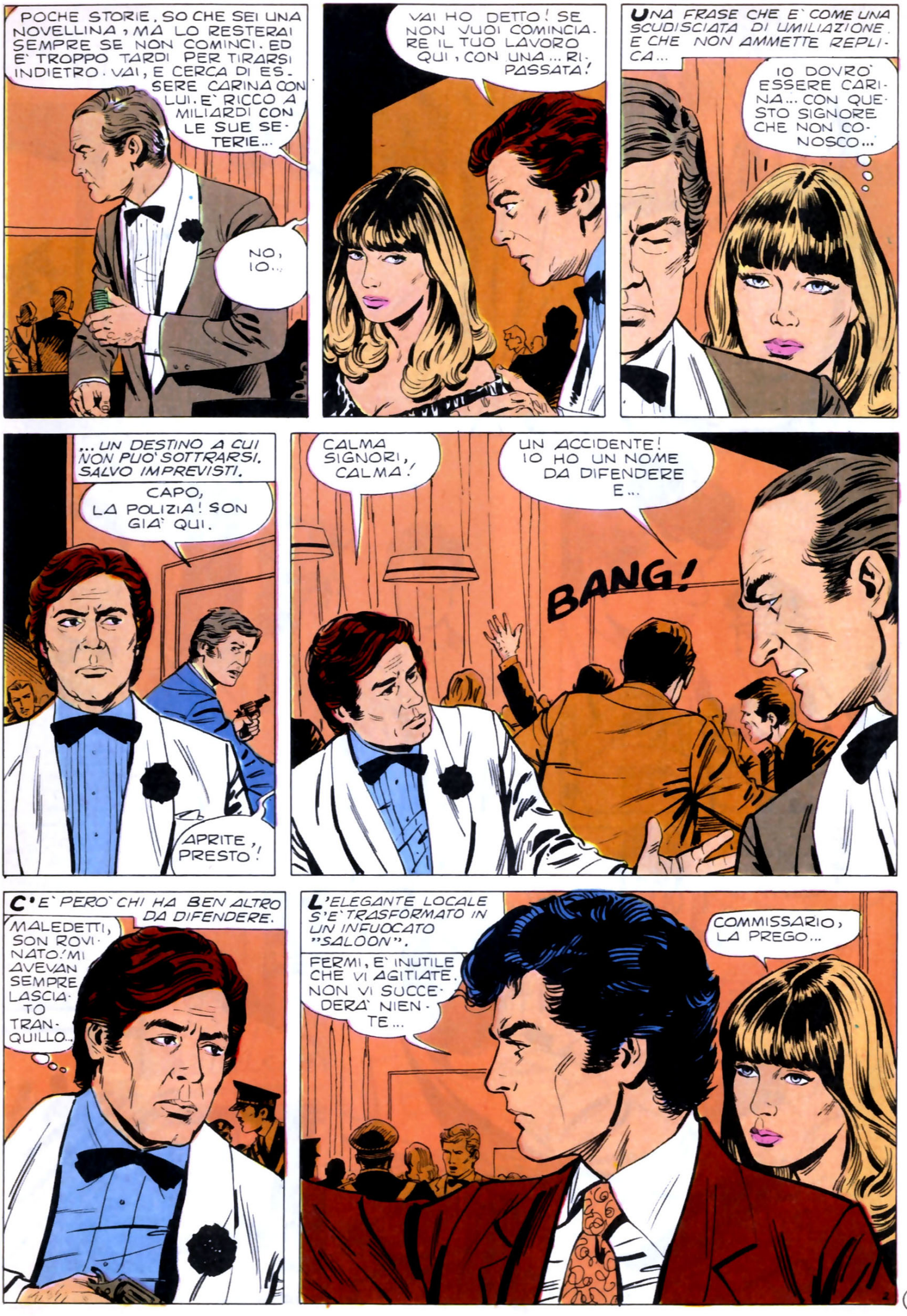
Caro Cesare, secondo me è molto difficile dire chi è stato il miglior giocatore in assoluto. Penso che ci sia un gruppo di giocatori che si sono espressi ai massimi livelli. Io preferisco sopra tutti Di Stefano, ma nel gruppo con lui metto Pelé, Cruyff, Bobby Charlton e Schiaffino.

Mazzola

Indirizzate le vostre domande a ZonaMazzola **CorrierBoy,** via Scarsellini 17 - 20161 Milano

MILANO
SEZIONE OMICIDI

di MARAL e FERRI


POCHE STORIE, SO CHE SEI UNA NOVELLINA, MA LO RESTERAI SEMPRE SE NON COMINCI. ED E' TROPPO TARDI PER TIRARSI INDIETRO. VAI, E CERCA DI ESSERE CARINA CON LUI. E' RICCO A MILIARDI CON LE SUE SETERIE...
NO, IO...
VAI HO DETTO! SE NON VUOI COMINCIARE IL TUO LAVORO QUI, CON UNA... RIPASSATA!
UNA FRASE CHE E' COME UNA SCUDISCIATA DI UMILIAZIONE. E CHE NON AMMETTE REPLICA...
IO DOVRO' ESSERE CARINA... CON QUESTO SIGNORE CHE NON CONOSCO...
...UN DESTINO A CUI NON PUO' SOTTRARSI. SALVO IMPREVISTI.
CAPO, LA POLIZIA! SON GIA' QUI.
APRITE, PRESTO!
CALMA SIGNORI, CALMA!
UN ACCIDENTE! IO HO UN NOME DA DIFENDERE E...
BANG!
C'E' PERO' CHI HA BEN ALTRO DA DIFENDERE.
MALEDETTI, SON ROVINATO! MI AVEVAN SEMPRE LASCIATO TRANQUILLO...
L'ELEGANTE LOCALE S'E' TRASFORMATO IN UN INFUOCATO "SALOON".
FERMI, E' INUTILE CHE VI AGITIATE. NON VI SUCCEDERA' NIENTE...
COMMISSARIO, LA PREGO...

ERA LA PRIMA VOLTA CHE VENIVO QUI. NON TROVAVO LAVORO DA MESI, MA NON HO FATTO NIENTE. MI LASCI ANDARE... MI ROVINEREBBE...

NON E' LA SUA ARIA IMPLORANTE. MA QUEL VISINO TRISTE, MACCHIATO DA UN TRUCCO SBAGLIATO E CHE NASCONDE INESPERIENZA.

LA SIGNORINA PUO' ANDARE. GARANTISCO IO.

GRAZIE! IO...

NON GLI PIACCIONO COMMOZIONI E "NODI ALLA GOLA"...

AVETE TROVATO ANCHISI?!

NO, SIGNORE. SE ERA QUI, DEVE AVER GIA' LEVATO LE TENDE.

MALEDETTO ASSASSINO! SON MESI CHE GLI DIAMO LA CACCIA E INTANTO LUI CONTINUA AD ESSER LIBERO E A...UCCIDERE! MA SE E' STATO QUI, TU CE LO DIRAI...

PUO' DARSI CHE SIA VENUTO, MA IO NON RICORDO...

MALEDETTO! STAI PROTEGGENDO UN ASSASSINO E QUASI TE NE VANTI!

UN'ESISTENZA STRANA QUELLA DI UN POLIZIOTTO COME ARGENTO. GIORNI PIENI DI PERICOLI E ALTRI VUOTI DI QUALSIASI EMOZIONE.

A VOLTE PREFERIREI CHE IL LAVORO NON FINISSE MAI... PER SENTIRMI MENO SOLO...

...UN'ALTRA GIORNATA DI ROUTINE. E ADESSO? QUASI FACCIO UN SALTO ALLA LIBRERIA DI BERTO... M'AVEVA DETTO CHE ARRIVAVA QUALCOSA DI NUOVO.

E' DIVENTATO QUASI UN RIFUGIO ORMAI PER LUI QUEL POSTO. DALLA SOLITUDINE E DALLA NOIA...

OH! I MIEI LIBRI!

MI SCUSI... GLIELI RACCOLGO SUBITO. MA LEI...

LO STESSO VISINO PULITO. SOLO IL "CONTORNO" S'E' AFFINATO: UN TRUCCO DISCRETO E MANIERE ELEGANTI. E' LA RAGAZZA DELLA BISCA.

SOLO POCHI MESI DA QUELLA NOTTE NELLA BISCA... EPPURE CHE CAMBIAMENTO!

GRAZIE!

VORREBBE SPEGNERE LA SUA FINTA INDIFFERENZA. SA CHE ANCHE LEI L'HA RICONOSCIUTO...

SI VEDE CHE PREFERISCE NON RIMESTARE NEL PASSATO. DEVE PASSARSELA BENE, ORA...

BELLA, VERO?! NE SEI RIMASTO INCANTATO ANCHE TU.

TACE QUASI SUBITO, CONFUSO. TIMOROSO FORSE DI ESSERSI SCOPERTO TROPPO.

ANCHE?! DI' UN PO', T'HA COLPITO A FONDO LA BELLA SIGNORA?

SAI COM'E', SONO SETTIMANE CHE FREQUENTA LA LIBRERIA...

...LE PIACCIONO LE NOVITA', I BUONI ROMANZI...

...ED E' PIACEVOLE DISCUTERE CON LEI. ABBIAMO MOLTI INTERESSI IN COMUNE...

HO CAPITO. E COM'E' CHE IO NON L'HO MAI VISTA PRIMA QUI?

dove il bello è di casa è più facile avere nuove idee

Il nostro cappello di puro cotone e piumino d'oca (70 gr. di natura fra voi e il freddo) e la nostra camicia in lana dotata di banda elastica per facilitare i movimenti degli sportivi, sono solo due delle cento idee brevettate che Conte of Florence produce a Firenze dove la tradizione delle cose belle è di casa.

SVENSKA ALPIN SKI POOL

POOL SCI ITALIA

POOL fornitori atleti AZZURRI FISI

CPV. Kenyon & Eckhardt/fi

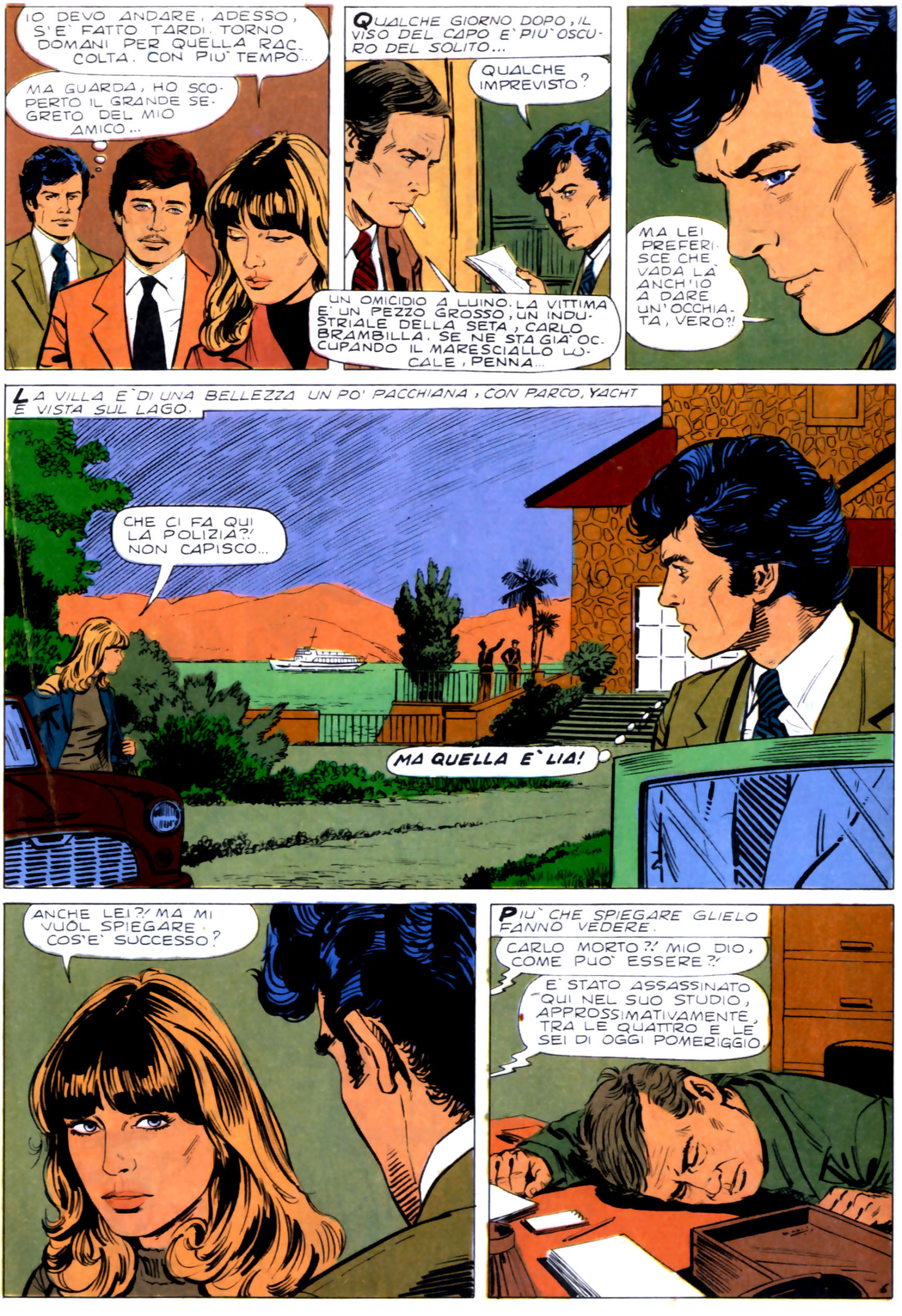
the winterfriends

COORDINATI SPORTIVI DI

Conte of Florence

Inviando Lire 500 in francobolli a CONTE OF FLORENCE - via della Sala n. 6 50145 FIRENZE - riceverete il poster dell'atleta preferito (sono disponibili: Stenmark, Thoeni, Gros, Stricker, Bieler, Nöckler, Plank, Radici).

TU VIENI SEMPRE A ORARI STRANI. E LIA NON SI FERMA MAI MOLTO. NON ABITA NEPPURE A MILANO...
NE SAI DI COSE SUL SUO CONTO. PERSINO IL NOME...
IL ROSSORE DELL'AMICO GLI DICE TUTTO. BERTO NON HA MAI AVUTO MOLTA DIMESTICHEZZA CON LE DONNE.
BE', LEI...
NON HAI BISOGNO DI GIUSTIFICARTI CON ME. QUEL LIBRO CHE M'AVEVI PROMESSO, PIUTTOSTO?
E' UN GIALLO, MA LO TROVERAI APPASSIONANTE, ORIGINALE, SOPRATTUTTO.
AMANTE DIABOLICA ...
ORIGINALE, AVEVA DETTO...
CHE STRANO! E' AMBIENTATO IN UNA LIBRERIA E IL PROTAGONISTA HA MOLTI PUNTI IN COMUNE CON BERTO...
ANCHE LA PASSIONE, PALESEMENTE SCOPERTA, PER UNA CERTA BELLA RAGAZZA.
SONO COSI' FELICE CHE TU SIA VENUTA ANCHE OGGI. NON SAI QUANTO CONTINO QUESTE POCHE ORE PER ME...
STO BENE QUI DENTRO. MI SENTO PROTETTA.
ANCHE A CASA, LEGGERE LE COSE CHE PRENDO QUI MI FA COMPAGNIA... MI RICORDA TE...
MI PIACI, LIA. IO CREDO...
E' UN'ORA IN CUI POCHI VANNO IN LIBRERIA, UN'ORA IN CUI CAPITA ARGENTO...
SCUSATE. NON...
FIGURATI, CORRADO.
5


IO DEVO ANDARE, ADESSO, S'E' FATTO TARDI. TORNO DOMANI PER QUELLA RACCOLTA. CON PIU' TEMPO...
MA GUARDA, HO SCOPERTO IL GRANDE SEGRETO DEL MIO AMICO...
QUALCHE GIORNO DOPO, IL VISO DEL CAPO E' PIU' OSCURO DEL SOLITO...
QUALCHE IMPREVISTO?
UN OMICIDIO A LUINO. LA VITTIMA E' UN PEZZO GROSSO, UN INDUSTRIALE DELLA SETA, CARLO BRAMBILLA. SE NE STA GIA' OCCUPANDO IL MARESCIALLO LOCALE, PENNA...
MA LEI PREFERISCE CHE VADA LA' ANCH'IO A DARE UN'OCCHIATA, VERO?!
LA VILLA E' DI UNA BELLEZZA UN PO' PACCHIANA, CON PARCO, YACHT E VISTA SUL LAGO.
CHE CI FA QUI LA POLIZIA?! NON CAPISCO...
MA QUELLA E' LIA!
ANCHE LEI?! MA MI VUOL SPIEGARE COS'E' SUCCESSO?
PIU' CHE SPIEGARE GLIELO FANNO VEDERE.
CARLO MORTO?! MIO DIO, COME PUO' ESSERE?!
E' STATO ASSASSINATO QUI NEL SUO STUDIO, APPROSSIMATIVAMENTE, TRA LE QUATTRO E LE SEI DI OGGI POMERIGGIO.

UN COLPO PRECISO, AL CUORE. E NESSUNA TRACCIA DELL'ARMA.
NON RIESCO A CREDERCI.
MIO MARITO ERA UN UOMO TRANQUILLO, GLI AFFARI GLI ANDAVANO BENE...

SUO MARITO! CERTO NON UN ADONE, MA UNO CHE POTEVA DARLE UN'ESISTENZA COMODA, AL RIPARO DA CERTI COMPROMESSI...
LE SPIEGAZIONI POSSONO ESSERE MOLTE: UN FURTO, UNA VENDETTA, O...

PERCHE' MI GUARDA COSÌ?! NON SOSPETTERA' FORSE...
LA PREGO, SI CALMI. IL MARESCIALLO STA FACENDO SOLO IL SUO DOVERE. DEVE INDAGARE, LEI E' LA VEDOVA, E...

E LA PRIMA AD ESSERE SOSPETTATA, NATURALMENTE. MA IO NON HO NIENTE DA NASCONDERE. VOLETE UN ALIBI?! CE L'HO...

"DALLE TRE ALLE CINQUE ERO DAL MIO SOLITO PARRUCCHIERE, A MILANO..."

"...E POI NELLA LIBRERIA DOVE ABITUALMENTE MI FORNISCO. CI SONO STATA PER PIU' DI UN'ORA."

LO SGUARDO DI BERTO SEMBRA VUOTO DI SENSAZIONI. COME DI CHI HA BEVUTO...
LEI E' IN GRADO DI CONFERMARE QUANTO HA DETTO LA SIGNORA?! E' STATA EFFETTIVAMENTE NEL SUO NEGOZIO PER PIU' DI UN'ORA OGGI POMERIGGIO?!
MA IO...NON SO SE...

NON AVER PAURA, BERTO. NESSUNO VUOL FARLE DEL MALE, DEVI SOLO DIRE LA VERITA'.
EBBENE SÌ, E' STATA LÀ.

LA REAZIONE DI LIA PERO' E' INASPETTATA: NON DI SOLLIEVO, MA DI RABBIA.

MA COME PUOI DIRE UNA COSA SIMILE SE TU LA' NON C'ERI?! TI HO ASPETTATO PER UN SACCO DI TEMPO, MA NON TI SEI FATTO VEDERE. TI ERI PERSINO FATTO SOSTITUIRE DAL RAGAZZO CHE TI VIENE AD AIUTARE. CHIEDETEGLIELO.

IL COMMESSO NON E' FISSO: VA ALL'UNIVERSITA' E RACIMOLA QUALCOSA LI' DURANTE LE ORE LIBERE.

MI PARE DI SI'. UNA SIGNORA BIONDA, VESTITA COSI' L'HO NOTATA. L'AVEVO VISTA ALTRE VOLTE...

UNA RUOTA CHE GIRA NEL GROVIGLIO DEI SOSPETTI. E' DI NUOVO BERTO SOTTO IL TORCHIO.

E VA BENE, HO MENTITO, MA NON PER ME. IO AMO QUELLA DONNA E CREDEVO AVESSE BISOGNO DI UN ALIBI. INVECE LEI MI HA QUASI ACCUSATO... QUASI FOSSI STATO IO...

MA DOV'ERI TU IN QUELLE ORE? PERCHE' TI ERI FATTO SOSTITUIRE?

IL MOTIVO E' SEMPRE LO STESSO: LIA.

MI HA DATO APPUNTAMENTO QUI, AL PARCO LAMBRO VICINO A QUELLA SPECIE DI BAR, LA "CAPANNA" CREDO SI CHIAMI.

"ERA IL NOSTRO PRIMO INCONTRO... L'IMPAZIENZA MI FACEVA SUDARE LE MANI..."

UN'ORA DI RITARDO... POSSIBILE CHE SE NE SIA DIMENTICATA?!... O FORSE HA CAMBIATO IDEA...

"DECISI DI NON TORNARE SUBITO A CASA. QUEL MANCATO APPUNTAMENTO MI PESAVA TROPPO. VOLEVO DIMENTICARLO CON UNA SBRONZA, LA PRIMA DELLA MIA VITA..."

MA LA MIA VERA SBRONZA E' LEI, LIA. LA CREDEVO UN ANGELO, MA ADESSO NON CAPISCO PIU'...

FORSE CAPISCO IO...

ESCONO NELLA PIOGGIA.

"AMANTE DIABOLICA": CHISSA' PERCHE' IL PENSIERO TORNA COSI' INSISTENTE A QUELLE PAGINE. E ALLA STORIA DI UN OMICIDIO TROPPO ATTINENTE ALLA REALTA'.

I SOSPETTI CONVERGONO SU BERTO. E LEI, LIA, SUBITO PRONTA AD ACCUSARLO DI NON ESSERE STATO IN LIBRERIA, A FARNE IL CAPRO ESPIATORIO...

AMANTE DIABOLICA ...

Piú appassionante
di qualsiasi altro gioco
tu conosca!
gratis
"Tuttintreno"
oggi gratis da Rivarossi, per te.
Corri subito dal rivenditore di giocattoli "seri"
che conosci: subito, prima che la disponibilità del gioco finisca.
Sei del "Clan dei Rivarossi"? Puoi averlo subito.
Ti basta portare con te la tessera del Clan aggiornata. Il tuo rivenditore metterà
una sigla e ti consegnerà il gioco. Se non è aggiornata poco male.
Potrai acquistare subito il libro-catalogo "I treni piú famosi del mondo" dove troverai
il bollino per regolarizzare la tua tessera.
"I treni piú famosi del mondo" è un volume di piú di 160 pagine dove puoi trovare
i veri treni elettrici HI-FI, riproduzioni di altà fedeltà, in tutto identici agli originali.
Non sei del Clan? Puoi diventarlo e avere egualmente il gioco gratis.
Il tuo rivenditore di giocattoli "seri" ti dirà come
e, se vuoi, avrai modo di farti socio del Clan dei Rivarossi.
Treni elettrici HI-FI
RIVAROSSI

E' UNA PERSECUZIONE INGIUSTA, COMMISSARIO. IO HO UN ALIBI A PROVA DI FERRO. INDAGATE PIUTTOSTO SU QUELLA STRANA ASSENZA DI BERTO PERELLI.

E' PROPRIO PER QUELLA CHE SONO QUI.

VI HO NOTATI SPESSO IN LIBRERIA... SIGNORA. UNA VOLTA LEI ERA PIU' TENERA CON LUI...

UNA DEBOLEZZA... LEI RICORDA DA DOVE VENIVO. HO SPOSATO MIO MARITO PERCHE' E' STATO BUONO CON ME. L'HO CONOSCIUTO IN QUELLA BISCA E MI HA AIUTATA, MA NON E' FACILE VIVERE SENZA AMORE.

PER UNA FRAZIONE LA CERTEZZA VACILLA: IL VISO QUESTA VOLTA E' PULITO DAVVERO... E INDIFESO.

MA NON DEVO CASCARCI, E' UNA TRAPPOLA... SUBDOLA COME LEI. UN'ATTRICE NATA. HA MANOVRATO BERTO PER FARLO INNAMORARE E ALLONTANARLO CON QUEL FALSO APPUNTAMENTO DAL NEGOZIO...

E ANCHE L'ALIBI, POI, FINO A CHE PUNTO POTEVA CONSIDERARSI SICURO?

E' PROPRIO CERTO DI AVER VISTO IN LIBRERIA LIA BRAMBILLA QUEL GIORNO?

IO NON SO SE SI CHIAMASSE BRAMBILLA O ALTRO E NON SO NEPPURE SE ERA PROPRIO LEI: LE SOMIGLIAVA MOLTO ED ERA VESTITA NEL MEDESIMO MODO...

GONNA A FIORI E GIACCONE. OGGI SONO VESTITE TUTTE UGUALI.

E IN QUANTO AI CAPELLI POTEVA ESSERE UNA PARRUCCA... UNA "SOSIA" CHE AVEVA PAGATO APPOSTA. COSI' C'ERA SCRITTO NEL GIALLO...

NON E' POI COSI' FANTASTICO. UN PENSIERO FISSO, CHE NON GLI DA' PACE: IN UFFICIO, A CASA, NELLO STUDIO DEL NOTAIO.

ECCOLA LI'. IN ATTESA DEL...VERDETTO DI VITTORIA! SARA' CERTAMENTE L'UNICA EREDE DI BRAMBILLA... E FORSE LA SUA ASSASSINA.

UN BUSSARE TIMIDO. COME IL SORRISO STENTATO DELL'ANZIANA SIGNORA.

SONO MILENA GAIONI. MI HA CONVOCATA, SIGNOR NOTAIO...

ASPETTAVAMO SOLO LEI PER INIZIARE. S'ACCOMODI, SIGNORA.

E QUESTA?! CHE STRANO... MI RICORDA...

E' PERTANTO IL PATRIMONIO ANDRA' DIVISO IN PARTI UGUALI TRA LA MOGLIE, LA CUI PARTE E' PERO' CONGELATA SINO A CHIUSURA DELLE INDAGINI IN CORSO...

...E LA SIGNORA GAIONI, A CUI IL COMMENDATORE DISSE CHE LO LEGAVA UN GRANDE DEBITO MORALE.

UNA LACRIMA. UNA SOLA MA BASTA A FAR SCIVOLARE UN VOLTO NELLA MALINCONIA...

...E A FAR SI' CHE, IMPREVISTA, LA VERITA' SALTI FUORI.

I SUOI STESSI OCCHI... GLI OCCHI DI BERTO. SOLO UNA DONNA PUÒ POSSEDERLI TANTO SIMILI...

LA MADRE. ECCO IL GRANDE SEGRETO DI BERTO.

NON E' POSSIBILE! IO NON SAPEVO...

ED ORA SAI. MI CI SON VOLUTI VENT'ANNI PER RITROVARTI...

...NE HO FATTO LO SCOPO DELLA MIA VITA, MA ORA SONO FELICE!

DOVETTI ABBANDONARTI PERCHE' NON AVEVO MEZZI, MA TI HO SEMPRE SEGUITO, PRIMA ALL'ORFANOTROFIO E POI PRESSO LA FAMIGLIA CHE TI HA ADOTTATO. MI ACCONTENTAVO DI VEDERTI FELICE, ANCHE SE LONTANO. POI, IMPROVVISAMENTE, PERDETTI LE TRACCE...

FU QUANDO CI TRASFERIMMO ALL'ESTERO. E MIO PADRE?

UN DEBOLE, ATTRATTO DAI SOLDI E DALLE BELLE DONNE. L'HO ODIATO, UN TEMPO... MA IN FONDO GLI VOGLIO ANCORA BENE.

L'HAI PIU' RIVISTO?

SI'. HA FATTO MOLTI SOLDI ED HA SPOSATO UNA CHE POTREBBE ESSERE SUA FIGLIA. MA HA DETTO CHE SI RICORDERA' DI ME NEL TESTAMENTO... SAREMO RICCHI...

ORA CHE HO CONCLUSO LE INDAGINI POSSO RICOSTRUIRE ANCHE QUEL PRIMO INCONTRO, UNA "BOTTA" PER BERTO. POI LA RIBELLIONE. NON GLI FU DIFFICILE INDIVIDUARE LIA, CHE AVEVA SPOSATO SUO PADRE.

LIA, UNA RAGAZZA CON UN BISOGNO D'AMORE CHE ASPETTAVA SOLO D'ESSERE COLMATO.

FU FIN TROPPO FACILE FARLE PRENDERE UNA SBANDATA. E PREORDINARE IL PIANO...

"IL LIBRO CON LO STRANO RACCONTO DELL'OMICIDIO IN CUI L'ASSASSINO ERA LA RAGAZZA, PER INFLUENZARMI..."

"...E L'APPUNTAMENTO IN LIBRERIA PER LIA..."

"...UN APPUNTAMENTO A CUI BERTO MANCO'. TROPPO PRESO IN UN ALTRO COLLOQUIO."

NON PUOI FARLO. SEI MIO FIGLIO.

CERTO CHE POSSO. TI SEI SEMPRE DISINTERESSATO DI ME, MI HAI LASCIATO MARCIRE IN UN ORFANOTROFIO PER ANNI. ED ORA DEVI PAGARE...

POSSO DARTI DEI SOLDI... MOLTI...

NON BASTANO A RIPAGARMI DI UN AFFETTO MAI DATO. E POI I SOLDI LI AVRO' LO STESSO, TRAMITE MIA MADRE... UNA VOLTA CHE TU SARAI MORTO.

NOO!

BANG!

VENDICATO IL RANCORE DELL'ABBANDONO SI SAREBBE RITROVATO RICCO. E I SOSPETTI, COME AVEVA ACCORTAMENTE STUDIATO LUI STESSO, PUNTATI SU LIA...

BERTO E' AL PIANO DI SOTTO, INTENTO A SISTEMARE I NUOVI ARRIVI. BASTA UNO SGUARDO PER CAPIRSI.

SAI TUTTO, VERO?

QUALCOSA DI PIU'. HO INDAGATO E POSSO ANCHE DIMOSTRARLO... MI DISPIACE...

TI DISPIACE... COSA PUOI SAPERNE TU DI ANNI DI UMILIAZIONI, DI SOFFERENZE. QUELL'UOMO MERITAVA DI MORIRE... NON AVEVA SENTIMENTI...
INVECE CREDO DI CAPIRE, MA NON E' GIUSTO LO STESSO. NON E' COSÌ CHE SI DOVEVA CONCLUDERE IL... TUO GIALLO...
E NON FINIRA' COSÌ INFATTI, COMMISSARIO.
METTI VIA QUELL'ARMA, NON FARE PAZZIE...
BANG!
CON QUESTA HO UCCISO LUI E UCCIDERO' ANCHE TE.
IN FONDO GLI VUOLE BENE. GLI SPIACE ESSER COSTRETTO A REAGIRE.
NON COSTRINGERMI A SPARARE...
AH!
NON MI AVRAI, POLIZIOTTO... NON...
BANG!
HA MIRATO SOLO PER FERMARE QUELLA PAZZA FUGA.
TI CURERANNO IN CARCERE, BERTO, AVRAI DEGLI PSICHIATRI. E MOLTO TEMPO PER LEGGERE...
PAROLE DETTE UN PO' A CASO, PER RIEMPIRE UN VUOTO NUOVO, COMMISSARIO. BERTO LO CONSIDERAVI UN AMICO. IN QUEI LIBRI CI SONO SCRITTE TANTE STORIE. MA QUESTA E' UNA DELLE PIU' AMARE CHE LA VITA TI ABBIA RACCONTATO.
MARAL
12
FINE
DELL'EPISODIO

L.100
KitKat
più buono, più tanto,
più wafer, più latte
Rowntree
Mackintosh

COMPRA CORRIERE BOY

ANCHE IL PROSSIMO E'

SPECIAL

ATTUALITA' SPETTACOLO
FUMETTI COMPLETI

UN NUOVO STRAORDINARIO PERSONAGGIO:

LEON DELLE ANDE

FRA I MONTI UN UOMO COMBATTE PER LA LIBERTA'

• • •

NELL'INSERTO-DOCUMENTO LA 2ª PUNTATA DI

JUVE STORY

In omaggio i "18 passi"
che ti porteranno a imparare
l'elettronica
in pochi giorni

Imparare l'elettronica in fretta è possibile!
Perché tu possa giustamente controllare questa affermazione, l'IST ti offre in omaggio la Selezione dei "18 passi" che ti porteranno ad imparare finalmente a fondo, in poco tempo e con sicurezza, questa moderna tecnica.

Il fascicolo che ti invieremo è una raccolta di pagine prese integralmente dai 18 fascicoli-lezioni che formano l'intero corso. E' quindi un assaggio perfetto della bontà e della bellezza del metodo, che si basa sulla realizzazione degli esperimenti. Questi li costruirai a casa tua, con i componenti che ti invieremo.

Capirai sperimentando!
Il nostro corso ELETTRONICA, redatto da esperti conoscitori europei, comprende 18 fascicoli-lezioni e 6 scatole di materiale per oltre 70 esperimenti (tra cui una radio a transistor). Al termine del corso riceverai un **Certificato** di fine studio.

Richiedi oggi stesso il fascicolo omaggio.
Giudicherai tu stesso la validità del metodo e troverai tutte le informazioni che desideri.

Non sarai mai visitato da rappresentanti.

IST 70 anni di esperienza "giovane" in Europa, 30 anni in Italia nell'insegnamento tecnico per corrispondenza.

IST-ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA

Via S. Pietro, 49/076
21016 LUINO telef. (0332) 53 04 69

Desidero ricevere - solo per posta, IN OMAGGIO e senza impegno - la Selezione dei "18 passi" per imparare l'ELETTRONICA e dettagliate informazioni supplementari. (Si prega di scrivere una lettera per casella).

Cognome

Nome

Via N.

C.A.P. Città

L'IST è l'unico Istituto italiano Membro del CEC - Consiglio Europeo Insegnamento per Corrispondenza - Bruxelles. Uno studio serio per corrispondenza è raccomandato anche dall'UNESCO - Parigi.

di P. DE ALMAVIVA e L. MANTELLI

IL GIOCATORE

VEDRAI, LIZ, QUESTO ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO SARA' SPECIALE! LO RICORDEREMO PER UN PEZZO, UNA VOLTA TORNATI NELL'OHIO!

IL SOGNO PERO' DI LIZ NON DIPENDE DAL ROSSO O DAL NERO...

SI', FORSE QUESTA SECONDA LUNA DI MIELE POTREBBE FARE IL MIRACOLO! L'ULTIMA PROVA PRIMA DELLA SEPARAZIONE DEFINITIVA...

E IL GIRO CONTINUA NEL SOTTOBOSCO DELLA LAS VEGAS SCINTILLANTE...

ECCO, QUESTO E' IL RITROVO DEGLI USURAI! CAPITA A PARECCHI GIOCATORI SFORTUNATI DI DOVER FARE UNA CAPATINA DA QUESTE PARTI...

BAR

IL SOLITO GIRO DI FICCANASO...

LUI!!!

C'E' ODIO, E NON SOLO SORPRESA, NEGL'INVISIBILI OCCHI DI JACK LO SFREGIATO!

LUI! QUELLO SPORCO BASTARDO!!

IL FASCINO DELLA ROULETTE E' COME UNA SCINTILLANTE CALAMITA.

FATE IL VOSTRO GIOCO, SIGNORI!

E' DIFFICILE FERMARSI...

SAREBBE ORA CHE LA SMETTESSI, RICHARD...

NO, SENTO CHE STASERA SUCCEDERA' QUALCOSA!

QUALCOSA E' GIA' SUCCESSO! HAI PERSO UNA BELLA SOMMA! E NON E' IL CASO DI RICORDARTI CHE...

...SONO SOLDI MIEI! SE NON AVESSI SPOSATO ME, NON SO PROPRIO COSA POTRESTI GIOCARTI, ADESSO!

LIZ, NON PARLARE COSI'! SIAMO QUI PER DISTENDERCI, PER RIPROVARE... AD AMARCI! TI PREGO, TESORO...

SCUSAMI, RICHARD, NON VOLEVO... SONO MOLTO STANCA PER IL VIAGGIO. SE NON TI SPIACE, RIENTRO IN ALBERGO...

VA BENE, CARA...

E RICORDATI DI LASCIARE I GIOIELLI NELLA CASSETTA DI SICUREZZA DELL'ALBERGO. I LADRI NON MANCANO CERTO, A LAS VEGAS...

SENTO CHE QUESTA E' LA VOLTA BUONA. SE POTESSI RIFARMI, LIZ NON SAPREBBE CHE GLI AFFARI VANNO MALE E CONTINUEREBBE A FINANZIARE L'AZIENDA CHE DIRIGO...

E' L'ETERNO, MAGICO ISTANTE IN CUI TUTTO E' POSSIBILE...

...MA SOLO PER UN ISTANTE...

HO PERSO TUTTO!

LA BRAMOSIA DEL GIOCO E' UNA PIOVRA AFFAMATA. DIVORA TUTTO: ANCHE GLI SCRUPOLI.
CI SONO... CON QUELLI POSSO ANCORA TENTARE... NON DOVREI, MA...
LA SIGNORA E' GIA' IN CAMERA! STAVO PER SALIRE A PORTARLE LA CHIAVE DELLA CASSETTA DI SICUREZZA. SI E' DIMENTICATA DI RITIRARLA, DOPO AVER DEPOSITATO I GIOIELLI...
E' QUELLO CHE SPERAVO...
UNA PICCOLA BUSTA DI VELLUTO ROSSO. TUTTO IL PATRIMONIO DI GIOIELLI DELLA FAMIGLIA DI SUA MOGLIE!
IL BAR DEGLI USURAI NON CONOSCE ORARI DI CHIUSURA...
LI', CHIUNQUE PUO' PRESTARTI ASCOLTO... E DENARO.
MI SERVONO 5.000 DOLLARI IN PRESTITO.'
SI', POSSONO BASTARE PER 5.000 DOLLARI.
LO CREDO CHE POSSANO BASTARE. NE VALGONO ALMENO 15.000.
PRENDERE O LASCIARE! MERITO BENE UNA PERCENTUALE...

E SI RICORDI CHE RIVOGLIO I SOLDI ENTRO 24 ORE. SENNO' PERDERA' I GIOIELLI!
NON MI PARE D'AVERLO MAI VISTO, QUESTO ROTTAME! EPPURE LA SUA VOCE...
...NON MI E' NUOVA. STRANO... MI SEMBRA DI AVER-LA GIA' SENTITA!
MA NON SI PUO' PENSARE AD ALTRO, QUANDO IL GIOCO E' PADRONE DELLA TUA MENTE.
23 CAVALLO, PIU' LA SERIE 5-8. UN SISTEMA INFALLIBILE...
UNA CAREZZA SULLA SPALLA LO DISTRAE PER UN ATTIMO.
GLI UOMINI MI DICONO CHE PORTO FORTUNA...
E' PROPRIO QUELLO DI CUI HO BISOGNO! STAMMI VICINA!
ACCIDENTI! HA FUNZIONATO! TREMILA DOLLARI IN UN SOL COLPO!
GLIEL'HO DETTO CHE CON SUE FILA TUTTO LISCIO...
ANCORA 23 CAVALLO, STESSA SERIE...
ALLA NOSTRA FORTUNA! ED AL NOSTRO INCONTRO...

SONO PASSATI POCHI MINUTI, MA TUTTO E' CAMBIATO E IL PROFUMO DI SUE E' INTENSO...
VIENI, CONOSCO UN POSTO TRANQUILLO! STAREMO BENE!
RICHARD SA CHE IL SUO FASCINO NON E' IRRESISTIBILE...
MI REGALERAI LA META' DELL'ULTIMA VINCITA!
E' UN URAGANO PIENO DI RABBIA, QUELLA CHE IRROMPE NELLA SQUALLIDA CAMERA...
SAREBBE QUESTA LA SECONDA LUNA DI MIELE CHE MI HAI PROMESSO?! TI TROVO CON UN'ALTRA... E I GIOIELLI...
... CHE NE HAI FATTO DEI MIEI GIOIELLI?
ACCIDENTI! CI SONO ANCHE DEI GIOIELLI IN CIRCOLAZIONE...
HO CAPITO TUTTO DA SOLA, QUANDO SONO SCESA A RITIRARE LA CHIAVE DELLA CASSETTA CHE AVEVO DIMENTICATA E L'IMPIEGATO MI HA DETTO DI AVERLA DATA A TE...
HAI IMPEGNATO I MIEI GIOIELLI PER POTER ANCORA GIOCARE! MA AL CASINO' NON TI HO TROVATO E, TORNATA IN CAMERA, UNA TELEFONATA ANONIMA MI HA AVVERTITA CHE TI AVREI TROVATO QUI, CON QUELLA...
LIZ, ASCOLTA...

SEI TU CHE MI DEVI ASCOLTARE! E' FINITA, PER TE, HAI CAPITO? BLOCCHERO' I FINANZIAMENTI ALL'AZIENDA, NON AVRAI PIU' UN SOLDO, E CHIEDERO' IL DIVORZIO!
PROPRIO ADESSO, QUANDO TUTTO ANDAVA PER IL MEGLIO ... DEVO TORNARE AL CASINO', PRIMA CHE LA FORTUNA MI ABBANDONI ...
CAPRICCIOSA, DANZA LA DEA FORTUNA TRA I TAVOLI...
ALLO CHEMIN E' ANDATA MALE! RIPROVIAMO CON LA ROULETTE...
E' LA MIA ULTIMA POSSIBILITA'...
SONO ROVINATO!!
E' UN BARATRO VERTIGINOSO QUELLO CHE GLI SI APRE DAVANTI...
SOLO CON QUESTO GINGILLO RIUSCIRO' AD OTTENERE QUALCOSA, L.A RESTITUZIONE DEI GIOIELLI, O ALMENO UNA DILAZIONE...
JACK LO SFREGIATO E' LA' INATTESA...
GIA' DI RITORNO?! TROPPO FORTUNATO, OPPURE...

HO PERSO TUTTO! NON POSSO RESTITUIRE IL PRESTITO, E... HO BISOGNO DEI GIOIELLI O MIA MOGLIE MI LASCERA'!

VEDO CHE NON HAI DIMENTICATO I METODI DURI, RICHARD SPELLING!!

MA NO! NON PUOI ESSERE TU!

PROPRIO IO, INVECE, BASTARDO

AH! JACK!!! ECCO PERCHE' MI SEMBRAVA DI RICORDARE LA TUA VOCE...

QUINDICI ANNI FA... CI ERAVAMO CONOSCIUTI AL TAVOLO DA GIOCO... E TU ED IO ERAVAMO AMICI...

...CI SIAMO TROVATI L'UNO CONTRO L'ALTRO, IN QUELLA PARTITA A POKER! SI GIOCAVA FORTE...

TE NE PENTIRAI, RICHARD!

E QUANDO TI SEI ACCORTO CHE BLUFFAVO, HAI COMINCIATO AD ATTACCARE...

...NON MI HAI DATO PIU' TREGUA, HAI INFIERITO PER ROVINARMI. E CI SEI RIUSCITO!

MI SONO TROVATO SENZA UN SOLDO! E MI HAI PORTATO VIA ANCHE LA RAGAZZA...

DA QUELLA VOLTA NON HO PIU' AVUTO IL CORAGGIO DI GIOCARE. ERO SICURO DI PERDERE SEMPRE!

POI, SONO ENTRATO IN UN GIRO PERICOLOSO, C'ERA DI MEZZO LA DROGA. DURANTE UN REGOLAMENTO DI CONTI, MI HANNO RIDOTTO IN QUESTO STATO...

QUI, A FORZA DI TANGENTI, SONO RIUSCITO A CREARMI UNO SPAZIO AI MARGINI DEL CASINO', FACENDO QUESTO MESTIERE. E GRAZIE A QUESTO MESTIERE...

...TI HO RITROVATO! AVEVO GIURATO DI VENDICARMI, ALLORA, E QUESTA SETE DI VENDETTA ME LA SONO PORTATA SEMPRE DENTRO.

TUTTA UNA VITA DI MISERIE MORALI SULLO SQUALLIDO SCHERMO DAVANTI AI SUOI OCCHI!
LA PARTITA CON TE NON L'AVEVO MAI CHIUSA. E L'ULTIMA MANO L'HO VINTA IO!

ALLORA SEI STATO TU, A FARE LA TELEFONATA ANONIMA A MIA MOGLIE. E A METTERMI TRA I PIEDI QUELLA RAGAZZA...
CERTO, NON POTEVO LASCIARMI SCAPPARE QUEST'OCCASIONE...

E' FINITA PER TE! TI RIMANE QUESTO GINGILLO DORATO: QUALCHE USURAIO DA STRAPAZZO POTREBBE DARTI QUALCHE CENTINAIO DI DOLLARI, FORSE...

BANG!
UNA NOTTE COME TANTE A LAS VEGAS. LO SPARO, SEMBRA MANDARE IN PEZZI LE LUCI DELLA CITTA'.
BOOM
SI E' SPARATO...
FATE LARGO!
UN'ALTRA VITTIMA DELLA FEBBRE DEL GIOCO...
E ADESSO CHE HA OTTENUTO VENDETTA, JACK PUO' TORNARE A GIOCARE.
DOPO QUINDICI ANNI...
PASSO!
STO PERDENDO, E SO CHE NON RIUSCIRO' A FERMARMI... MA CHE COSA IMPORTA, ORMAI?
HO ANCH'IO UNA PISTOLA QUI...SUL CUORE!
FINE

LA SIGLA TV FIRMA IL SUCCESSO

Paul Bradley Cooling, questo il vero nome di Mal, qui con la fidanzata Marina Marfoglia, in una loro personale interpretazione di «Gelosia».

I commenti musicali dei programmi a "21" pollici si sono inseriti di forza nel mercato discografico, determinando, tra l'altro, una rinnovata ascesa del 45 giri.

di LAURA REGGIANI

MAKINTOSH

Siena-P. B. Couling - A. Musso
Ed. Jubal - Canta: Mal
(Sigla di «Il dirigibile»)

Makintosh Makintosh
con la gonna a scacchi rossi e blu
Makintosh Makintosh
fischiettando se ne viene giù
se ne vien giù dalla Scozia
con la cornamusa in mano
e la gonna sul ginocchio
il gran capo Makintosh
con la pipa sempre in bocca
e il cappello
un motivo va cantando
il gran capo Makintosh
Makintosh Makintosh
è più forte di un bisonte
è più forte... di King Kong
Makintosh Makintosh
con la gonna a scacchi rossi e blu
Makintosh Makintosh
dalla Scozia con amor
Makintosh Makintosh
con la gonna a scacchi rossi e blu
Makintosh Makintosh
fischiettando se ne viene giù
Makintosh Makintosh
è grande e grosso
è più mite di un pulcino
ama solo il ciclamino
ed i fiori di lillà.
Il suo soffio è come il vento
che un vulcano spegne e poi
con la mano ferma un treno
quel tranquillo... Makintosh
Makintosh Makintosh
è più forte di un bisonte
è più forte di King Kong.

Non è stato un «boom» scoppiato all'improvviso, ma un crescendo lento e maturato, qualcosa che, in modo imprevisto s'è creato il suo spazio, sempre più vasto, alla TV: questo, l'iter di successo delle sigle musicali televisive.

Nate come accompagnamento o introduzione a questo o a quello spettacolo, per anni le sigle sono state limitate, nella loro funzione, a nenie sonnacchiose a cui il telespettatore prestava un orecchio distratto e poco interessato. Poi, in sede di revisione, anche gli accompagnamenti musicali hanno subito una rivoluzione: nomi famosi come autori e interpreti, animazione, ritmi moderni e di sicura cassetta. La sigla ha cambiato faccia divenendo, per il mercato discografico, un veicolo promozionale tra i più decisivi.

Detentrici del primato di quest'innovazione, e del conseguente successo, sono state le sigle delle trasmissioni per ragazzi, o più largamente quelle animate e dedicate al pubblico dei più giovani. E' da tempo che i ragazzi condizionano e spesso impongono alla famiglia il loro gusto, incidendo sul mercato come una delle voci più rimarchevoli. Dedicare queste canzoni a questo tipo di pubblico è stata una mossa accorta e intelligente per «svegliare» nei telespettatori l'interesse alle sigle, un interesse che si è concretizzato sul piano della vendita dei dischi in maniera evidentissima. La *Tartaruga* e il più recente *Furia* fanno storia ormai. E, dopo di loro, successi pieni di centinaia di migliaia di dischi, con un rilancio involontario del «45» giri, un tipo di messaggio musicale, considerato, anche dagli esperti, superato.

Oggi, le sigle imperversano a tutte le dimensioni e a tutti i formati: programmi per ragazzi, culturali, varietà, politica, cartoons, spettacolo, cinema. Addirittura una nuova serie si classifica e assume importanza a seconda della sigla che l'introduce, determinando il successo del pezzo musicale insieme a quello del programma Tv.

Attualmente, le sigle più di successo a 21 pollici sono una decina, di cui almeno la metà per sola orchestra: la più nota e conseguentemente venduta è sicuramente quella di *TG2 Odeon*, interpretata anche sul piccolo schermo da un fuoriclasse della musica come Keith Emerson, degli Emerson Lake and Palmer. Ma in questa

NON LEGARTI A ME

Barbot / Mancini / Miseria
Ed. Jubal - Canta: S. Barbot
(Sigla di «Piccolo Slam»)

Hai fatto un po' di tutto
ho visto già il tuo gioco
ho capito che vorresti piacermi
Va bene tu mi piaci
se cerchi emozioni
le hai trovate dai mettiamoci
insieme ma...

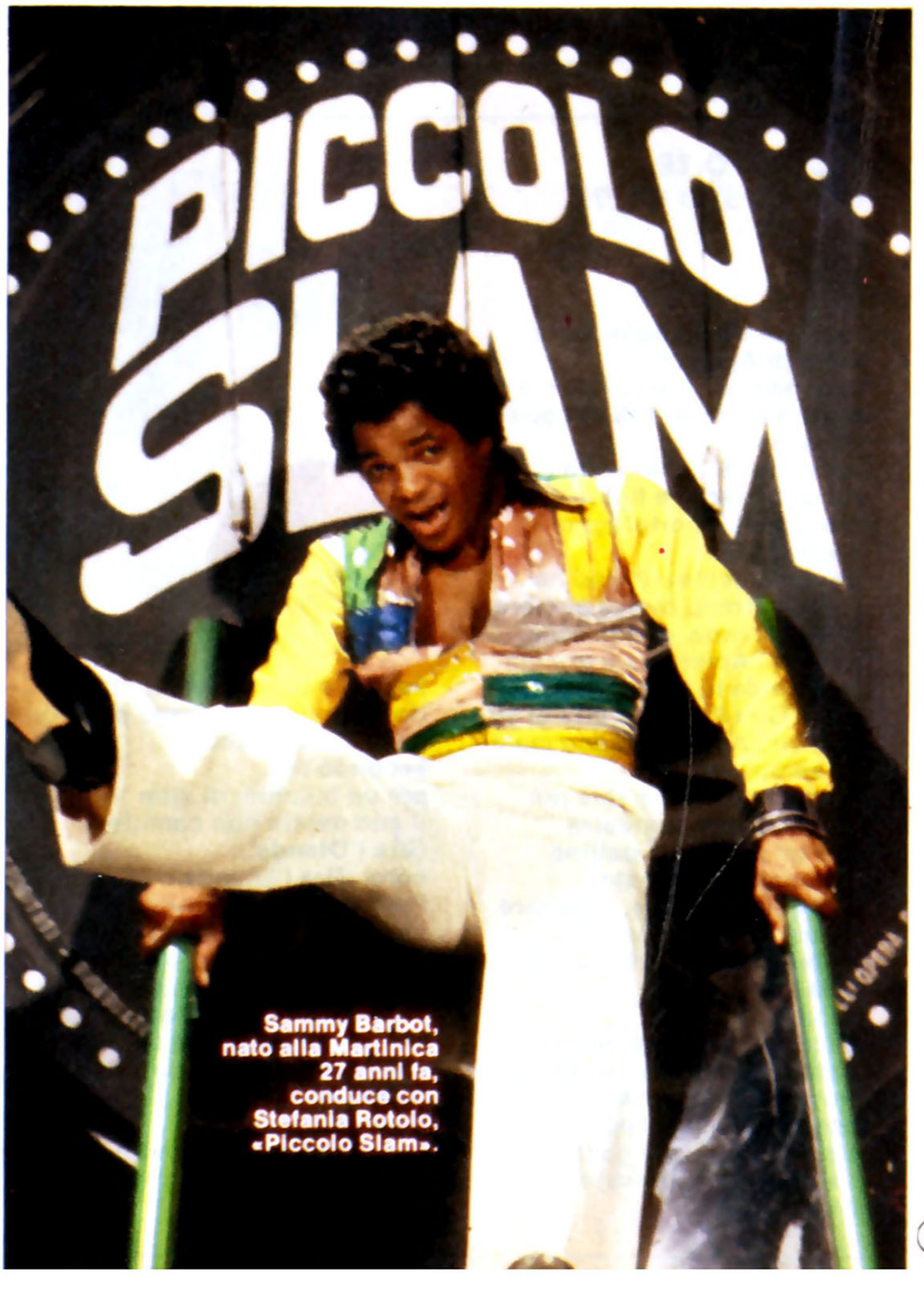
Ma non legarti a me
finiresti per sciupare tutto
me ne andrei
non vorrei
Ma non legarti a me, sai perché
il mio viaggio è un altro, non
legarti non vorrei, fuggirei...

Devo cercare
devo scoprire
altri suoni che mi diano di più
forse son lassù...
Devo volare
devo provare
cosa c'è lassù
cosa c'è di più
Devo volare
non mi fermare
devo andar lassù
non puoi farlo tu

Ma non legarti a me...

Sai che tu mi piaci
è quello che volevi
sì d'accordo ci mettiamo
insieme alza gli occhi dai
conosci il nostro tempo
ti offro adesso tutto quello
che ho visto

Ma non legarti a me...
Ma non legarti a me, sai perché;
il mio viaggio...



Sammy Barbot, nato alla Martinica 27 anni fa, conduce con Stefania Rotolo, «Piccolo Slam».

MY NAME IS POTATO

di Bellucci-Federighi
Ed. RCA IT - Canta R. Pavone
(Sigla di «Rita ed io»)

Ehi tu
Who me?
sì sì sì tu
What do you wanna know
tu sei la patata
no potata
oggi rinomata
rinomate hey that sounds good
l'accento un po' straniero
ya ya that's true
dell'americano impero
because i am an american
potato

tu oh oh oh tu sei un animale
no un animale
non mangi la carne
né erba né uova
ti nutri soltanto di terra
sola
tu oh oh oh sei la patata
no potata i am potato
se ti parlo la tua voce
mi risponde stranamente
con accento straniero
my name is potato potato
potato.

SECONDO TE... CHE GUSTO C'E'?!

di Caruso-Jannacci - Ediz. Bixio
C.E.M.S.A. - RCA - Milano-Roma
Canta Enzo Jannacci
(Sigla di «Secondo voi»)

Ho visto tre bambini sulla
moto di Agostini,
secondo te... che gusto c'è?!
Chitarre con le dita strapparsi
via le note
secondo te... che gusto c'è?
Ho visto padre e figlio
mangiarsi il portafoglio
secondo te...
per un bicchier di vino ho
visto un treno in riva al mare.
Gira l'Olanda, gira perché,
perché l'America l'è granda
pussée de lé (più di lei)
coro: Gira l'Olanda gira si sa
perché l'America meno male
l'è semper là.
Però secondo me vale più
un bel litro di minestra
che un mondo di palline
nascoste nella testa.
E poi secondo me, rimanere
chiusi in ascensore
è come stare calmi quando
si fa l'amore...
se la musica c'è
la cantiamo anche in tre...
parlato: (massimo quattro).
Ho visto un bell'omino
assaltare un cadreghino
secondo te... che gusto c'è?
campione centravanti finire
nel pallone
secondo te... che gusto c'è?
Ho visto un fiore rosso piegarsi
dentro a un fosso,
secondo te...
per un bicchier di vino
il mio destin non cambierà.
Gira l'Olanda...
coro: Gira l'Olanda...
Però secondo me vale più
uno ricco ma abbronzato
che un povero studente
sedotto e abbandonato.
E poi secondo me vale
più un bel poster da dottore
che imparare il belga dal
babbo minatore.
Se la musica c'è,
la cantiamo anche in tre,
ma la musica è sempre quella
che è...

sede abbiamo voluto prendere in considerazione, per ovvi motivi di spazio, un altro tra i più attuali motivi di successo che mamma Tv ci elargisce.

Partendo, tanto per non strafare, da una popolarissima trasmissione per ragazzi, *Il dirigibile* in onda alle 17,25 ogni mercoledì sulla rete 2 e che vede quest'anno protagonista, al fianco di Maria Giovanna Elmi, Mal. Il cantante inglese tenta di bissare il grande successo di *Furia* con *Makintosh*, sigla animata d'apertura «che parla di uno scozzese più forte di King Kong». Il disco, com'era da prevedere, va fortissimo, quasi quanto quello di un altro programma del mercoledì ore 18,30 Rete 1, *Piccolo Slam* (in realtà, *Piccolo Slam* si articola in due parti, l'una in questo giorno e la seconda il giovedì.) Qui, la sigla *Non legarti a me* è di chiusura ed è firmata da Sammy Barbot, il simpatico show-man, cantante e disc-jockey della trasmissione. Sammy, oriundo della Martinica, dov'è nato 27 anni fa, è approdato quasi per caso in Italia e solo da un paio d'anni conosce la celebrità, da quando infatti decise di accettare la proposta televisiva e insieme a Stefania Rotolo iniziò *Piccolo Slam*.

Ma le sigle, oltre che una scoperta di talenti, possono essere un buon veicolo di rilancio anche per glorie cadute nel dimenticatoio: successe a Gianni Morandi un paio d'anni fa con *Me lo compri papà?* succede oggi a una sua coetanea, Rita Pavone che, tornata prepotentemente alla ribalta in Tv in quattro puntate della recente *Rita ed io*, ha saputo reimporsi, anche musicalmente: la sua sigla, *My name is potato* è gettonata e venduta nei negozi come ai bei tempi della «partita di pallone».

Ma la panoramica sarebbe molto più vasta e complessa: cantanti folk, pop, maestri di musica sono arrivati in Tv. E' approdato anche uno tra i cantautori più sensibili e meno commercializzati del nostro panorama musicale, quel dottor Enzo Jannacci che, solitamente centellina le sue apparizioni e i suoi impegni di spettacolo. E' approdato con la trasmissione «clou» della ripresa autunnale, un'ennesima edizione riveduta e corretta, a sostegno della Lotteria Italia, dispensatrice di milioni e di Pippo Baudo, quest'anno presentatore di *Secondo voi*, programma che annovera, tra le cose più divertenti del quiz, proprio la sigla della domenica pomeriggio (Rete 1 ore 17,00) animata da Bruno Bozzetto e cantata «spassionatamente» dall'occhialuto cantautore milanese.

L. R.

Quattro leve, a cinque o quattro denti, che tendono cavetti a loro volta regolabili: uno scarpone Dolomite offre la bellezza di 16.000 diverse possibilità matematiche di chiusura. Troverai quella giusta per il tuo piede?

Dolomite news

POOL
fornitori atleti AZZURRI FISI

Incontro con Piero Gros

Lo abbiamo incontrato allo Stelvio, fra una discesa e l'altra. E siamo anche riusciti a fare due chiacchiere.

Naturalmente si parla di sci, e la nostra curiosità è di constatare quali attrezzature e materiali scelga un campione. I discorsi gli piacciono poco, ma di sci parla sempre volentieri. Di scarponi, per esempio: conoscerli è importante per scegliere bene; e scegliere bene è importantissimo per vincere.

Ha scelto Dolomite perché fa scarponi pensati e collaudati in ogni minimo particolare, dalla soletta interna per mantenere il piede ben caldo e aerato anche dopo ore e ore di permanenza in pista, all'allacciatura nuova, sicura e praticissima da regolare al millimetro sulla tua misura.

Dolomite poi è costruito in modo da garantire al piede la posizione giusta per affrontare la neve con elasticità e prontezza, e senza affaticare i muscoli delle gambe.

(E adesso si accorge di aver parlato troppo. Sorride, saluta, e con due racchettate si butta in pista: lo attendono i suoi mille paletti quotidiani).

Cosa intendiamo per 'su misura'

Gli scarponi da sci hanno un punto debole nei rivetti degli attacchi delle leve di chiusura.

Le leve di Dolomite, invece, si fissano senza rivetti e si possono cambiare in un attimo senza bisogno di attrezzi.

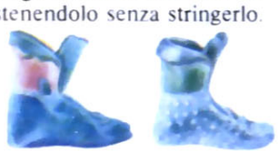
Queste possibilità di regolazione, assieme ai cinque denti delle leve e alle due posizioni dei cavetti, offrono la possibilità di calibrare la chiusura dello scarpone sul tuo piede in modo assolutamente perfetto.

E pensa che anche il movimento assiale della caviglia - cioè la flessione in avanti e indietro - è regolabile intervenendo su un ponticello graduato, che permette di tarare l'escursione sul tuo grado di abilità.

Piú "su misura" di cosí non si può. Parola di Dolomite.

Scegli con i piedi

Infila uno scarpone Dolomite e scopri subito cosa vuol dire leggerezza, morbidezza e comfort. La scarpetta interna in pelle montata ha l'imbottitura anatomica automodellante che segue la forma del tuo piede millimetro per millimetro e lo avvolge confortevolmente sostenendolo senza stringerlo.



Altri modelli adottano la scarpetta in poliuretano in un solo pezzo; anche in questo caso l'imbottitura realizzata in tre strati di materiale assicura per mezzo dei Dolo-dots ®, brevettati dalla Dolomite la piú completa circolazione dell'aria e un perfetto isolamento termico.

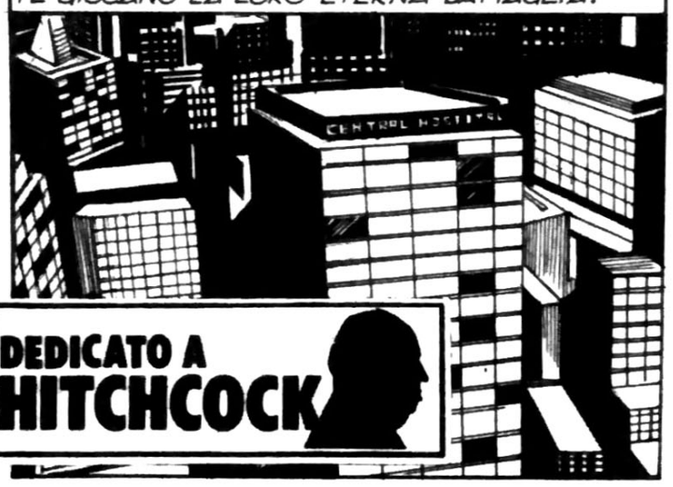
Le suole dello scarpone Dolomite sono conformi alle norme internazionali IAS adatte ad ogni tipo di sky-stopper.

LA NEVE È GRRRRR...

Adas

Ci vediamo a S. Caterina di Valfurva il 29 gennaio per il Trofeo Dolomite Corrier Boy. Informatevi al Corrier Boy.

CENTRAL OSPITAL DI LOS ANGELES, IL PIU' GRANDE DELLA CITTA'. ANCHE QUI LA VITA E LA MORTE GIOCANO LA LORO ETERNA BATTAGLIA.



DEDICATO A HITCHCOCK

NELLA SALA OPERATORIA DI CARDIOCHIRURGIA, SEMPRE DUE I PROTAGONISTI: IL CUORE...

INTERVENTO SUL CUORE

...E LE MANI MIRACOLOSE DEL CHIRURGO GERALD STONEMAN.

LA BELLA KELLY E' LA SUA ANESTESISTA...

STEVE, IL SUO ASSISTENTE...

L'OPERAZIONE TERMINA CON UN ESITO SCONTATO QUANDO SI TRATTA DI STONEMAN.

SU, VIENI! ANDIAMO A CASA, KELLY.

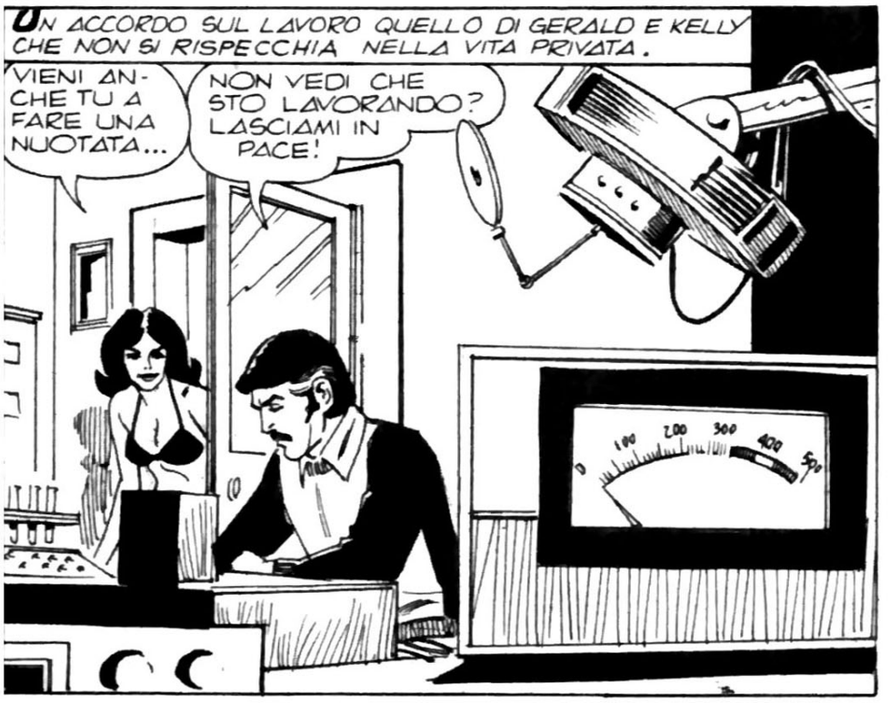
MA POSSIBILE CHE TU DEBBA ESSERE SEMPRE COSI' DURO COI TUOI ASSISTENTI?

KELLY NON E' SOLO LA SUA ANESTESISTA, E' SUA MOGLIE. PER QUESTO SA QUANTO SIA DIFFICILE CONVIVERE CON UNA "CELEBRITA':
NON TRALASCI OCCASIONE PER SMINUIRLI O PER MORTIFICARLI...
STAMMI BENE A SENTIRE, ILLUSTRE ANESTESISTA. DOVRESTI AVERLO GIA' CAPITO ANCHE TU CHE QUELLI SONO DEGLI ARRIVISTI...

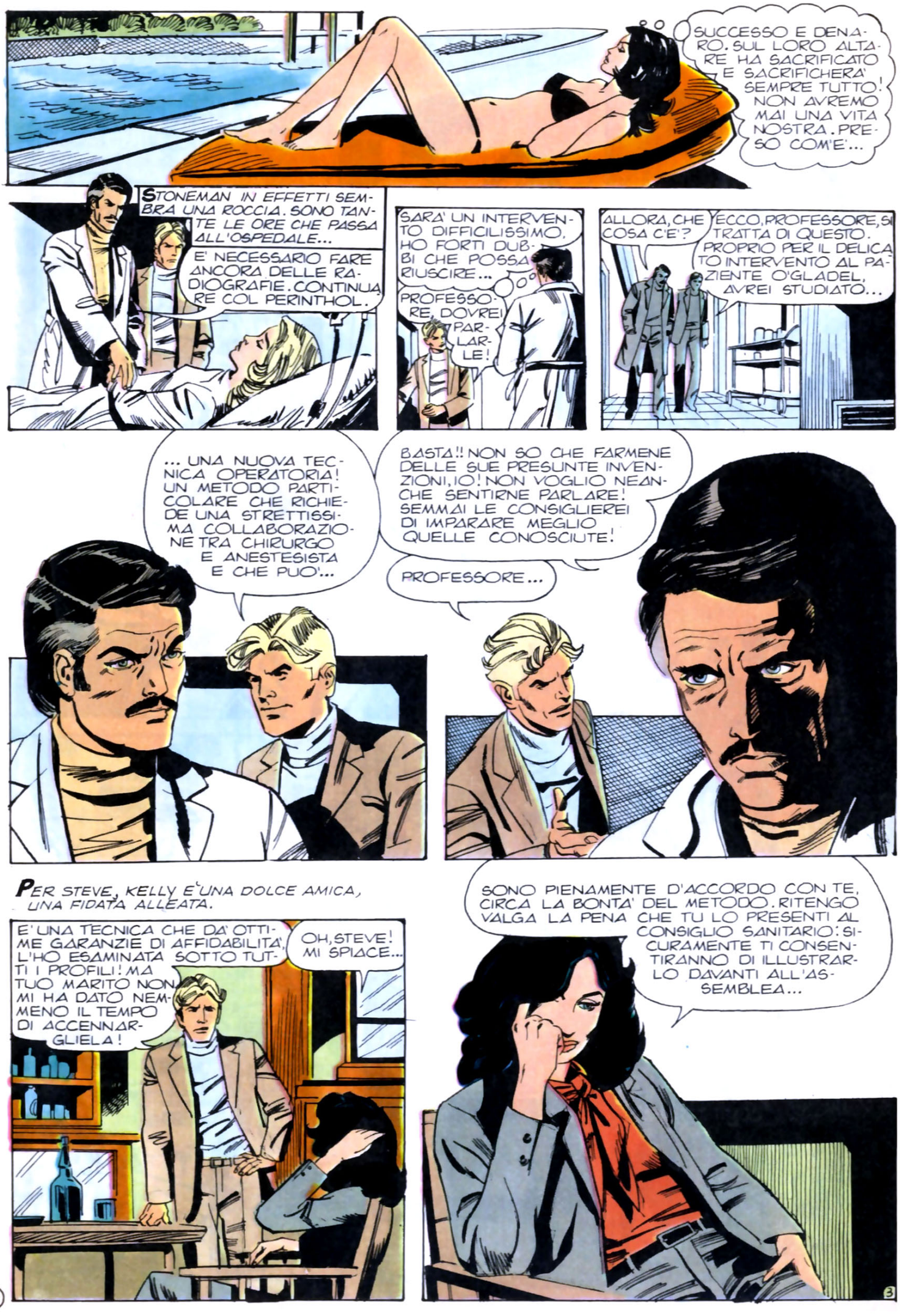
...DISPOSTI A TUTTO, PUR DI FAR CARRIERA! SCIACALLI DI CUI NON CI SI PUO' FIDARE...
KOCKS

LIVIDI SENTIMENTI DI AVVERSIONE, PER CHI OSA ASPIRARE AL SUO "TRONO"...
SPECIALMENTE QUELLO STEVE MARTEL, DIVORATO DALL'AMBIZIONE...

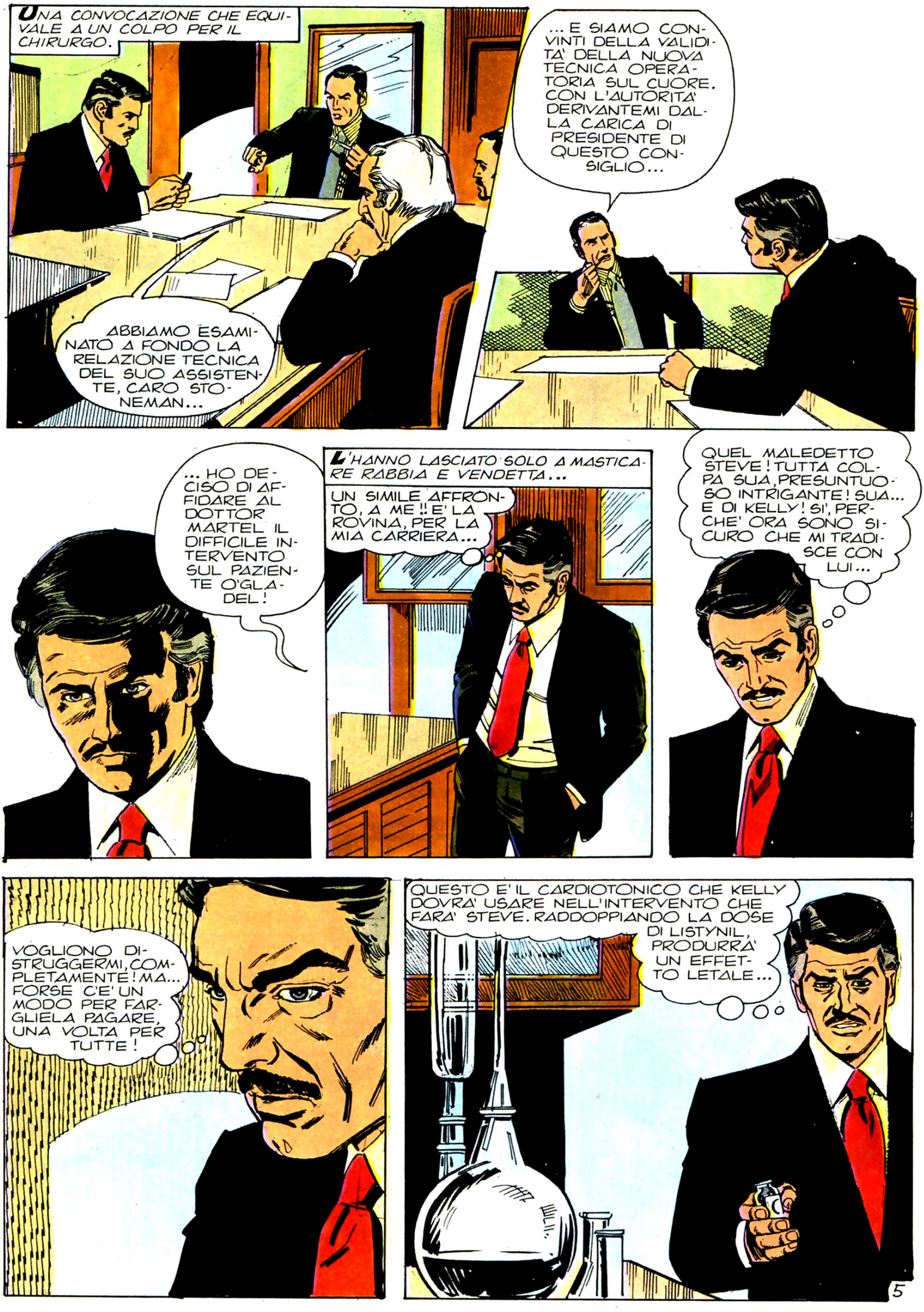
E' LUI IL PIU' PERICOLOSO, PROPRIO PERCHE' HA LE MIGLIORI DOTI DI CHIRURGO...
12


UN ACCORDO SUL LAVORO QUELLO DI GERALD E KELLY CHE NON SI RISPECCHIA NELLA VITA PRIVATA.
VIENI ANCHE TU A FARE UNA NUOTATA...
NON VEDI CHE STO LAVORANDO? LASCIAMI IN PACE!

NON BASTA IL SOLE PER SCALDARE IL SUO CUORE INTIRIZZITO.
PER LUI NON SONO UNA MOGLIE... E' INCAPACE DI AMARE E NON VUOLE NEMMENO ESSERE AMATO... CONTANO SOLO LE APPARENZE PER IL GRANDE GERALD STONEMAN.


SUCCESSO E DENARO. SUL LORO ALTARE HA SACRIFICATO E SACRIFICHERA' SEMPRE TUTTO! NON AVREMO MAI UNA VITA NOSTRA. PRESO COM'E'...
STONEMAN IN EFFETTI SEMBRA UNA ROCCIA. SONO TANTE LE ORE CHE PASSA ALL'OSPEDALE...
E' NECESSARIO FARE ANCORA DELLE RADIOGRAFIE. CONTINUARE COL PERINTHOL.
SARA' UN INTERVENTO DIFFICILISSIMO. HO FORTI DUBBI CHE POSSA RIUSCIRE...
PROFESSORE, DOVREI PARLARLE!
ALLORA, CHE COSA C'E'?
ECCO, PROFESSORE, SI TRATTA DI QUESTO. PROPRIO PER IL DELICATO INTERVENTO AL PAZIENTE O'GLADEL, AVREI STUDIATO...
... UNA NUOVA TECNICA OPERATORIA! UN METODO PARTICOLARE CHE RICHIEDE UNA STRETTISSIMA COLLABORAZIONE TRA CHIRURGO E ANESTESISTA E CHE PUO'...
BASTA!! NON SO CHE FARMENE DELLE SUE PRESUNTE INVENZIONI, IO! NON VOGLIO NEANCHE SENTIRNE PARLARE! SEMMAI LE CONSIGLIEREI DI IMPARARE MEGLIO QUELLE CONOSCIUTE!
PROFESSORE...
PER STEVE, KELLY E' UNA DOLCE AMICA, UNA FIDATA ALLEATA.
E' UNA TECNICA CHE DA' OTTIME GARANZIE DI AFFIDABILITA', L'HO ESAMINATA SOTTO TUTTI I PROFILI! MA TUO MARITO NON MI HA DATO NEMMENO IL TEMPO DI ACCENNARGLIELA!
OH, STEVE! MI SPIACE...
SONO PIENAMENTE D'ACCORDO CON TE, CIRCA LA BONTA' DEL METODO. RITENGO VALGA LA PENA CHE TU LO PRESENTI AL CONSIGLIO SANITARIO: SICURAMENTE TI CONSENTIRANNO DI ILLUSTRARLO DAVANTI ALL'ASSEMBLEA...

DA PARTE MIA, CERCHERO' DI PARLARNE A GERALD, DI CONVINCERLO. MA SAI CHE NON TI POSSO PROMETTERE NULLA!
CERTO, TI CAPISCO. TI RINGRAZIO LO STESSO, COMUNQUE VADANO LE COSE!
KELLY COMPIE IL SUO TENTATIVO...
GERALD, VORREI CHE TU MI PRESTASSI ASCOLTO, ALMENO UNA VOLTA...
C'E' QUALCHE ALTRA NOVITA'?
HO PARLATO CON STEVE, OGGI. CREDO CHE IL TIPO D'INTERVENTO CHE PROPONE SIA MOLTO VALIDO. DOVRESTI PRENDERLO IN CONSIDERAZIONE, GERALD, NELL'INTERESSE DELLA SCIENZA MEDICA!
NE HO ABBASTANZA, DI QUESTO STEVE MARTEL! E POI QUESTO SUO INTERESSAMENTO COMINCIA A DARMI DA PENSARE. MI CHIEDO COSA PROVA VERAMENTE PER LUI!
VIENI A PARLARE DI INTERESSE DELLA SCIENZA MEDICA PROPRIO A ME! CON I MIEI INTERVENTI HO SALVATO CENTINAIA DI VITE UMANE!! NON MI INTERESSANO LE FANTASIE DI CERTI ASSISTENTI, GENIALOIDI!
UNA VERITA' DISTORTA COMINCIA A FARSI STRADA NEGLI AMBIGUI MEANDRI DELLA SUA MENTE...
CI DEVE ESSERE QUALCOSA, TRA DI LORO. SICURAMENTE TRAMANO ALLE MIE SPALLE! MA L'INTERVENTO SI FARA' DOPODOMANI. E COME DICO IO!
C'E' UN AVVISO DI CONVOCAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO SANITARIO, PROFESSOR STONEMAN!
4


UNA CONVOCAZIONE CHE EQUIVALE A UN COLPO PER IL CHIRURGO.
ABBIAMO ESAMINATO A FONDO LA RELAZIONE TECNICA DEL SUO ASSISTENTE, CARO STONEMAN...
...E SIAMO CONVINTI DELLA VALIDITA' DELLA NUOVA TECNICA OPERATORIA SUL CUORE. CON L'AUTORITA' DERIVANTEMI DALLA CARICA DI PRESIDENTE DI QUESTO CONSIGLIO...
...HO DECISO DI AFFIDARE AL DOTTOR MARTEL IL DIFFICILE INTERVENTO SUL PAZIENTE O'GLADEL!
L'HANNO LASCIATO SOLO A MASTICARE RABBIA E VENDETTA...
UN SIMILE AFFRONTO, A ME!! E' LA ROVINA, PER LA MIA CARRIERA...
QUEL MALEDETTO STEVE! TUTTA COLPA SUA, PRESUNTUOSO INTRIGANTE! SUA... E DI KELLY! SI', PERCHE' ORA SONO SICURO CHE MI TRADISCE CON LUI...
VOGLIONO DISTRUGGERMI, COMPLETAMENTE! MA... FORSE C'E' UN MODO PER FARGLIELA PAGARE, UNA VOLTA PER TUTTE!
QUESTO E' IL CARDIOTONICO CHE KELLY DOVRA' USARE NELL'INTERVENTO CHE FARA' STEVE. RADDOPPIANDO LA DOSE DI LISTYNIL, PRODURRA' UN EFFETTO LETALE...
5

E' KELLY LA PRIMA A RIAVERSI.

NESSUNO SAPRA' MAI IL PERCHE' DI QUEL MUTO TERRORE NEI SUOI OCCHI COSCIENTI...

FINE

20 MILIARDI DI LIRE, UN CAST D'ATTORI ECCEZIONALE, UNO SFORZO ORGANIZZATIVO IMMENSO, ECCO «QUELL'ULTIMO PONTE»

UN PONTE ROVENTE SU UN FIUME DI DOLLARI

Lo spettacolare film, tratto dal racconto di Cornelius Ryan, già autore del «Giorno più lungo», è la vera storia del «bagno di sangue» che fu l'operazione «Market-Garden», lanciata dagli Alleati contro il Terzo Reich. Un kolossal che è anche un'obiettiva accusa contro la guerra

di GIOVANNA GRASSI

Alcune suggestive inquadrature di «Quell'ultimo ponte» e Sean Connery che è tra i venti attori di fama mondiale interpreti del film. La pellicola, del regista Richard Attenborough, è stata girata sui posti storici, con l'aiuto di migliaia di comparse e veri mezzi bellici dell'epoca, rastrellati con gran difficoltà.

Abbiamo visto *Quell'ultimo ponte*, tratto dal best-seller di Cornelius Ryan (lo storico e giornalista, già corrispondente di guerra per il *Daily Telegraph* e per l'agenzia Reuter e autore di *Il giorno più lungo*), sia in America sia in Italia. Il film diretto da Richard Attenborough (inglese di Cambridge, già interprete di più di 50 film prima di passare alla regia), infatti, circola nel mondo in tre versioni diverse. La più integrale è quella italiana, nella quale appare, a esempio, tutta la parte iniziale documentaristica che dalla copia statunitense è stata completamente tagliata.

L'opera è stata da molti giudicata «noiosa, retorica, compiaciuta», eppure noi abbiamo trovato appassionante questa pagina di storia tradotta in un racconto cinematografico di dignitosissimo mestiere. Qualcuno tra voi obietterà che sia Robert Redford (nei panni del maggiore Julian Cook), sia Michael Caine (il tenente colonnello Joe Vandeleur), appaiono spesso quasi ridicoli tanto sono oleografici e tanto strizzano l'occhio allo spettatore più infantile, qualcun altro si chiederà sino a che punto sia utile spendere circa 20 miliardi di lire per ricostruire una battaglia della seconda guerra mondiale. Tutto questo è vero, comunque *Quell'ultimo ponte* rimane, a nostro parere, non soltanto un vero spettacolo (la fotografia è veramente eccezionale), ma anche un validissimo documento contro le atrocità della guerra.

GRANDE CONCORSO BOY-Abissi

TROVA LA FRASE VINCI UN TESORO

Hai visto il film *Abissi*? Bene. Ora per partecipare al nostro concorso devi formare con le iniziali della parola Abissi un acrostico, una frase di senso compiuto (es.: Avvistato Brigantino Immerso Scendiamo Senza Indugi). E questo è il nostro tesoro che sarà sorteggiato fra quanti invieranno le più belle frasi.

IL MONTEPREMI

5 MOTORINI MOTOBECANE

e **500 45 giri** della colonna sonora del film (*Down, deep inside*) cantata da Donna Summer.

Non ti resta che scrivere la frase, ritagliare il tagliando qui sotto, allegare il biglietto del cinema e spedire entro il 12 dicembre 1977 a Concorso BOY-ABISSI, via Scarsellini 17, 20161 Milano.

IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

A _____
B _____
I _____
S _____
S _____
I _____

Nome _____
Cognome _____
Via _____
N. _____
CAP _____
Città _____

Da compilare, ritagliare e spedire entro il 12 dicembre 1977 unitamente al biglietto del cinema a:
Concorso BOY-ABISSI, via Scarsellini 17, 20161 Milano.

Aut. Min. Conc.

IN ARRIVO ALTRI FILM DI GUERRA

Quell'ultimo ponte non è certo l'unico film-kolossal americano di guerra che gli spettatori vedranno nella corrente stagione e, anche se quasi certamente entro maggio non apparirà in Italia l'attesissimo *Apocalypse now* di Francis Ford Coppola, a Natale è prevista sui nostri schermi l'uscita di *Il generale Mac Arthur* e sono in lista d'attesa per la distribuzione numerose pellicole sulla guerra del Vietnam. Ritorna, dunque, il fascino delle uniformi oppure il filone del catastrofismo ha trovato due ancor più commerciali sbocchi d'evoluzione: quello della fantascienza e delle competizioni stellari e quello degli scontri internazionali sulla Terra?

Durante un nostro recente viaggio in California abbiamo, tra gli altri registi, incontrato Francis Ford Coppola che, negli studi sulla Formosa Avenue di Hollywood e nel suo ufficio di San Francisco, ci ha tenuto, prima di ogni altra cosa, a «distanziare» il suo film dai molti attualmente in produzione e già terminati di carattere bellico.

«Io — ci ha detto Coppola — ho cercato di interpretare ciò che di abnorme, di surreale ci fu nella guerra del Vietnam e mi sono servito della storia di un uomo che conduce una sua personale battaglia (deve assassinare un colonnello del suo esercito) per smascherare le troppe bugie dette su questa "guerra delle guerre". Penso che, dopo la saturazione provocata negli anni Cinquanta e Sessanta dai film di guerra, il pubblico americano abbia dimostrato un interesse per questo filone già molto spremuto anche a causa della fine della tensione provocata dal conflitto in Vietnam».

Una nuova ondata di film di guerra, dunque, che non dovrebbero però ricalcare l'ambiguità idealistica di certe pellicole del passato, come *Tora, Tora, Tora* o *Berretti verdi*, dove John Wayne, quale protagonista, giudicava la guerra una componente inevitabile della società. C'è perciò da augurarsi che nel giudicare questi nuovi film le generazioni che non si sono nutrite di spettacoli sulla guerra in Corea sentano il bisogno di rivedere e recuperare i più seri, i più sofferti film «contro la guerra», *E Johnny prese il fucile*, di Dalton Trumbo, dove un giovane soldato ridotto a un troncone umano chiede di essere esposto alla vista di tutti (quale più orrendo giudizio contro il crimine della guerra?) o di essere ucciso.

CURIOSITA'

Robert Redford impersona il maggiore Cook.

«Quell'ultimo ponte» è forse anche «l'ultimo» dei superkolossal che s'ispirano alla seconda guerra mondiale. Il motivo è semplice: la difficoltà di reperire ancora tanto materiale bellico originale. E' stato più facile, dunque, trovare i 20 miliardi di lire per girare il film, che non gli aerei, i carri armati, i mezzi da sbarco in dotazione agli alleati e ai tedeschi. Richard Attenborough, il regista, ha dovuto setacciare tutta l'Europa per trovare ciò che cercava ed è riuscito a mettere insieme **125 jeep** autentiche, **50 carri Centurion,** una **ventina di aerei Dakota,** cannoni, mitragliatrici e **alianti** ricostruiti pezzo per pezzo e messi in grado di volare. Ma non è solo questo l'unico primato di «Quell'ultimo ponte». Vi sono altre cifre record. Eccole: una ventina di attori di fama mondiale, **250 tra tecnici e operatori,** più di **7 mila comparse** con divise autentiche, un intero paese ricostruito e poi bombardato sul serio per rendere realistiche le rovine fumanti. E, per finire, solo **150 giorni di lavorazione, e oltre 3 ore** di spettacolo.

Gli interpreti: Robert Redford, Elliot Gould, Gene Hachmann, Laurence Olivier, James Caan, Michael Caine, Maximilian Scheel, Liv Ullmann, Dirk Bogarde, Sean Connery, Edward Fox, Anthony Hopkins, Hardy Krüger, Ryan O'Neal.

Hardy Krüger è il comandante della Wehrmacht.

LA VICENDA

L'operazione «Market Garden», che ha ispirato il film, fu un unico e audace attacco il cui scopo era di concludere la seconda guerra mondiale nell'inverno del 1944.

Approvato da Eisenhower, magistralmente messo a punto da Montgomery e realizzato dal più imponente numero di mezzi aerei da trasporto di tutta la storia, l'attacco durò esattamente nove giorni e non è certo sbagliato affermare che, alla fine della battaglia, avevano perso tutti e, infatti, come sottotitolo a questo film noi suggeriamo «epopea di una sconfitta».

Che cosa si prefiggeva l'operazione Market Garden? Mediante lo sfondamento degli schieramenti della Wehrmacht sulla linea della Ruhr (cuore dell'industria bellica del Terzo Reich), l'occupazione di una serie di ponti sulla Mosa, sul Waal e sul Reno, le forze alleate in Europa erano convinte di poter mettere in breve tempo la parola «fine» alla guerra.

I generali agirono con incoscienza, lo spreco di vite umane fu enorme, i piani tattici lungamente studiati ed elaborati si tramutarono in farse insanguinate.

Gli uomini che tentarono questa tragica operazione furono «Le Aquile urlatrici» di Marxwell Taylor, del 101 Reparto aereotrasportato americano; la brigata dei paracadutisti polacchi di Sosabowski e i «Diavoli rossi» inglesi.

Giovanna Grassi

ULTIMA ODISSEA

di WYETH e LEDAR-NICOS

L'ULISSE, L'ENORME NAVE SPAZIALE, HA LASCIATO L'ATMOSFERA DELLA TERRA. ORMAI E' LONTANA, LONTANISSIMA... DUEMILA UOMINI NELL'IMMENSITA' DELLO SPAZIO.

E' IL COMANDANTE DIAMOND CHE VI PARLA. AMICI, ORMAI SIAMO SOLI NELLO SPAZIO. SOLI COME MAI ALTRI UOMINI LO SONO STATI. IL NOSTRO COMPITO E' SOPRAVVIVERE, TROVARE ALTRI MONDI...

...RICORDATEVI CHE L'ULISSE E' PROVVISTA DEI PIU' MODERNI RITROVATI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA. SIAMO COMPLETAMENTE AUTOSUFFICIENTI. L'IMPORTANTE E' CHE OGNUNO FACCIA IL PROPRIO DOVERE.

NON MI SEMBRA VERO CHE SIAMO SOLI NELLO SPAZIO.

E CHI DICE CHE SIAMO SOLI?... IO CREDO CHE CI SIANO ALTRI MONDI ABITATI... CI DEVONO ESSERE!

SALA RADAR-SPAZIALE. IL PIANETA E' APPARSO QUASI ALL'IMPROVVISO.

PIANETA SCONOSCIUTO IN VISTA. COORDINATE 67-80-42.

INNESTO DISPOSITIVO PER RILEVAMENTI.

UN PIANETA. CHISSA' SE E' ABITABILE... FORSE E' POPOLATO...

UNA SPERANZA PER IL NOSTRO FUTURO, SIGNORE.

1

SI DECIDE PER UNA PERLUSTRAZIONE. L'ULISSE ENTRA IN ORBITA.

PIU' TARDI, DALL'ULISSE SI STACCA UNA NAVE DA ESPLORAZIONE. COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATA, HA DUE UOMINI A BORDO.

wyeth

MARK E PHIL. DUE GIOVANI CORAGGIOSI E PIENI DI ENTUSIASMO.

CHISSA' COSA TROVEREMO LAGGIU'? NON SONO TRANQUILLO PHIL.

IN OGNI CASO, ENTRO CINQUE ORE DALL'ULISSE COMANDERANNO IL RIENTRO.

SONO TRASCORSE CINQUE ORE. MA DAL PIANETA NON E' ARRIVATO ALCUN SEGNALE.

QUESTO SILENZIO... NON VORREI CHE...

GUARDI, COMANDANTE! IL QUADRANTE SEGNALA CHE SONO RITORNATI A BORDO.

INIZIARE LA MANOVRA DI RIENTRO!

LA NAVE DA ESPLORAZIONE E' RIENTRATA. MAI PORTELLO RIMANE CHIUSO.

CHE SUCCEDE? PERCHE' NON VENGONO FUORI?

APRITE QUEL PORTELLO CON IL DISPOSITIVO AUTOMATICO.

I DUE ESPLORATORI SONO FERMI AI COMANDI.

MARK! PHIL!

NON SI MUOVONO... SONO SVENUTI...
OH!
SONO MORTI! SONO SCHELETRI!
SONO RIMASTI SOLO POCHE ORE SU QUEL PIANETA. COME E' POSSIBILE CHE SI SIANO RIDOTTI A SCHELETRI?
FRA POCO SARANNO PRONTI I RISULTATI NECROSCOPICI...
QUALUNQUE SIA IL RISULTATO L'UNICA COSA CERTA E' CHE DUE DEI NOSTRI SONO MORTI...
COMANDANTE... IL DOTTOR FERGUSON DEVE DIRLE UNA COSA IMPORTANTE.
SI', UNA COSA CHE SEMBRA ASSURDA...
QUESTI DUE SCHELETRI NON APPARTENGONO AI NOSTRI DUE ESPLORATORI.
COSA?!?
NE SIETE SICURO
COME SONO SICURO DI ESSERE VIVO. LA STRUTTURA DI QUESTI SCHELETRI E' MOLTO SIMILE A QUELLA DI NOI TERRESTRI... MA POSSO AFFERMARE CHE APPARTENGONO AD UNA RAZZA A NOI SCONOSCIUTA.
3

QUESTO VUOL DIRE CHE I DUE PILOTI SONO VIVI!
VIVI, NON LO SO. MA E' CERTO CHE SONO RIMASTI SU QUEL PIANETA.
POCO DOPO, UNA NAVICELLA SI STACCA DALL'ULISSE.
NON E' STATO FACILE CONVINCERE IL COMANDANTE A MANDARE IN ESPLORAZIONE NOI DUE.
VERAMENTE LA COSA PIU' DIFFICILE E' STATA DI FARMI ACCETTARE DA TE COME AIUTO.
ABBIAMO LE COORDINATE E SAPPIAMO DOVE SONO ATTERRATI MARK E PHIL. NOI CI FERMEREMO AD UNA CERTA DISTANZA, PER SICUREZZA
L'ARIA E' RESPIRABILE. MONIKA E JIM NON HANNO BISOGNO DEI CASCHI PROTETTIVI.
PHIL E MARK SONO ATTERRATI DIETRO QUELLA COLLINA. E' LI' CHE NOI DOBBIAMO ARRIVARE.
PURCHE' SIANO ANCORA VIVI.
PHIL E MARK SONO ANCORA VIVI, MA SVENUTI IN UNA SQUALLIDA CASA DEL MISTERIOSO PIANETA!
PENSI CHE LA POZIONE FARA' EFFETTO, JURY?
LO SPERO, QUALOS. IN OGNI CASO DOVRANNO COLLABORARE. NON HANNO ALTRA SCELTA.
ECCO... STANNO TORNANDO IN SE'...
FINALMENTE!

DOVE SONO?... CHI SIETE VOI?... COSA E' SUCCESSO?
ORA RICORDO! VOI! VOI CI AVETE FATTO BERE QUALCOSA!
VOGLIAMO TORNARE SUBITO ALLA NOSTRA ASTRONAVE!
LA POZIONE NON HA FUNZIONATO. SI RICORDANO ANCORA DELLA LORO ASTRONAVE...
IO NON SO CHI SIETE E COSA VOLETE DA NOI, MA E' MEGLIO PER VOI RIDARCI I NOSTRI ABITI E...
MA... VOI NON SIETE QUELLI DI PRIMA... O SI'?.. NON CAPISCO... MI SEMBRATE GLI STESSI MA MOLTO PIU' VECCHI... COME SE FOSSERO TRASCORSI PARECCHI ANNI...
SIAMO SEMPRE GLI STESSI. E IL PROBLEMA NOSTRO E' PROPRIO QUESTO: LA NOSTRA VITA E' TROPPO BREVE. FRA TRE, QUATTRO GIORNI NOI SAREMO GIA' VECCHI E MORIREMO.
PER QUESTO ABBIAMO BISOGNO DI VOI. NON POTETE RIFIUTARCI IL VOSTRO AIUTO.
VEDETE QUEI BAMBINI PER STRADA? FRA UNA SETTIMANA SARANNO ADULTI. FRA DUE, ANZIANI. FRA QUATTRO O CINQUE SETTIMANE SARANNO MORTI DI VECCHIAIA.
MA UNA VOLTA, NON TANTO TEMPO FA, NON ERA COSI'. POI E' SUCCESSO QUALCOSA E NON SAPPIAMO NEMMENO COSA... E NON ABBIAMO NEMMENO IL TEMPO DI STUDIARE IL PROBLEMA... CAPITE?
FERMI! ABBIAMO UDITO LA VOSTRA STORIA. COMUNQUE, VERA O NO, NON VOGLIAMO CORRERE RISCHI: SPAREREMO ALLA PRIMA MOSSA SOSPETTA.
JIM!

NON SIAMO VIOLENTI, STRANIERI, ANCHE SE ABBIAMO TENTATO DI TRATTENERE CON NOI I VOSTRI COMPAGNI.
AVETE MESSO DUE SCHELETRI NELLE TUTE DEI NOSTRI COMPAGNI PER FARCI CREDERE CHE ERANO MORTI.
NON VOLEVAMO INSOSPETTIRVI. I VOSTRI STESSI COMPAGNI CI AVEVANO DETTO CHE L'ASTRONAVE SAREBBE RIPARTITA AUTOMATICAMENTE... E' STATO UN TENTATIVO INGENUO LO RICONOSCO.
UOMINI CHE POSSONO VIVERE A LUNGO FORSE CI AVREBBERO POTUTO AIUTARE... MA CAPISCO CHE ABBIAMO SBAGLIATO. SIETE LIBERI DI ANDARE.
POSSO CHIEDERVI UN FAVORE?
PARLA.
PORTATE CON VOI UNA DELLE NOSTRE RAGAZZE GIOVANI. STUDIATELA. FORSE RIUSCIRETE A SCOPRIRE CHE COSA SCONVOLGE IL NOSTRO RITMO BIOLOGICO...
...COSI' ABBIAMO PORTATO CON NOI REXA. NON ME LA SONO SENTITA DI DIRE DI NO.
HAI FATTO BENE JIM. NON SO COSA POTREMO FARE, MA CERCHEREMO DI CAPIRE. AFFIDERO' REXA AI NOSTRI SCIENZIATI.
VIENI, REXA...
NON E' UNA MERAVIGLIA?
GIA'... MA FRA DUE O TRE SETTIMANE SARA' UNA ORRIBILE VECCHIA!
REXA SI VOLTA, SORRIDE A PHIL MENTRE SI ALLONTANA.

QUALCHE ORA DOPO.

COME VA LA NOSTRA OSPITE, MONIKA?

LE STIAMO FACENDO DEGLI ESAMI. CHISSA', FORSE RIUSCIREMO A TROVARE IL MOTIVO DEL RAPIDO INVECCHIAMENTO...

INTANTO...

SALVE!... NON SAREBBE PERMESSO ENTRARE NELLA TUA STANZA, MA NON NE HO POTUTO FARE A MENO...

SONO CONTENTA CHE TU SIA VENUTO. MI PIACI.

PER MONIKA E FERGUSON, REXA CONTINUA A ESSERE UN MISTERO.

NIENTE... ANCORA NESSUN ELEMENTO NUOVO...

E' STRANO... DA QUANTO CI E' STATO DETTO, QUESTA RAGAZZA ORMAI DOVREBBE ESSERE GIA' INVECCHIATA COME SE FOSSERO TRASCORSI ALMENO DIECI ANNI...

INVECE E' ESATTAMENTE COME QUANDO E' ARRIVATA.

FORSE L'AMBIENTE... E SE LA CAUSA DELL'INVECCHIAMENTO FOSSE NELL'ATMOSFERA DI QUEL PIANETA?

INTANTO...

COS'HAI, PHIL SEI PALLIDO...

MI SENTO DEBOLE... MOLTO DEBOLE...

IO... OH...

PHIL!

E'...E' MORTO! DEVO AVVISARE IL COMANDANTE.
ALLORA, DOTTORE?..
E' PAZZESCO! E' COME SE LA SUA ENERGIA VITALE FOSSE STATA SUCCHIATA...
POVERO PHIL... ERA COSI' FELICE... SI ERA INNAMORATO DI REXA. POCO FA MI HA DETTO CHE ANCHE LEI SI ERA INNAMORATA DI LUI.
COSA?!
UN MOMENTO... C'E' QUALCOSA CHE NON MI CONVINCE IN QUESTA STORIA. DA QUANDO E' VENUTA SULL'ULISSE, LA RAGAZZA NON E' INVECCHIATA DI UN SOLO MINUTO.
QUESTO LE DICE QUALCOSA, DOTTORE?
MI FA SORGERE QUALCHE SOSPETTO, COMANDANTE.
MARK! COSA TI HA RACCONTATO PHIL? COME SAPEVA CHE REXA LO RICAMBIAVA?
MI HA DETTO CHE E' ANDATO A TROVARLA... CHE SI SONO BACIATI...
ANDIAMO DA REXA, DOTTORE! PRESTO!
NON C'E'!
NON DOVEVA MUOVERSI DI QUI!
MA CHE COSA STA SUCCEDENDO? NON CAPISCO...
8

DI CORSA, FUORI. DEVONO TROVARLA PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI. FORSE E' GIA' TARDI.
GERARD!
JIM IO... IO MI SENTO MALE...
COSA E' SUCCESSO? PARLA!
NIENTE DI SPECIALE. HO INCONTRATO REXA... E' MERAVIGLIOSA...
COSA VUOI DIRE?!... TI HA BACIATO, FORSE?
SI'... E' FAVOLOSA... IO... IO...
GERARD!
E' MORTO...
E' ASSURDO!
ESATTAMENTE COME PHIL. ANDIAMO IN LABORATORIO, IL CALCOLATORE FORSE CI DARA' LA RISPOSTA ALLE NOSTRE DOMANDE...
HO INSERITO TUTTI I DATI SU REXA. ECCO... ESCE LA SCHEDA...
COME SOSPETTAVO! QUELLA RAGAZZA E' UN ACCUMULATORE DI ENERGIA VITALE! ECCO PERCHE' IL SUO INVECCHIAMENTO S'ERA FERMATO!

VUOLE DIRE CHE REXA "SUCCHIA" L'ENERGIA VITALE DEGLI UOMINI?
SI'. LE BASTA AVERE UN CONTATTO QUALSIASI...
ALLORA E' UNA MINACCIA PER NOI. DARO' SUBITO L'ALLARME!
BISOGNA TROVARLA PRIMA CHE UCCIDA QUALCUN ALTRO!

ATTENZIONE! CHE NESSUNO AVVICINI REXA, LA RAGAZZA DEL PIANETA SCONOSCIUTO. E' PERICOLOSISSIMA!

...NESSUNO DEVE TOCCARLA O FARSI TOCCARE!
?!
HANNO SCOPERTO IL MIO POTERE... ORA LO SAI ANCHE TU, MONIKA.

SI'... TI HO CHIESTO DI FARMI VISITARE LA VOSTRA ASTRONAVE PER RESTARE SOLA CON TE... IO HO BISOGNO DELLA TUA ENERGIA VITALE... MI SERVE PER I MIEI AMICI QUALOS E JURY...

MI BASTA PRENDERE LA TUA ENERGIA, POI ANDRO' VIA... E IO E I MIEI AMICI, AI QUALI POTRO' TRASMETTERE L'ENERGIA ACCUMULATA, VIVREMO TANTI ANNI... DIVENTEREMO I PADRONI DEL PIANETA...

ALLORA... SEI VENUTA QUI CON QUESTO PROGETTO... CON L'INGANNO...
CHIAMALO COME VUOI.

...CHIAMALO COME VUOI.
ECCOLA! IL RIVELATORE AUTOMATICO INDICA CHE REXA E' NELLA SALA DELLE COLTURE CON MONIKA!
PRESTO! NON C'E' UN MINUTO DA PERDERE!

QUEI DUE MALEDETTI QUALOS E JURY HANNO CAMBIATO I LORO PIANI DOPO CHE IL PRIMO CON PHIL E MARK ERA FALLITO.
GIA'... SONO ANDATI PER TENTATIVI... MA COME SPERANO DI RIAVERE REXA?

FERMA! NON LA TOCCARE O SPARO!
NON SPARERAI, ALTRIMENTI IO ESPLODERO'... COME UNA BOMBA, DATA LA POTENZA CHE HO ACCUMULATO.

MONIKA MI ACCOMPAGNERA' SULLA SCIALUPPA SPAZIALE. IO DEVO RITORNARE SUL MIO PIANETA.
E LA' TU LA UCCIDERAI! NO! NON LO PERMETTEREMO MAI!

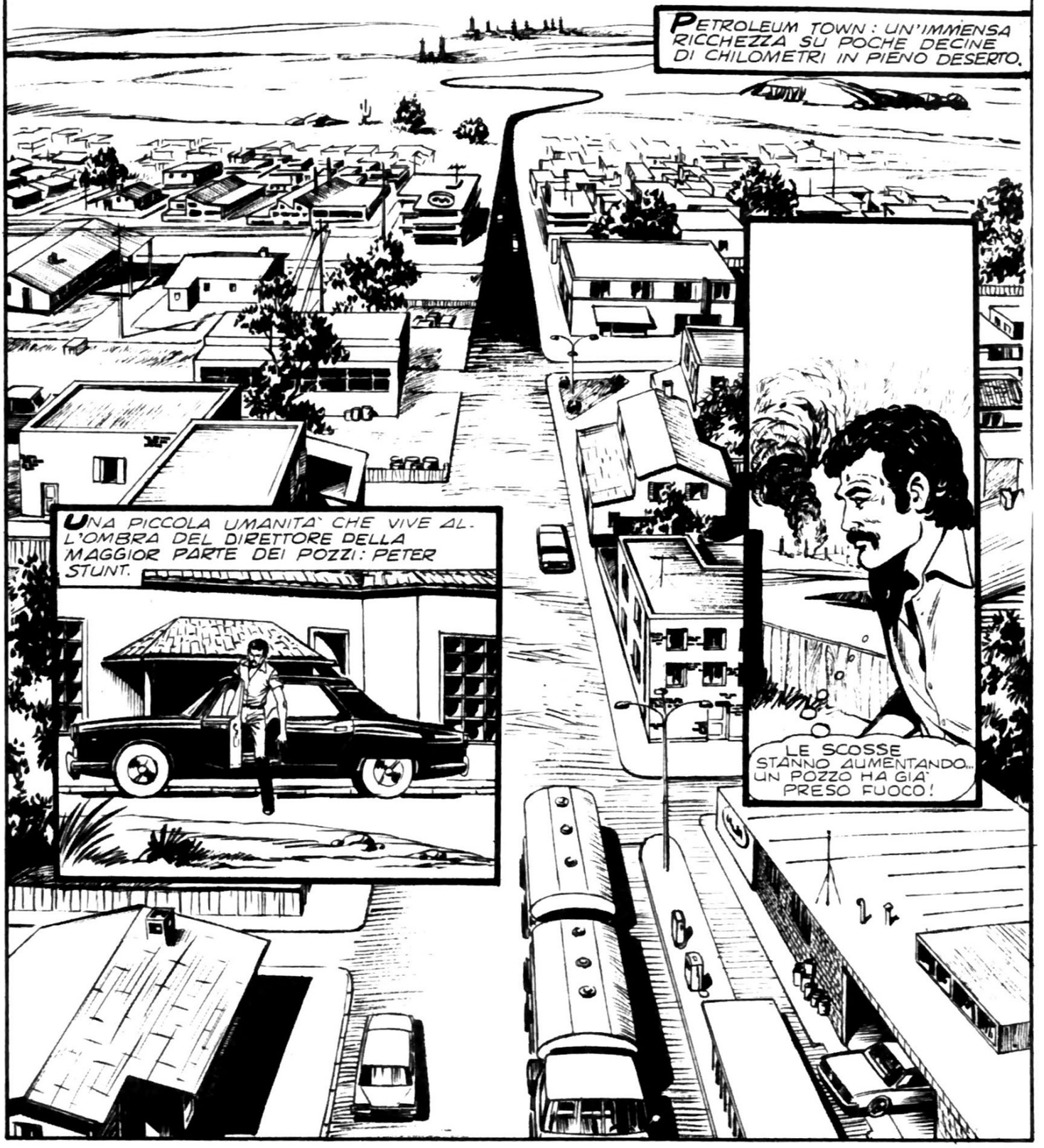
L'AZIONE DI DIAMOND COGLIE TUTTI DI SORRESA.

E' UNA LOTTA BREVE MA FEROCE. QUANDO REXA CROLLA DIAMOND E' STREMATO.

FINE DELL'EPISODIO

NEMMENO UNA GOCCIA

di RAGNINI e M. LUCIANI



UN PANICO CRESCENTE SERPEGGIA TRA GLI ABITANTI...

E`IL TERREMOTO!... I POZZI PRENDONO FUOCO...!

SOLO PETER PUO` DECIDERE...

LORRE?! TUTTA LA SQUADRA SPECIALIZZATA, QUI, SUBITO!

BISOGNA STROZZARE AL PIU` PRESTO LA MANICA D'USCITA DEL PETROLIO DEL POZZO NUMERO 6...

SI`, LO SO CHE E` PERICOLOSO, MA IL TERREMOTO PER ORA SEMBRA NON DEBBA AUMENTARE, DOBBIAMO FARLO ADESSO!

UN'ALTRA SCOSSA!... BISOGNERA` SGOMBRARE IL PAESE... LASCIARE SOLO LA SQUADRA SPECIALE!

LA SQUADRA SPECIALE E` AL POZZO. L'IMPRESA E` DISPERATA: TENTARE, CON UN'ESPLOSIONE INTERNA, DI FAR CESSARE L'INCENDIO.

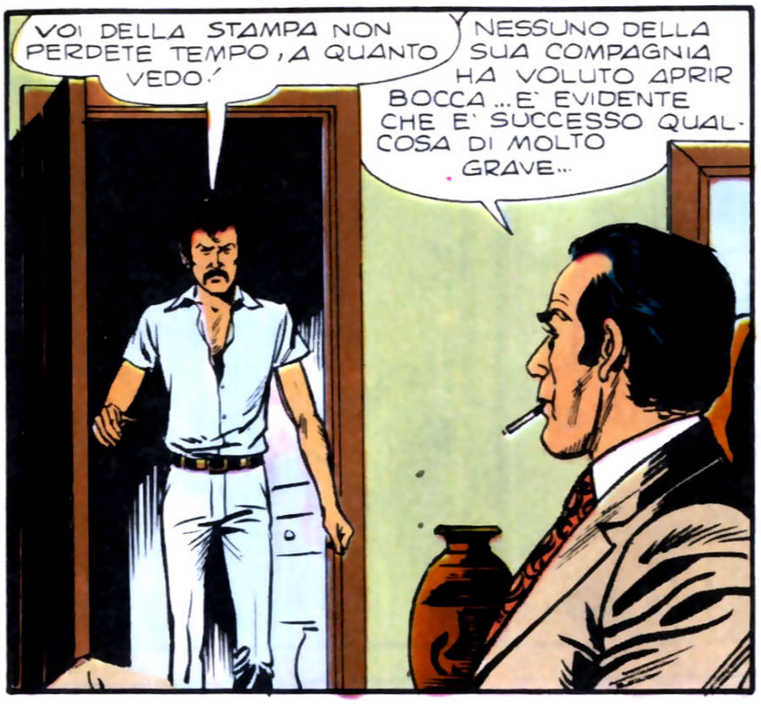
ORE DI TENSIONE E DI ATTESA. ALLA FINE LE SCOSSE SEMBRANO TERMINATE...

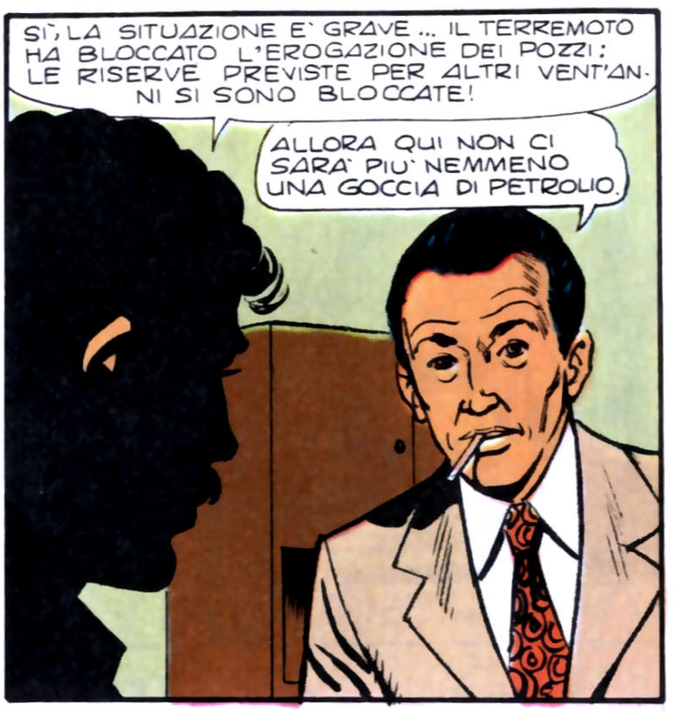
CE L'HANNO FATTA!... IL POZZO E` SPENTO!

RRRING

LA STAMPA NON SI FA ATTENDERE...

...NON RILASCIATE NESSUNA DICHIARAZIONE, MANDATELO DA ME!


VOI DELLA STAMPA NON PERDETE TEMPO, A QUANTO VEDO.
NESSUNO DELLA SUA COMPAGNIA HA VOLUTO APRIR BOCCA... E' EVIDENTE CHE E' SUCCESSO QUALCOSA DI MOLTO GRAVE...


SI', LA SITUAZIONE E' GRAVE... IL TERREMOTO HA BLOCCATO L'EROGAZIONE DEI POZZI: LE RISERVE PREVISTE PER ALTRI VENT'ANNI SI SONO BLOCCATE!
ALLORA QUI NON CI SARA' PIU' NEMMENO UNA GOCCIA DI PETROLIO.

CASPITA CHE NOTIZIA! SUCCEDERA' IL FINIMONDO... DEVO CORRERE SUBITO A COMUNICARLO AL MIO GIORNALE!

IL PERICOLO DI VITA E' SCONGIURATO. ORA COMINCIA QUELLO PER LA SOPRAVVIVENZA.
STELLA...
PETER, E' SUCCESSO QUALCOSA?.. HAI UNA FACCIA...

E' FINITA! CON QUEL CHE E' ACCADUTO NON CI SARA' PIU' PETROLIO.
NIENTE PIU' PETROLIO?!... ALLORA ANCHE TUTTI I SOLDI CHE ABBIAMO INVESTITO NELLE AZIONI DELLA COMPAGNIA NON VALGONO PIU'. E' COSI'?!

CALMATI, STELLA, TI PREGO!... MI RIFARO'...
E COME? SONO GIA' DUE ANNI CHE MI HAI CONFINATA IN QUESTO TUGURIO DI PAESE, PROMETTENDOMI LA RICCHEZZA...

...SEI PAZZO SE PENSI CHE TI CREDA ANCORA!

LA NOTIZIA SI E` DIFFUSA RAPIDAMENTE. STEVE PITON E GLORIA SONO TRA I PRIMI A CHIEDERE SPIEGAZIONI.
E` VERO CIO`CHE DICONO?
RESTIAMO CALMI, PER FAVORE... ANCHE TU, STEVE, SEI UN DIRIGENTE.
CALMI UN CORNO!

NON SONO MICA IL PROPRIETARIO DEI POZZI! SE TE LA SENTI, RESTA TU A DIRIGERE LA BARACCA... IO PREFERISCO PARTIRE, DEVO CERCARE DI VENDERE ALMENO LA CASA CHE HO QUI...
MA... E L'IMPRESA? NOI SIAMO RESPONSABILI...

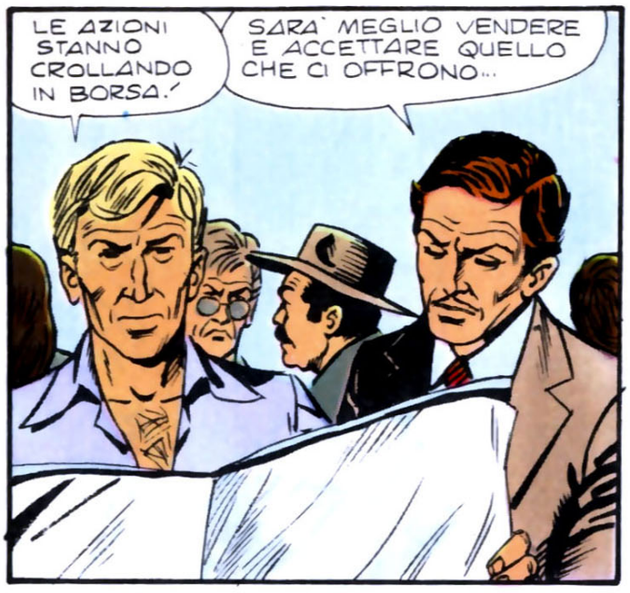
ME NE FREGO DELL'IMPRESA, E DEL TUO OPPRIMENTE SENSO DEL DOVERE! IO ME NE VADO. CHIARO?
ANCH'IO DEVO SISTEMARE DELLE COSE, FARO` IL VIAGGIO CON STEVE!

STELLA! MA SEI IMPAZZITA... CHE FAI?
ME NE VADO! SONO STUFA DI QUESTA VITA, DI TE, DI TUTTO. RESTA TU A FAR LA FAME IN QUESTO SPORCO PAESE.

TI PREGO, RIMANI. NON TI PENTIRAI... HO UN PIANO, FIDATI DI ME!
I TUOI PIANI PUOI TENERTELI, ADDIO!

STEVE, ASPETTAMI!

LA CITTA` E` IN FERMENTO.
E` ARRIVATA L'EDIZIONE STRAORDINARIA... ANCHE LORO LA PENSANO COME NOI! PER PETROLEUM TOWN, E` FINITA.
CI HO MESSO UN ANNO PER COMPRARMI IL TERRENO INTORNO ALLA CASA. ADESSO NON VARRA` PIU` NIENTE!


LE AZIONI STANNO CROLLANDO IN BORSA.
SARA' MEGLIO VENDERE E ACCETTARE QUELLO CHE CI OFFRONO...

PETER E' ALLE PRESE CON AZIONISTI E AMMINISTRATORI DELLA SOCIETA'.
I PROPRIETARI DEI POZZI HANNO ORDINATO DI VENDERE SUBITO!... SE ASPETTIAMO ANCORA, LE AZIONI ANDRANNO A ZERO!
HA RAGIONE!... IN CITTA' SONO ARRIVATI DUE AGENTI FINANZIARI, PER VEDERE COME VANNO LE COSE...

ORE DI LOTTA, DI TENSIONE. E A CASA, L'AMAREZZA DELLA SOLITUDINE.
GLORIA! COSA FAI QUI?
VOLEVO... VEDERE COME STAVI.

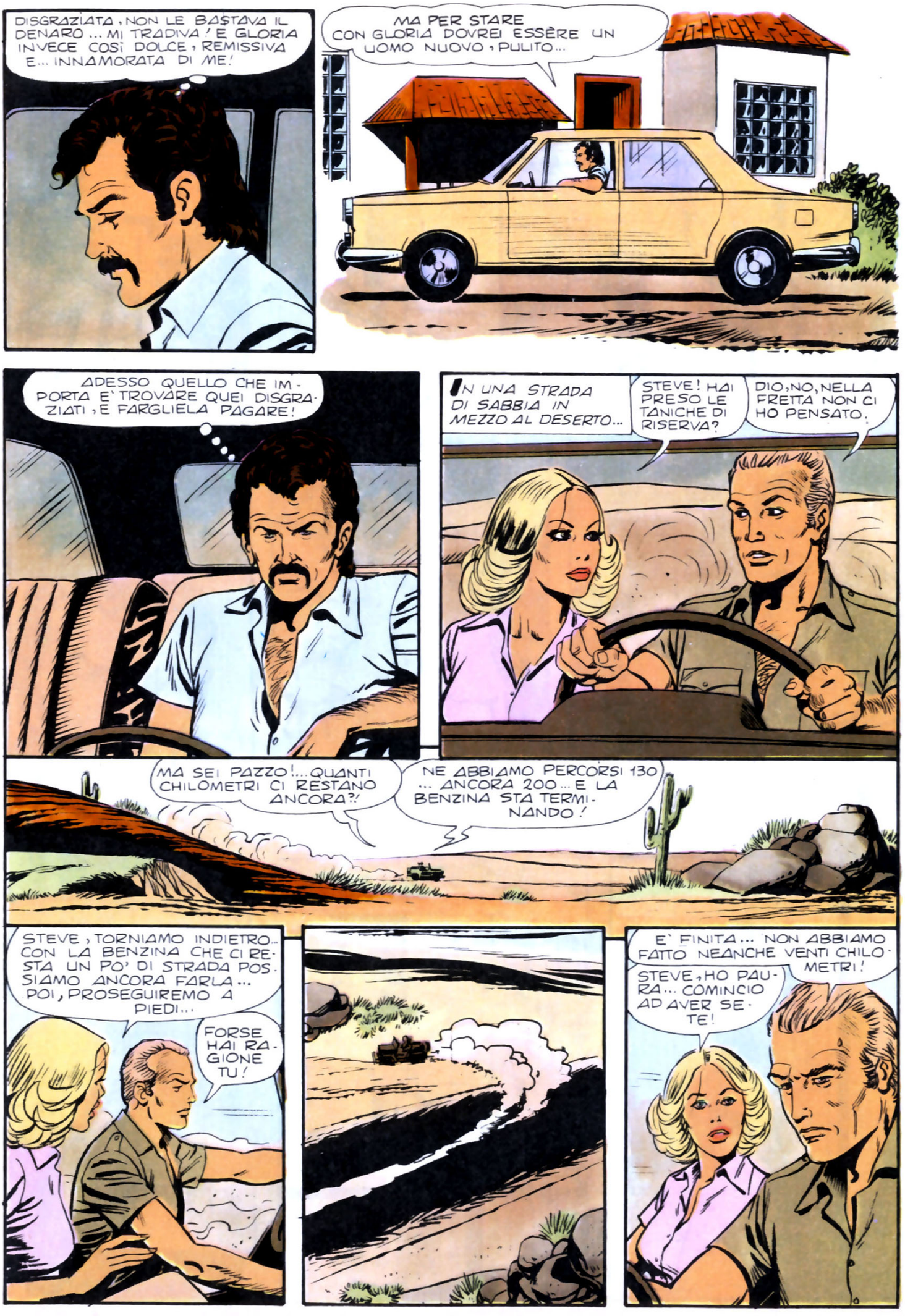
VA MALE, GLORIA. VENGO ADESSO DA UNA RIUNIONE. HANNO PERSO TUTTI LA TESTA... STANNO VENDENDO PER UN PEZZO DI PANE A DUE AGENTI CHE SONO ARRIVATI IN CITTA'.
MA PETER, DEVI CAPIRLI... SENZA PETROLIO, QUESTO E' SOLO DESERTO.

TU SI' CHE HAI LA TESTA SUL COLLO, GLORIA. SEI SEMPRE COSI' CALMA E CONTROLLATA... IO AVREI AVUTO BISOGNO DI UNA DONNA COME TE...
PETER...

PETER... TU NON MI AMI, LO SO, AMI STELLA. MA E' GIUSTO CHE TU LO SAPPIA... STELLA E' DA TEMPO L'AMANTE DI STEVE!
NON E' POSSIBILE!

PETER, DOVE VAI?
CERCHERO' DI FERMARLI. PUO' DARSI CHE STIANO ANCORA IN CITTA' PER I RIFORNIMENTI...

SONO PASSATI DI QUA, SIGNOR STUNT. ANDAVANO DI GRAN FRETTA... DEVONO AVER PRESA LA PISTA DEL DESERTO.


DISGRAZIATA, NON LE BASTAVA IL DENARO... MI TRADIVA! E GLORIA INVECE COSÌ DOLCE, REMISSIVA E... INNAMORATA DI ME!
MA PER STARE CON GLORIA DOVREI ESSERE UN UOMO NUOVO, PULITO...
ADESSO QUELLO CHE IMPORTA E' TROVARE QUEI DISGRAZIATI, E FARGLIELA PAGARE!
IN UNA STRADA DI SABBIA IN MEZZO AL DESERTO...
STEVE! HAI PRESO LE TANICHE DI RISERVA?
DIO, NO, NELLA FRETTA NON CI HO PENSATO.
MA SEI PAZZO!... QUANTI CHILOMETRI CI RESTANO ANCORA?!
NE ABBIAMO PERCORSI 130 ... ANCORA 200... E LA BENZINA STA TERMINANDO!
STEVE, TORNIAMO INDIETRO... CON LA BENZINA CHE CI RESTA UN PO' DI STRADA POSSIAMO ANCORA FARLA... POI, PROSEGUIREMO A PIEDI...
FORSE HAI RAGIONE TU!
E' FINITA... NON ABBIAMO FATTO NEANCHE VENTI CHILOMETRI!
STEVE, HO PAURA... COMINCIO AD AVER SETE!

L'UNICA ACQUA CHE ABBIAMO E' QUELLA DEL RADIATORE... E SIAMO ANCHE FERMI! SPERIAMO CHE QUALCUNO DEI POZZI PASSI DI QUI...

GUARDA... STA ARRIVANDO IL VENTO DEL DESERTO!

A CASA DI PETER, UN'ALTRA COPPIA...

GLORIA, E' MEGLIO CHE TU TE NE VADA...

NON CAPISCO...

TU NON MI CONOSCI BENE... IO, NON POSSO DARTI NIENTE. NON TI MERITO...

NON DIRE SCIOCCHEZZE. IO TI AMO... ANCHE SE NON HO MAI POTUTO FARTELO CAPIRE...

...E NON VOGLIO LASCIARTI SOLO, SOPRATTUTTO IN UN MOMENTO COME QUESTO.

SONO GIA' SOLO, GLORIA... CON ME STESSO!

L'ANGOSCIA DISTRUGGE OGNI ALTRO PENSIERO. COME UN'OSSESSIONE...

AVEVO FATTO TUTTO PER LEI, PER STELLA. E LEI MI HA RIPAGATO FUGGENDO COL MIO MIGLIORE AMICO... CON STEVE!

STEVE... BELLO, AUDACE. IO ERO TROPPO INSIGNIFICANTE PER LEI E QUELLO CHE HO FATTO NON E' SERVITO CONTRO IL SUO FASCINO...

NON E' SERVITO A NIENTE IDEARE QUEL PIANO PAZZESCO... ROVINARE CENTINAIA DI FAMIGLIE...

?

ORA CHE STELLA L'HA LASCIATO, NON GLI IMPORTA TENERE NASCOSTA LA VERITA'.

DEVONO SAPERE CHE I POZZI NON SI SONO MAI PROSCIUGATI... CHE AVEVO COMPRATO IL SILENZIO E LA COMPLICITA' DI ALCUNI TECNICI DEGLI IMPIANTI... IL TERREMOTO HA DATO IL VIA AL PANICO...

...MA HO MANDATO IO GLI AGENTI FINANZIARI PER ACQUISTARE SOTTOCOSTO, TERRENI, AZIONI... TUTTO PER IMPOSSESSARMI DI OGNI COSA, DIVENTANDO IL PADRONE DEI POZZI CHE DIRIGEVO SOLTANTO...

VOLEVO COLPIRE SOLO I PROPRIETARI PIU' GROSSI, MA IL PANICO HA DILAGATO. NON SONO RIUSCITO A IMPEDIRE LA ROVINA DI TUTTI.'

HA SCRITTO TUTTO NELLA SUA CONFESSIONE. ORA, GLI RESTA UNA COSA SOLA DA FARE.

OSS
AT.

NON SONO PASSATE MOLTE ORE... DOVREI TROVARLI, HO UNA MACCHINA PIU' VELOCE...

UNA DETERMINAZIONE FEROCE!

LI UCCIDERO'... ENTRAMBI!

STEVE... HO SETE...

RESISTI, STELLA... NON POSSO APRIRE ORA IL RADIATORE...

...LA SABBIA ENTREREBBE DENTRO... DOBBIAMO ASPETTARE CHE IL VENTO PASSI...

STEVE, NON VOGLIO MORIRE!

FATTI CORAGGIO, STELLA ... FINIRÀ PRESTO...

NON DOVEVO ANDARMENE DA PETER... PETER! DOVE SEI...?

C'È UN'ALTRA CHE LO CERCA INVANO.

SE N'È ANDATO... E QUELLA, COS'È?!

UNA CONFESSIONE... EC. CO COSA VOLEVA DIRMI... POVERO PETER!

DEVO CONSEGNARLA SUBITO ALLA DIREZIONE DELLA COMPAGNIA... FORSE SONO ANCORA IN TEMPO A EVITARE LA CATASTROFE...

T'AVREI AMATO UGUALMENTE, PETER... MA NON AVREI POTUTO GUARDARTI PIÙ NEGLI OCCHI... È GIUSTO CHE TU SIA ANDATO LONTANO... IO SAREI STATA PER TE IL PASSATO.'

E PETER STA ANDANDO VERSO IL SUO FUTURO!

MALEDIZIONE... È IL VENTO...

NON SEMBRA VENIRE VERSO DI ME... MI STA PRECEDENDO... MEGLIO COSÌ...

LA UCCIDERO'... E NON M'IMPORTA DI PAGARE... ESPIERO' ANCHE IL DANNO CHE HO FATTO A TANTE FAMIGLIE...

UN'ANGOSCIA FREDDA COMINCIA AD IMPADRONIRSI DI LUI.
UN'AUTO... E' AVVOLTA DAL VENTO... IL TURBINE AVVOLGERA' PRESTO ANCHE ME!

SOLO UN'ARIDA VERITA' LO ASPETTA. ARIDA COME IL DESERTO!
STELLA!!

STELLA! TI PREGO, RISPONDIMI!

STELLA, AMORE MIO, VOLEVO UCCIDERTI, ED ORA CHE SEI MORTA SCOPRO CHE TI AMO ANCORA. IO... IO RESTERO' CON TE...

IL VENTO LI AVVOLGE ENTRAMBI; IN UN TURBINE DI MORTE. VOLEVA DARLE LA RICCHEZZA, PETER. ORA, NON PUO' FARE ALTRO CHE MORIRE CON LEI.
FINE

TRE PROPOSTE PER "ROMPERE"

Abbiamo fatto un giro in città, negli ambienti che frequentano i ragazzi della tua età. Curiosando qua e là in negozi e boutique abbiamo raccolto delle informazioni top-secret sulla moda casual, semplici semplici, facili da copiare subito. Non occorrono molti soldi, anzi spesso è un recupero di vecchi abiti smessi e dimenticati in fondo a un cassetto che rinfrescati con semplici accorgimenti tornano nuovissimi e soprattutto di attualità.

Simpaticissime le vecchie camicie del nonno (anche tarlate) da indossare sopra i jeans.

Da sballo la proposta di King's, pantaloni in tela con frange (tipo indiani metropolitani).

Gambe all'aria per il ritorno alla mini, magari ripescando lo chemisier che hai cacciato in fondo al cassetto. Butta via la vecchia cintura, lascialo morbido, taglialo a metà coscia. Nelle foto. La riconosci? E' Elisabetta Virgili, l'avrai vista un sacco di volte l'anno scorso alla Tv con Pippo Baudo. Si è prestata con entusiasmo a darti un'idea di come si indossano le nostre proposte. Mettile in pratica! Ciao. **Manuela Riva**

Le vecchie camicie del nonno si indossano sui jeans o da sole su lunghe e grosse calze colorate (anche a due o più strati). Con 10 mila lire ne porti a casa tre.

Prendi del pannolenci, taglialo a striscioline mettendole a tuo piacere su pantaloni e sul vecchio giubbino che ti hanno «rotto». Sarai subito «in».

Per il ritorno alla mini, niente di meglio di un vecchio chemisier, lasciato, però, morbido. Calze colorate e stivali sono d'obbligo.

SETTIMANA BIANCA A S. CATERINA VALFURVA

Vivere giovane tra i giovani è il motto del nostro Boy Club. E allora, via subito a divertirci un po' insieme. In città la neve è una «rottura», ma in montagna è tutta un'altra cosa! Ecco perché abbiamo pensato a una settimana bianca in una splendida località: Santa Caterina Valfurva. La settimana va dal 22 al 29 gennaio 1978, il costo è di 120 mila lire, comprensive di vitto, alloggio, skipass, scuola di sci (tre ore al giorno). Si alloggia al Park Hotel, un albergo di 2ª categoria gestito da Mondorama. Se sciare è bello, col club, il doposci è più bello ancora. Ogni sera faremo baldoria con attori e cantanti. Ci saranno giochi, quiz con una valanga di premi per tutti e tanti altri divertimenti.

Chi vuol raggiungere S. Caterina coi propri mezzi è liberissimo di farlo. Chi, invece, preferisce il nostro servizio di pullman deve aggiungere 12 mila lire alla quota. Per l'adesione alla nostra iniziativa compilate e spedite il tagliando qui sotto specificando se venite col ragazzo, la ragazza, l'amica: ci servirà per la sistemazione alberghiera.

Il Park Hotel di Santa Caterina Valfurva, il confortevole albergo di Mondorama dove passeremo insieme una divertente settimana bianca.

SETTIMANA A S. CATERINA VALFURVA DAL 22 AL 29 GENNAIO 1978

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____ N. _____

CITTA' _____ CAP _____

N. TELEFONO _____

VIAGGIO: Con mezzi propri ☐ con vostro pullman ☐

Sistemazione camera: a due letti ☐ a tre letti ☐ a quattro letti ☐

Prenoto n. _____ posti.

Invio tagliando di versamento caparra (L. 50.000 per persona) effettuato sul c/c postale n. 3/40084 intestato a: Corriere della Sera, via Solferino 28, Milano, con indicazione della causale di versamento.

Come rendere piú piacevole l'inizio della scuola?

Con Minimonic Bontempi che puoi vincere solo con le tempere Giotto.

Vai in cartoleria,
cerca l'espositore di tempere Giotto, lo riconoscerai dalla illustrazione; dentro ogni scatola troverai in regalo un manuale di disegno e pittura, stacca il tagliando dal manuale e invialo alla Fila. Se non trovi dal tuo cartolaio l'espositore, inviaci una prova d'acquisto della scatola di tempera, parteciperai ugualmente al concorso per l'estrazione di una delle centinaia di Minimonic Bontempi in palio e comunque ti spediremo il manuale a casa.

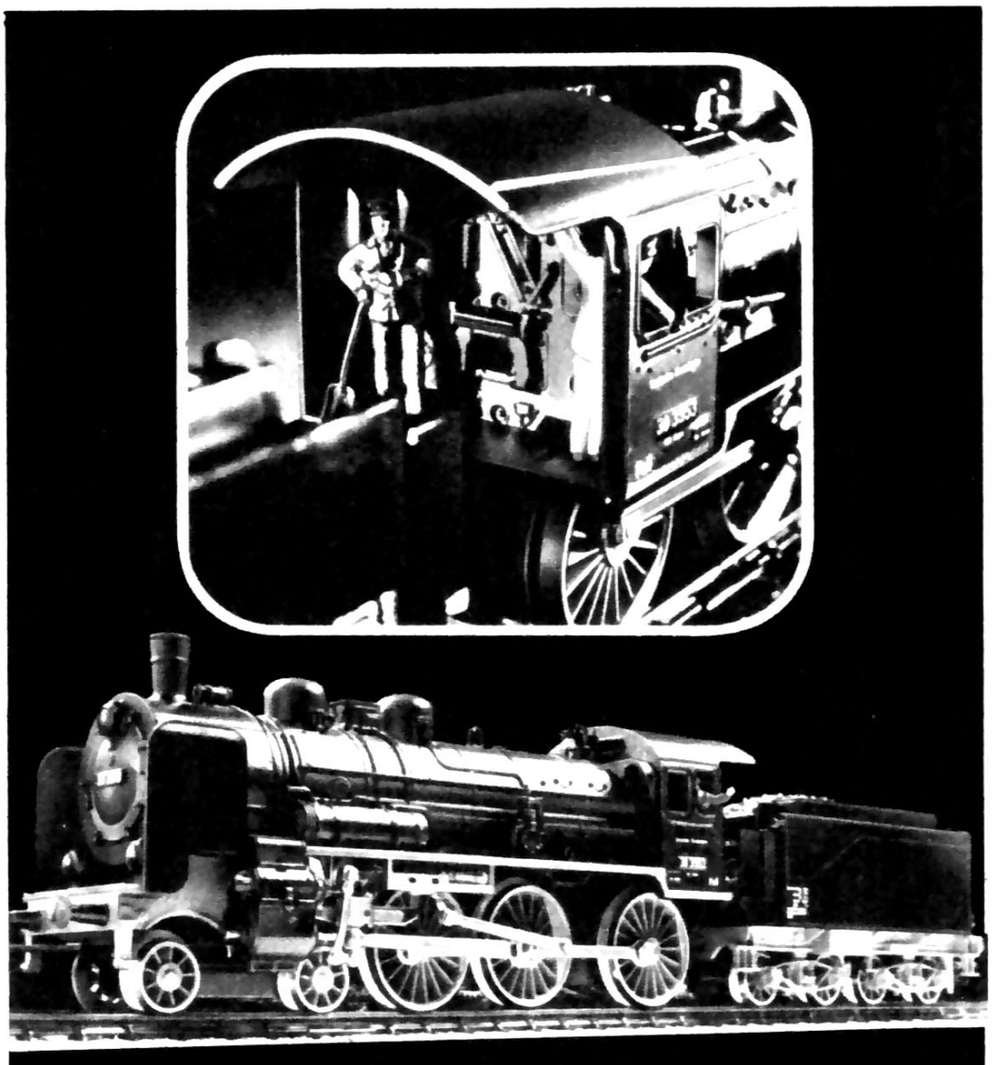
FILA

Giotto: una linea di prodotti Fila.

TBWA Aut. Min. 4/180957

LUPO ALBERTO

di Silver



märklín HO

Tradizione di progresso e precisione di grande qualità

L'intero programma è illustrato nel nuovo catalogo Märklin. Potete richiederlo presso i negozi specializzati o direttamente al Rappr. Gen. per l'Italia:

Ditta G. Pansier Corso Lodi, 47 20139 Milano

Nome_____

Via_____

Città_____

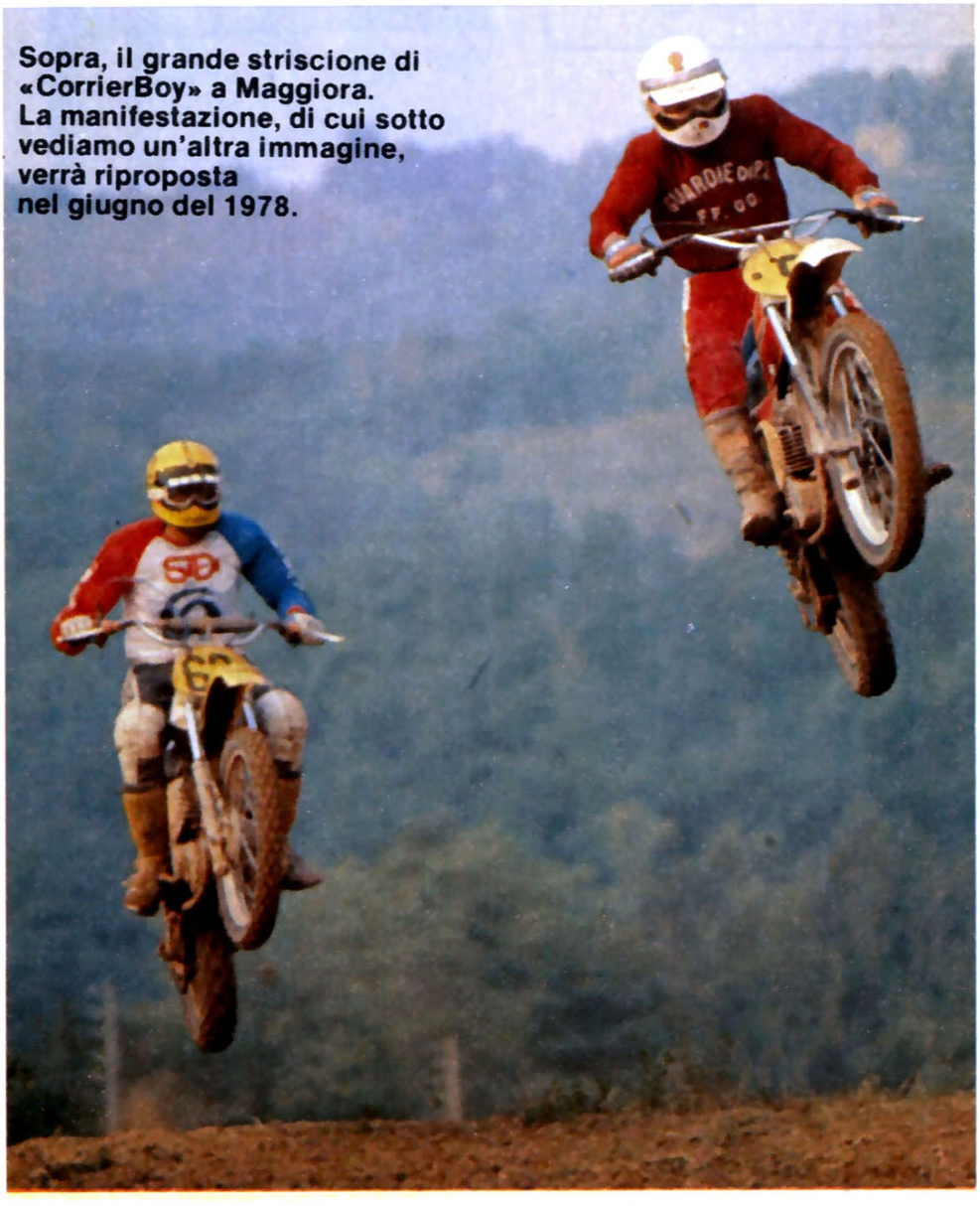
LA "48 ORE" DI MAGGIORA

Sabato 15 e domenica 16 ottobre s'è svolta, su questo campo di cross, la 1ª edizione di «Angeli e Diavoli», singolare manifestazione di sport e musica, che ha visto abbinati campioni di cross con cantanti famosi.

Si è conclusa, tra le majorettes e i colpi di grancassa della banda di Borgosesia, la prima edizione di «Angeli e Diavoli», manifestazione di cross e musica, che ha avuto sede a Maggiora, in provincia di Novara, i giorni 15 e 16 dello scorso ottobre.

Notevole affollamento di persone, di cantanti, ma soprattutto di campioni del motocross che hanno dato vita, nelle tre categorie delle "125", "250" e "500" a una gara ricca di suspense e agonismo. Per i patiti di questo sport annoteremo che ha primeggiato sugli altri Ivan Alborghetti, primo in due batterie delle "125" e in una delle "250". L'hanno seguito a «ruota», nella classifica, Nani, Perfini, Maddii e Burioli, tutti appartenenti alla squadra delle Fiamme Oro. Giornata nera invece per il campione italiano delle "500", Alberto Angiolini, che dopo aver dato battaglia per tutta la gara, è rovinato in una infelice caduta, tra la delusione dei suoi fans.

Un occhio allo sport, emozionante la pista, notevole lo spettacolo di questi scatenati centauri e un orecchio alla musica, giovane, spigliata, moderna che si alternava alle gare: oltre ovviamente a Drupi, promotore della manifestazione, Mia Martini, Daniel Sentacruz, Matia Bazar, Gepy & Gepy, Jocelyn e molti altri beniamini delle «sette note» hanno cantato i



Sopra, il grande striscione di «CorrierBoy» a Maggiora. La manifestazione, di cui sotto vediamo un'altra immagine, verrà riproposta nel giugno del 1978.

A sinistra, Mara Cubeddu e Rossana Barbieri, le due «voci» femminili del complesso dei Daniel Sentacruz Ensemble. Sopra, Drupi, promotore della manifestazione di «Angeli e Diavoli». Nella foto in alto i più famosi campioni italiani di motocross si danno battaglia sulla pista di Maggiora. Ha primeggiato sugli altri, vincendo parecchie manches, Ivan Alborghetti.

loro successi più famosi e firmato autografi su autografi. Il più assediato è stato però Claudio Lippi, in veste di presentatore.

Due giorni, sabato e domenica, all'insegna della spensieratezza e del divertimento all'aria aperta: tendoni improvvisati per cibi e rifornimenti, una griglia per le salsicce e il tempo splendido hanno alimentato questa «quarantottore» d'allegria.

Non poteva mancare dunque, tra i giovani, la presenza del nostro giornale, uno striscione blu che occheggiava in mezzo al campo sotto cui hanno posato bolidi delle due ruote e big canori. Un connubio, questo di musica e sport, originale e positivo e che ha promosso «Angeli e Diavoli» all'anno prossimo: appuntamento dunque a Maggiora, non più in ottobre, ma alla fine di giugno del 1978. **L.R.**

BARBAPAPA

Il gioco dei colori: tutti i personaggi di BARBAPAPA

CALCULA

Giocando con i numeri una piacevole ginnastica dell'intelligenza aritmetica

IL MONDO CON ALITALIA

Preparate i vostri voli internazionali o rivivetene le emozioni giocando "IL MONDO CON ALITALIA"

Distribuzione per l'Italia:
EDILIO PARODI S.p.A.
Via Secca, 14/A
16010 MANESSENO di Sant'Olcese (Ge)
Telefono (010) 40 66 41 (3 linee)

La scienza pratica sperimentale in scatole di montaggio Philips elettronica/fisica/chimica

PHILIPS

Scatole per esperimenti e per la didattica: si inizia dalla conoscenza a livello scolastico, per arrivare gradualmente, con scatole successive sempre più impegnative ed affascinanti, all'hobby tecnico-scientifico più interessante e più utile nella dinamica vita attuale.
Ideate e realizzate dai tecnici dei reparti sperimentali Philips, con la collaborazione di valenti pedagoghi; molto spesso corredate dalle stesse parti originali impiegate dalla Philips nella produzione industriale dei suoi famosi apparecchi radio, televisori, elettrodomestici, ecc.
Ogni scatola contiene un manuale tecnico che è un vero e proprio libro di testo.

Scatole sperimentali elettronica:
4 scatole-base e 8 scatole complementari per il passaggio da una scatola-base alla superiore.

Scatole sperimentali fisica:
3 scatole-base.

Scatole sperimentali chimica:
4 scatole-base.

NOVITA'
scatola mineralogia (CE 1460)
TELEGIOCHI PHILIPS a colori per televisori a colori (ES 2204)
BIANCO-NERO (ES 2203) accessorio "macchina fotografica"

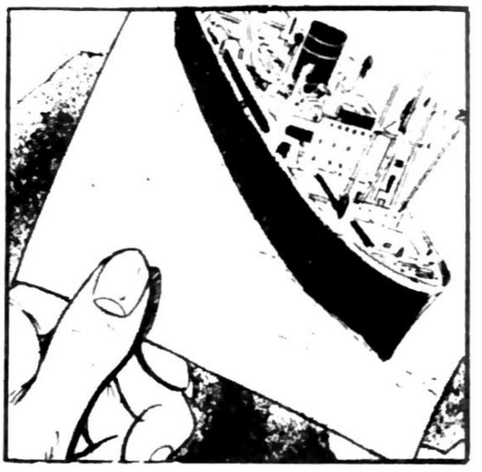
PHILIPS

RICHIEDETE GRATIS IL CATALOGO ILLUSTRATO A COLORI PHILIPS

Distribuzione per l'Italia:
EDILIO PARODI S.p.A.
Via Secca, 14/A
16010 MANESSENO di Sant'Olcese (Ge)
Telefono (010) 40 66 41 (3 linee)

SCARLETT DREAM

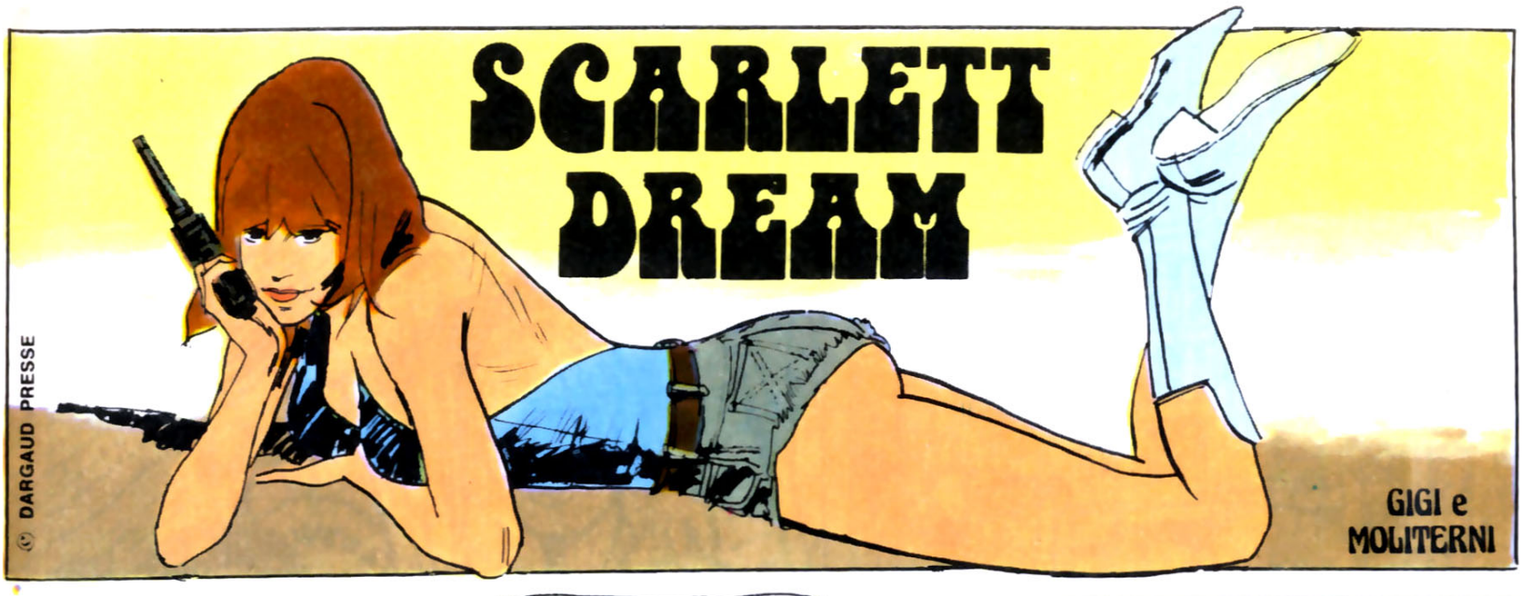
RIASSUNTO



Il «Devil», un cargo panamense, esplode nelle acque di Hong Kong in circostanze misteriose. L'unico superstite, un marinaio morto poco dopo il soccorso, dichiara che a farlo saltare è stata una nave che batteva bandiera americana. Della faccenda però gli Stati Uniti si dichiarano estranei. E' a questo punto che entra in azione l'agente dell'Oice Scarlett Dream e l'amico Ralph...

A Hong Kong, Scarlett Dream segue Mary Shee-Shee, l'amica dello scomparso capitano del «Devil», Peter Kurtmelen che s'incontra con un ambiguo personaggio, Bernard Painchaut, direttore della compagnia di navigazione che ha noleggiato il «Devil». I due, dopo un avventuroso viaggio per mare, subiscono un'aggressione da parte di certi loschi figuri, capeggiati da Zarda, l'aiutante di Styx, acerrimo nemico dell'Oice.

Dopo aver assistito, non vista, alla cattura di Mary Shee-Shee, Scarlett segue Zarda e ne scopre il rifugio. Ralph intanto, nelle vesti del marinaio John Prentice, è caduto in un tranello, ma l'infaticabile Scarlett scopre il luogo dove lo tengono prigioniero e, dopo aver sbaragliato i suoi «custodi», lo libera. I due sono di nuovo in caccia; Scarlett ha un piano...

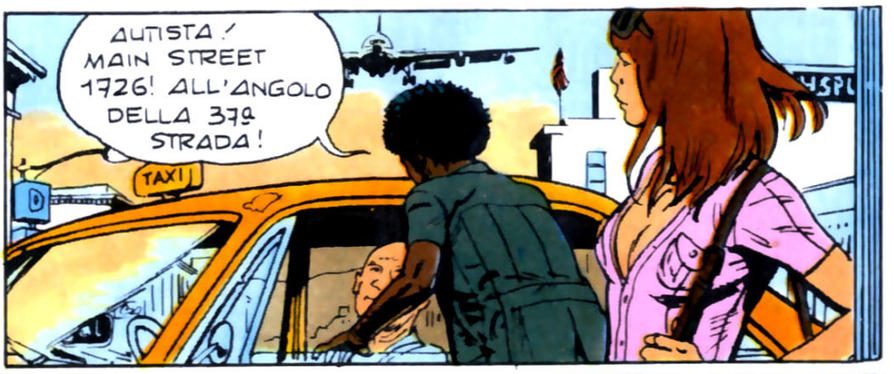

SCARLETT DREAM
© DARGAUD PRESSE
GIGI e MOLITERNI

SCARLETT DREAM CONFIDA A RALPH IL SUO PIANO...
E' SEMPLICISSIMO... ZARDA E' UNA MANAGER DELLA FILIALE AMERICANA DI ESPORTAZIONE / IMPORTAZIONE, LA U.S.A ELECTRONIC CORPORATION E LA NOSTRA AMICA SI E' FATTA CHIAMARE AURELIA BRANNER. LA SEDE E' A PHOENIX (ARIZONA).

DUNQUE, DESTINAZIONE U.S.A.?
ESATTO, RALPH... TELEFONA ALL'AGENZIA TOUR WEST E PRENOTA DUE BIGLIETTI PER IL PROSSIMO VOLO PER LOS ANGELES.

PAN AM
CAMBIAMO AEREO A LOS ANGELES E ARRIVIAMO A PHOENIX NEL TARDO POMERIGGIO... COL CAMBIAMENTO DI FUSO ORARIO SAREMO UN PO' STANCHI, MA NON VEDO L'ORA DI SCOPRIRE COSA NASCONDE LA NUOVA MOSSA DI STYX.

PHOENIX-ARIZONA...
UNA COSA E' QUASI CERTA, SCARLETT. IL DOTTOR STYX NON CI CONOSCE AFFATTO E IGNORA CHE STIAMO INDAGANDO SULLA FACCENDA.
SPERIAMO, RALPH!


AUTISTA! MAIN STREET 1726! ALL'ANGOLO DELLA 37ª STRADA!
TAXI

ECCOCI ARRIVATI... PAESE FETENTE... SOLE TUTTO L'ANNO.. AH! SOGNO UNA PIOGGIA DOLCE... EUH! SONO DUE DOLLARI E TRENTACINQUE CENTS.
GROCERY

USA ELECTRONICS
COFFEE SHOP
ENTRIAMO QUI, RALPH!

DA QUESTO PUNTO POTREMO TENER D'OCCHIO LA STRADA SENZA ESSERE NOTATI.

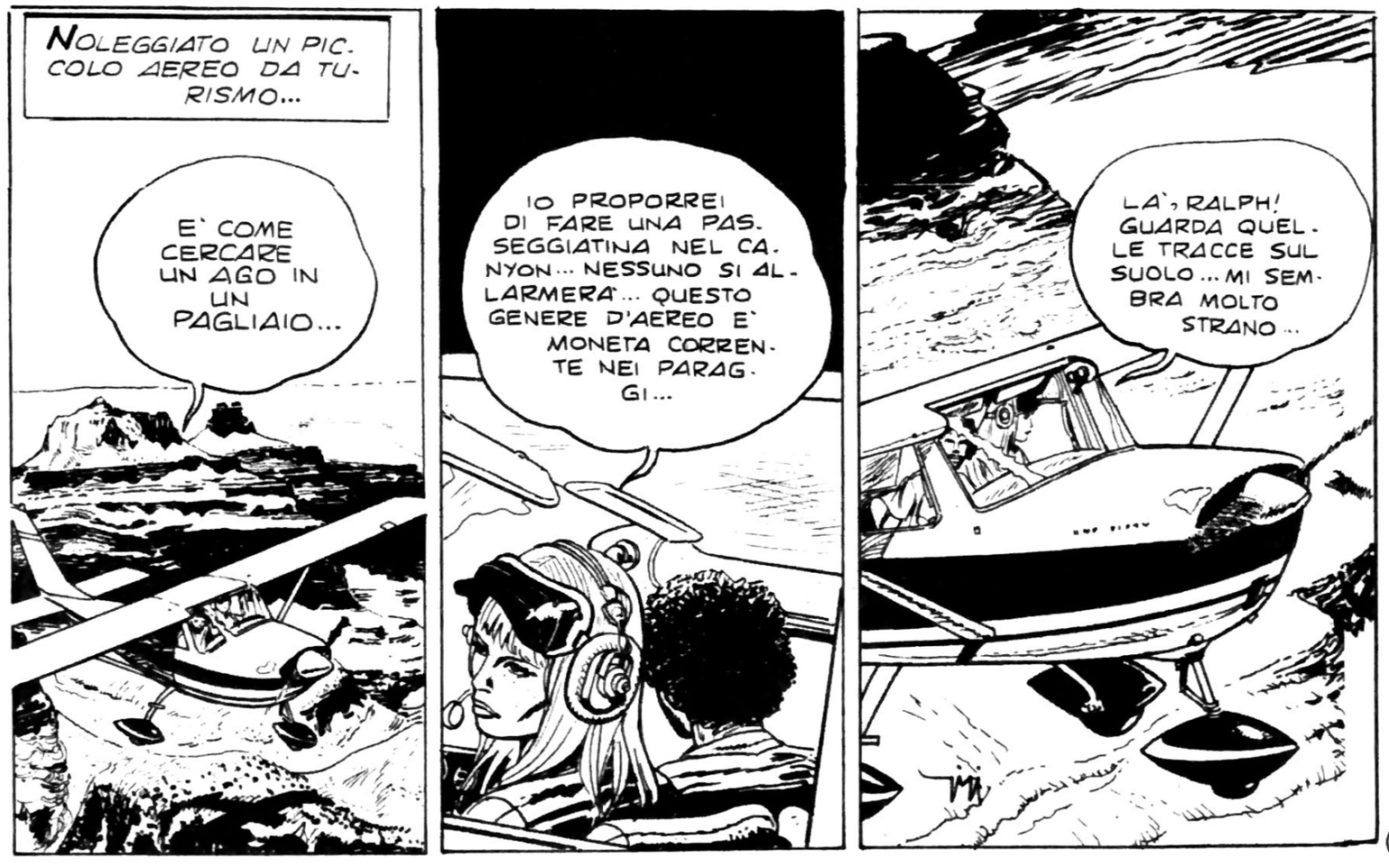
MA L'ATTESA NON DURA A LUNGO...
EHI, SCARLETT, GUARDA UN PO' CHI SI VEDE...
ZARDA!

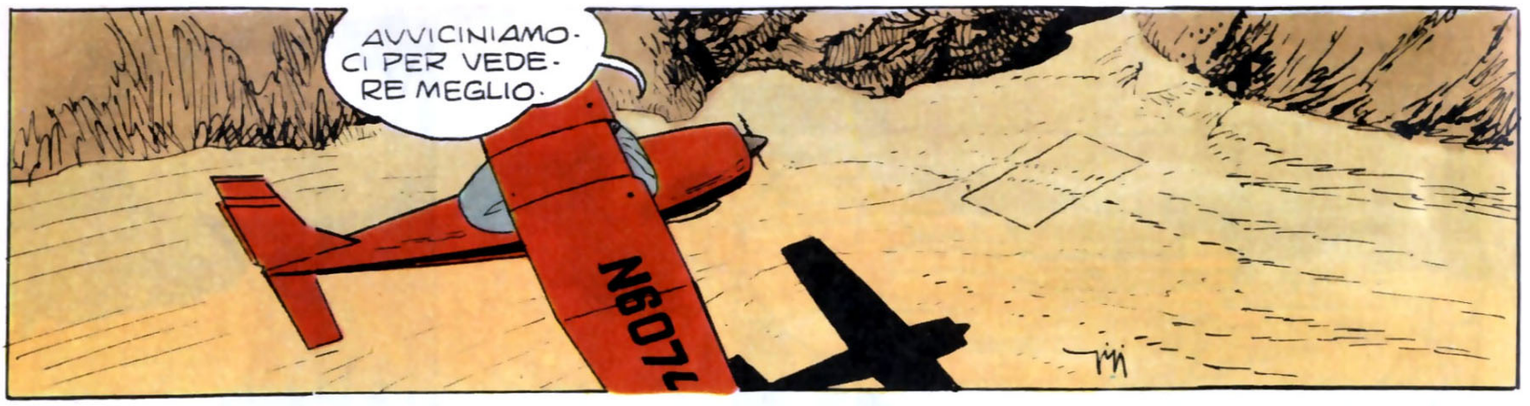
NON PERDIAMO TEMPO! DOBBIAMO INSEGUIRLA.

FORSE E' MEGLIO CHE CI DIVIDIAMO. PRENDI UN'AUTO E NON PERDERLA DI VISTA.
CONTA SU DI ME.

IO VADO IN ALBERGO E COMUNICO LA SITUAZIONE AI NOSTRI SUPERIORI.
O.K.

POCO DOPO, IN UNA STANZA DELL'HOTEL...
IL CAPO CADRA' DALLE NUVOLE QUANDO DECIFRERA' I MIEI TELEGRAMMI... LO SCONVOLGERA' APPRENDERE CHE QUELLA VECCHIA CANAGLIA DI STYX E' DENTRO FINO AL COLLO...
TELE-GRAMMA, SIGNORINA!.. TELEGRAMMA!
TOC TOC
AVANTI E CORAGGIO! FIRMATO: ZIO PAUL...
DESTINAZIONE: GRAN CANYON! DEVO RINTRACCIARE RALPH!


NOLEGGIATO UN PICCOLO AEREO DA TURISMO...
E' COME CERCARE UN AGO IN UN PAGLIAIO...
IO PROPORREI DI FARE UNA PASSEGGIATINA NEL CANYON... NESSUNO SI ALLARMERA'... QUESTO GENERE D'AEREO E' MONETA CORRENTE NEI PARAGI...
LA', RALPH! GUARDA QUELLE TRACCE SUL SUOLO... MI SEMBRA MOLTO STRANO...


AVVICINIAMO-
CI PER VEDE-
RE MEGLIO.
N607L

ECCO, CONOSCO TUTTI
I TRUCCHI DI STYX ... ZARDA
E' ENTRATA DI LA'. UNA
BOTOLA GIGANTE...
ATTERRIAMO DIETRO A
QUELLA ROCCIA E
CERCHIAMO DI ENTRARE
NEL SUO RIFUGIO!

TENTIAMO
UNA
DISCESA LUN-
GO LA MURAGLIA...
VEDRAI, RALPH,
CHE SCOPRIRE-
MO DELLE
COSE INTERES-
SANTI.

ECCO UN
CONDOTTO
PER L'ARIA...
CHE TI
DICEVO?

EN-
TRIA-
MO!

GUARDA, C'È STYX!

DEI MISSILI INTERCONTINENTALI SUGLI SCHERMI!

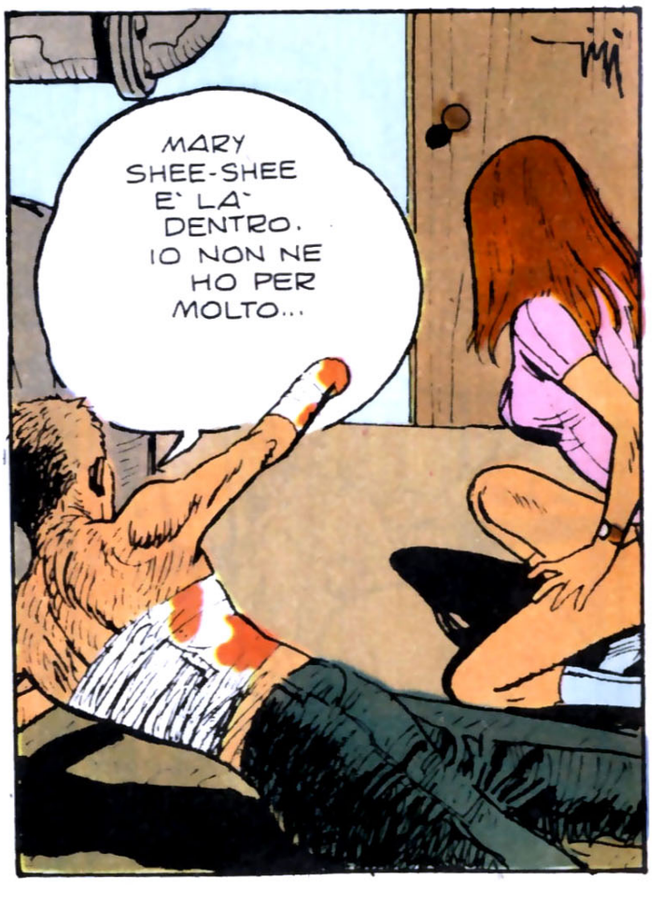
ATTENZIONE, QUI STYX, RIPETIZIONE PER OPERAZIONE DAMOCLE... METTETE IN MOTO IL CONTO ALLA ROVESCIA!

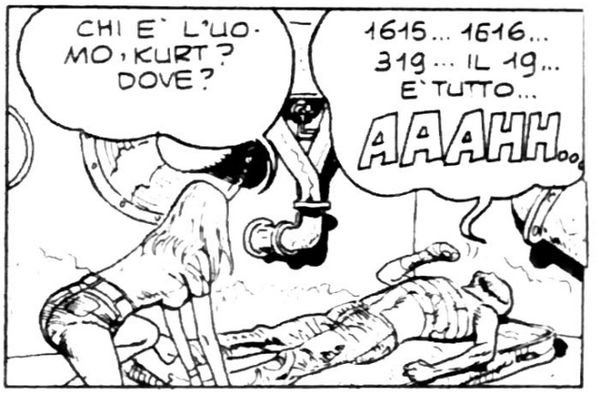
DOPO LA PROVA...
FERMATE TUTTO... BENE! TUTTI I DISPOSITIVI DELL'OPERAZIONE DAMOCLE SONO IN MOTO!..

IL PROGETTO DI STYX È GRANDIOSO... MA QUALI SONO I SUOI SCOPI? DOVE SI TROVANO QUESTI MISSILI INTERCONTINENTALI? QUI IN AMERICA?

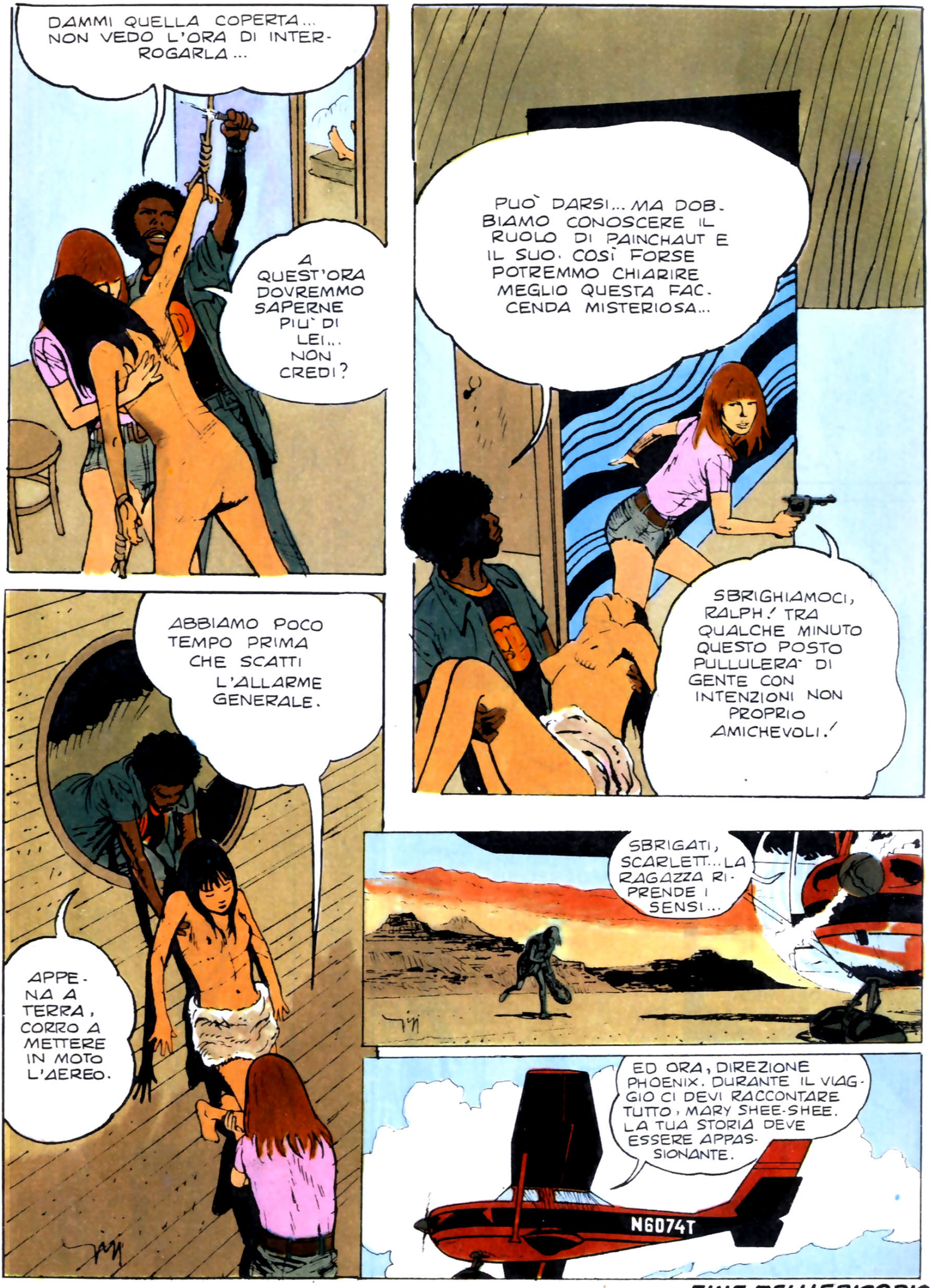
NON NE HO IDEA, RALPH... FORSE QUI, NEL GRANDE CANYON, O IN UN'ISOLA DEL PACIFICO... LA PRIMA COSA È CONOSCERE LO SCOPO DI QUESTA OPERAZIONE DAMOCLE! PER CHI LAVORA STYX?... ED ORA CERCHIAMO DI TROVARE MARY SHEE-SHEE..

AD ATTENDERLI, UNA SORPRESA...



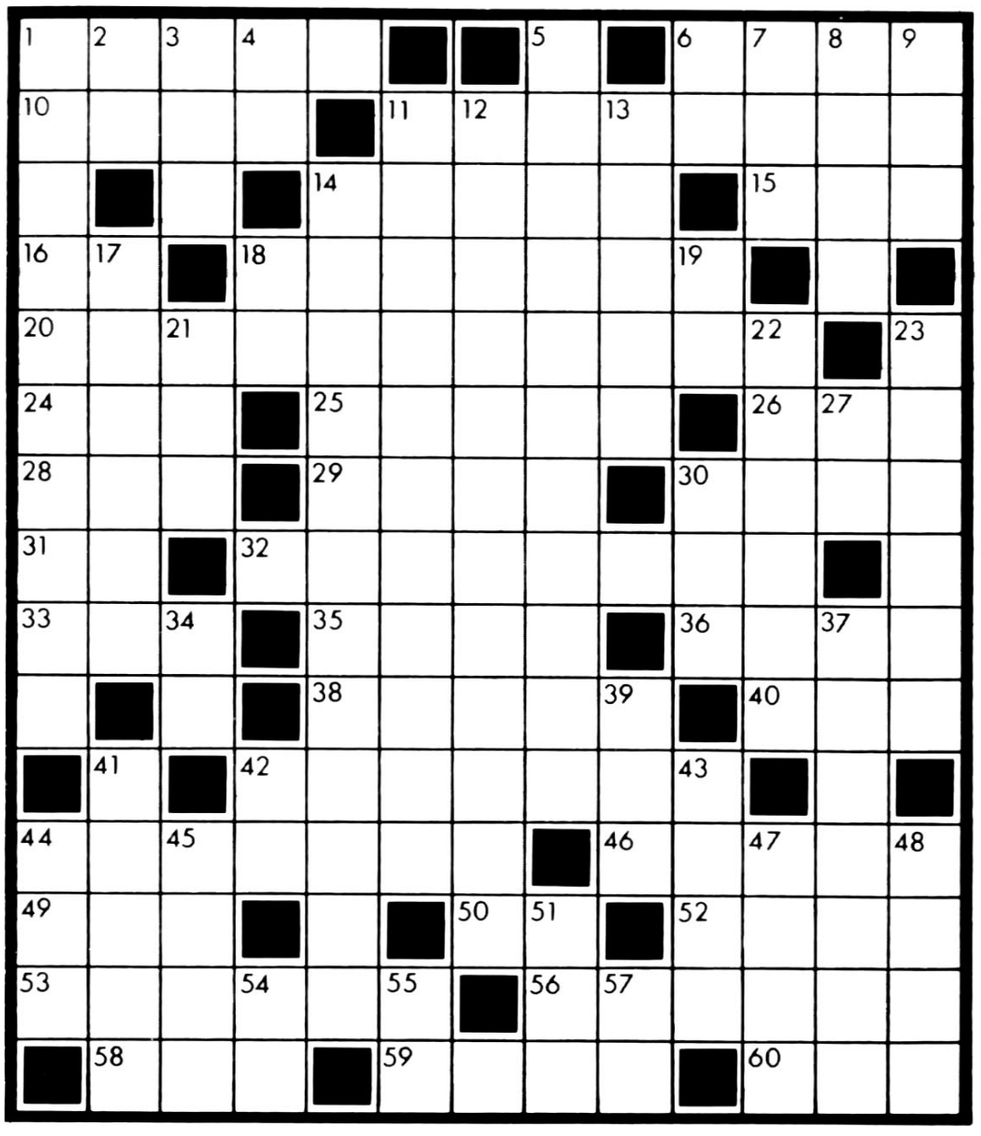


LA GIOVANE CINESE SEMBRA PRIVA DI VITA.



FINE DELL'EPISODIO

CRUCIATLETICA



ORIZZONTALI: 1. La federazione dell'atletica leggera (sigla) - 6. Squadra ... inglese - 10. Istituto Superiore di Educazione Fisica - 11. Farsi male... a una caviglia - 14. Comprende gli animali - 15. Somma di primavere - 16. Iniziali di Montale - 18. Vi si ripara la sentinella - 20. Femminista... di molto tempo fa - 24. Prefisso per tre volte - 25. Assai sottili - 26. Imperava in Russia - 28. Può essere confesso - 29. L'attrice Minnelli - 30. Armi antiche - 31. Vale dentro - 32. Si accumula presso la morsa del fabbro - 33. Preposizione articolata - 35. Scuri al massimo - 36. Solleva l'automobile - 38. Bagni a ... pioggia - 40. Uno tradotto a Londra - 42. Relativo a un'antica civiltà - 44. Jean, romanziere francese - 46. Venanzio, antagonista di Fava - 49. Sono piccole di notte - 50. Vocali per metà - 52. Mezzo cittadino - 53. Silvano discobolo - 56. Lamento... canino - 58. L'olio inglese - 59. Una scritta sull'asfalto - 60. Signor sulla busta.

VERTICALI: 1. Dà luce allo scompartimento - 2. Sigla di Isernia - 3. Giove e colleghi - 4. Iniziali di Foà - 5. Lanciatore di peso italiano - 6. Sigla di Taranto - 7. Periodi della storia - 8. L'attrezzo di Fraquelli - 9. La cantante Martini - 11. Una grande saltatrice in alto - 12. Un campione italiano di corsa campestre - 13. Ve ne sono di siamesi - 14. Fingere di non capire - 17. Pesci voracissimi - 18. Il musicista Frescobaldi (iniz.) - 19. Sigla di Asti - 21. Lo paga il reo - 22. Erminio, ex campione di salto in alto - 23. Si scoccano con l'arco - 27. Racchiudono l'alfabeto - 30. Il fiume di Modane - 34. Iniziali di Berruti - 37. Quelli dei giornali sono... speciali - 39. Strascico sonoro - 41. Gabriella della nostra atletica - 42. Iniziali di Ravel - 43. Lago del Piemonte - 44. Precede... Angeles - 45. Compagni di... barca - 47. Combinazione a poker - 48. Inquina l'aria - 51. Si usa infilato - 54. Articolo spagnolo - 55. Nostro in breve - 57. Iniziali di Pagliai.

SOLUZIONI

ORIZZONTALI: 1. Fidal - 6. Team - 10. Isef - 11. Slogarsi - 14. Fauna - 15. Età - 16. EM - 18. Gatta - 20. Suffragetta - 24. Tri - 25. Esili - 26. Zar - 28. Reo - 29. Liza - 30. Azze - 31. In - 32. Limatura - 33. Nel - 35. Neri - 36. Cric - 38. Docce - 40. One - 42. Minoico - 44. Lorrain - 46. Ortis - 49. Ore - 50. Ea - 52. Tram - 53. Simeon - 56. Guaito - 58. Oli - 59. Stop - 60. Sig.

VERTICALI: 1. Finestrino - 2. IS - 3. Dei - 4. AF - 5. Montelatici - 6. TA - 7. Ere - 8. Asta - 9. Mia - 11. Sarasimeoni - 12. Luigiazarcone - 13. Gatti - 14. Farelindiano - 17. Murene - 18. GF - 19. AT - 21. Fio - 22. Azzaro - 23. Frecce - 27. AZ - 30. Arc - 34. LB - 37. Inviati - 39. Eco - 41. Dorio - 42. MR - 43. Orta - 44. Los - 45. Remi - 47. Tris - 48. Smog - 51. Ago - 54. El - 55. Ns - 57. UP.

CORRIERE BOY

ANNO VI
N. 47
27 nov. 1977

Settimanale del Corriere della Sera
DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA 20161 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17 - AMMINISTRAZIONE 20100 MILANO, VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

SOMMARIO

FUMETTI

pag. 6 Milano Sezione Omicidi
pag. 22 Il giocatore
pag. 36 Dedicato a Hitchcock: Intervento sul cuore
pag. 46 Ultima Odissea
pag. 58 Nemmeno una goccia
pag. 76 Scarlett Dream
pag. 124 Marshall Jim

ATTUALITA'

pag. 3 Prima pagina
pag. 4 Reporter
pag. 5 Zona Mazzola
pag. 32 Sigle Tv
pag. 42 REPORTAGE: Quel lungo ponte
pag. 68 Boy Club
pag. 72 La 48 Ore di Maggiora
pag. 85 SPECIAL: Juventus Story-I

Nei romanzi ogni somiglianza con persone e con fatti reali è del tutto casuale.

DIRETTORE RESPONSABILE
RAFFAELE D'ARGENZIO

REDAZIONE
Caposervizio: Gianfranco Moriondo
Antonio Andreini - Gianni Brusasca
Laura Reggiani

REDAZIONE GRAFICA
Caposervizio: Alvaro Mazzanti
Vittorio Canale - Renato Frascoli
Angiola Morenghi - Silvia Verratti

Illustratore: Aldo Di Gennaro

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Maria Grazia Chiodetti
Gianfranca Panigada

accertamenti Diffusione stampa ads

CERTIFICATO N. 27 DEL 28-7-1977

Un numero: L. 350. Arretrati: L. 700

ABBONAMENTI
ITALIA: anno L. 14.600 semestre L. 7.700
ESTERO: anno L. 19.100 semestre L. 9.950

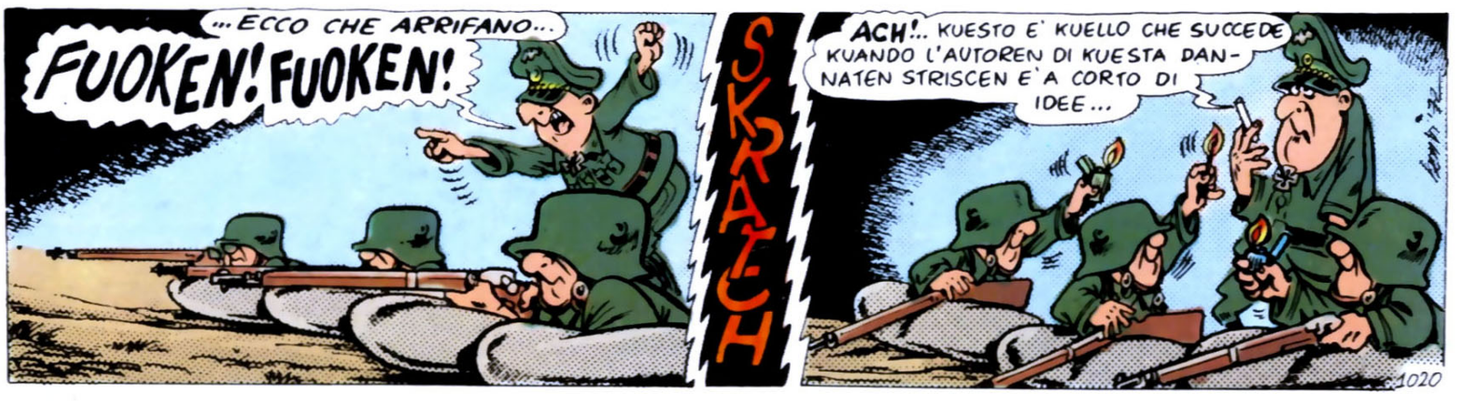
PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8. Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031 Corsera. - 60100 Ancona: via Antinori 8, tel. 071-85.397 - 70121 Bari: via Beatillo 17, tel. 080-216.379 - 40121 Bologna: via Indipendenza 24, tel. 051-266.671 - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, tel. 030-295.567, 295.568 - 95100 Catania: viale Africa 181, tel. 095-371.666 - 88100 Catanzaro: piazza Serravalle 9, tel. 0961-45.061/2 - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, tel. 055-260.352, 215.880 - 16121 Genova: via XX Settembre 9, tel. 010-540.019, 589.525 - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, tel. 049-656.510, 650.934 - 90144 Palermo: via Tranchina, tel. 091-464.470 - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, tel. 06-77.071 - 10121 Torino: via Arcivescovado 1, tel. 011-519.188, 547.788 - 34122 Trieste: corso Italia 3, tel. 040-36.779, 36.807.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina Pesos - Australia: Cts 60 - Austria: Sc. 18 - Belgio: F.B. 22 - Brasile: Crs. - Canada: Cts 75 - Etiopia: D.E. 2,55 - Germania: D.M. 2,25 - Grecia: Dr. 27 - Guatemala: Cts 55 - Inghilterra: P. 33 - Iran: Rials - Libia: Pts. 23 - Lussemburgo: F.B. 22 - Malta: Sh. - Messico: Pesos - Olanda: Fl. 2 - Portogallo: Esc. 17 - Principato Monaco: F. 3,30 - Sud Africa: R. - Spagna: Pts. 40 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,80 - Tunisia: Mill. 360 - Turchia: L.T. 14 - USA: Cents 65 - Venezuela: Bs. 4.

Sped. in abb. postale - Gruppo II/70 C.C. postale n. 3 533
Scritti, fotografie e disegni pubblicati o no non vengono restituiti
Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971

Sturmtruppen

di BONVI



JUVENTUS STORY

A cura di E. Baroni, B. Pieggi, R. Renzi

L'1 novembre scorso la Juventus ha compiuto 80 anni. Non è la squadra italiana più «anziana», lo sanno tutti, ma è certamente la più carica di gloria. Al proposito, meglio di ogni altra considerazione, parlano i 17 scudetti. Ed è per questo, e anche perché i bianconeri sono i campioni in carica, che proprio con la Juve hanno inizio le nostre «story» dedicate ai club, dopo quella d'obbligo riservata alla nazionale. In questa prima parte seguiremo, fin verso gli anni Cinquanta, i passi di una squadra che già negli anni Trenta sedusse e conquistò mezza Italia.

Carlo Parola: la sua rovesciata fece impazzire anche gli inglesi.

LE MAGLIE ARRIVANO DA NOTTINGHAM

L'800 sta per chiudersi: a Torino, praticano l'esotico gioco del «football» soltanto gli stranieri, soprattutto inglesi, che si ritrovano in Piazza d'Armi. Lo gioca anche, al Valentino, il Duca degli Abruzzi ed altri nobili, che l'hanno imparato in America. Ai ragazzi del ginnasio Massimo d'Azeglio, che si ritrovano in via Parini, il gioco piace. Decidono di impararlo e di fondare una squadra. Fanno venire da Nottingham, in Inghilterra, un «ball» di cuoio giallo, del costo di 12 lire e una serie di magliettine. Quelle disponibili sono a strisce bianconere, vengono adattate, alla meglio, su lunghi pantaloni all'inglese (foto a destra).

1897: la prima formazione bianconera.

Il presidente Enrico Canfari.

IL PRIMO PRESIDENTE

La squadra si chiama «Sport Club Juventus»: il latino si adatta a una compagine di liceali. La data di nascita è l'1 novembre 1897, giorno che indica il segno dello Scorpione, femminile e sfuggente, natura bizzarra, inquieta, insoddisfatta. Dopo due anni diventerà «Juventus football club». La prima «sede sociale» è al 42 di corso Umberto, dove c'è un'officina di riparazione di biciclette, di proprietà di Enrico ed Eugenio Canfari. E' Enrico (nella foto qui sopra) il primo a diventare presidente.

«OGNUNO PER SE'»: E' IL MODULO DEI CAMPIONI

Presto viene trovata una vera sede, in via Piazzi 4, per l'affitto della quale i giocatori sborsano 10 lire all'anno. Gli «allenatori» sono degli appassionati inglesi che si chiamano Goodley, Sovage e Dobbie, dentista e gran bevitore di whisky. Intanto alternando la maglia bianconera ad una di color rosa, la Juventus partecipa al campionato del 1900, il terzo della storia, ma è subito eliminata dal FC Torinese. Tuttavia già nel 1903 arriva in finale, dove è battuta dal Genoa per 3 a 0. Nel 1905, con una squadra (foto qui sotto) che comprende 8 italiani e 3 stranieri (pochi, secondo la media dell'epoca), la Juventus vince il girone piemontese e in finale, battendo l'Unione Sportiva Milanese e pareggiando con il Genoa, si aggiudica il suo primo scudetto. Fanno parte della squadra Durante, Armano, Mazzia, Walty, Goccione, Diment, Barberis, Varetto, Forlano, Squair e Donna. Il suo gioco è così definito dalle cronache di allora: «Gagliardamente all'italiana: all'attacco e in difesa ognuno per sé». Non molto raffinato, ma efficace.

1905: la Juventus campione.

GIOCATORI LEALI E SOCI ARISTOCRATICI

Nel 1906 un «giallo» sconvolge la squadra: la Juventus giunge in finale contro il Milan, ma l'incontro termina in parità dopo i tempi supplementari. La Federazione stabilisce la ripetizione dell'incontro a Milano, sul campo dell'US Milanese, ma la Juve, che preferisce il «neutro» di Genova, rifiuta. Il Milan viene proclamato vincitore per rinuncia. La squalifica sconvolge il club, che vive, negli anni successivi, tempi difficili. Sono anni duri, di puro dilettantismo, in cui si gioca urlando e picchiando. Ecco nella foto all'estrema destra, come è ridotto lo juventino Valerio Bona dopo una partita. Eppure Bona passa alla storia per la sua cavalleria, per aver rifiutato, il 22 febbraio 1914, di tirare un rigore che considera ingiusto. La Juventus è una squadra aristocratica, già da allora una «signora», che mal si adatta al gioco rude. Basta vedere come vestono i suoi tifosi, come il «socio benemerito» Nando Nizza (nella foto qui a destra). Dominano, negli anni dal 1907 al 1913, le «provinciali» piemontesi, il Casale e la Pro Vercelli. Nel 1914 e '15, grazie all'interessamento dell'ex juventino Malvano, la squadra riprende tono e giunge tra le prime del campionato. Ma con la guerra termina il ciclo degli anni eroici, in cui i giocatori sono soprattutto studenti, con poche eccezioni: il portiere Armano, pittore ritrattista, il centromediano Goggione, assicuratore, il centravanti Forlano, geometra, l'ala Donna, poeta.

1907: il tifoso Nando Nizza.

1914: il «valoroso» Bona.

1922: foto di «famiglia» nel nuovo stadio.

GRANDE FESTA PER IL NUOVO STADIO IN CEMENTO

Terminata la guerra, si riprende a giocare a calcio con una mentalità più moderna e la Juventus cessa di essere una squadra goliardica, si struttura e si organizza. Anche i presidenti sono ora personaggi più importanti: il professor Corrado Corradini, l'industriale Collino e l'onorevole Olivetti, cui si deve la costruzione di un nuovo stadio in cemento in corso Marsilia, che viene inaugurato nel 1922 (nella foto a sinistra la cerimonia). Si affermano anche i primi campioni: il portiere Giacone, primo juventino a vestire la maglia azzurra della nazionale, nel 1920, contro la Svizzera; i terzini Novo e Bruna, che disputa dal 1920 cinque partite in nazionale, prima grande coppia difensiva juventina, e il mediano Carlo Bigatto (che si vede sempre nella foto), anche lui cinque volte nazionale, che conterà 210 presenze in maglia bianconera e che gioca con la retina in testa e rifiuta ogni compenso in denaro.

1923: INCOMINCIA L'«ERA AGNELLI»

1923: Edoardo Agnelli, al centro, nuovo presidente.

ROSETTA: UN ACQUISTO CHE FA SCALPORE

Nel luglio del 1923 avviene una svolta decisiva nella storia della Juventus: Edoardo Agnelli (nella foto sopra al centro), figlio del fondatore della Fiat, accetta la presidenza della squadra. Lo affianca come vicepresidente Giovanni Mazzonis, detto il «barone di ferro». La parola d'ordine è «efficienza ed organizzazione». Accanto agli anziani Marchi, Girodi e capitan Bigatto si affermano giocatori con mentalità diversa, meno dilettantesca. La Juventus di «re Edoardo» inaugura la politica degli acquisti. Nel 1924 viene comperato l'anziano ma valido centromediano del Novara Meneghetti. Ma nello stesso anno, l'«affare» che provoca più scalpore è quello del terzino destro della Pro Vercelli e della Nazionale Virginio Rosetta (nella foto a destra). Il suo trasferimento, costato 50.000 lire e il suo stipendio, 1.000 lire al mese, provocano una rivolta dei tifosi vercellesi e uno scandalo che coinvolge la Federazione e che costringe Rosetta a un anno di inattività. Per lui, per la prima volta, si parla di professionismo. «Viri» Rosetta vivrà nella Juventus una carriera prestigiosa, che si concluderà nel '36, 338 partite in bianconero, 52 volte nazionale (42 come juventino), Rosetta stabilirà anche due record: quello dei campionati vinti (otto, un primato eguagliato soltanto da Giovanni Ferrari) e delle Olimpiadi giocate (tre). Edoardo Agnelli, per i suoi acquisti, non si limita all'Italia, ma guarda anche all'estero. Dall'Ungheria arrivano due nazionali magiari, il mediano Giuseppe Viola e la mezzala Ferenc Hirzer, e con loro arriva anche un nuovo allenatore, Karolj, che porta l'esperienza del prestigioso calcio danubiano. Contemporaneamente viene anche curato e rafforzato il «vivaio» interno, che comincia a dare ottimi frutti: il portiere Combi, il centravanti Pastore, estroso e discontinuo, che si conquisterà poi una certa fama anche come attore cinematografico (è uno dei primi casi di passaggio dallo sport al cinema) e l'ala sinistra Torriani, uno dei primi esempi di ala tornante. I risultati di questi sforzi non si faranno attendere.

«Viri» Rosetta.

GIAMPIERO COMBI, L'ELEGANTE PORTIERE DETTO «LAMPO»

Un capitolo a parte merita Giampiero Combi, portiere (a sinistra), che esordisce nella Juve nel 1922 e vi resta fino al termine della carriera, nel 1934, una carriera che lo porta ad essere considerato tra i più grandi portieri italiani di tutti i tempi. Con 47 partite a difesa della porta della Nazionale, sarà lo juventino con più presenze in azzurro. Sempre molto elegante, con una cintura di cuoio bianco e la mania per le ghette, Giampiero Combi, detto «fusetta» (cioè «lampo») diventa famoso appunto per la sua rapidità e per la sua audacia (eccolo nella foto sotto in un intervento contro un attaccante del Bologna), tanto che nel 1931 subisce un grave infortunio al capo. Il suo esordio nella Juventus è sfortunato: incassa ben sette gol. E al suo esordio in Nazionale, il 6 aprile 1924, il destino si ripete: subisce sette gol dall'Ungheria. Sono rovesci tuttavia che gli porteranno fortuna e fama.

Un audace intervento di Combi.

IL «GIALLO» DI ALLEMANDI

L'1 agosto 1926, 21 anni dopo il primo scudetto, tre giorni dopo l'improvvisa morte dell'allenatore Karolj, la Juventus diventa campione d'Italia per la seconda volta battendo nello scontro decisivo il Bologna per 2 a 1, con reti di Vojak e del centravanti Pastore (nella foto sotto la squadra campione). Come in occasione del primo scudetto, alla vittoria segue un «giallo»: il campionato 1926-'27 si decide col derby Torino-Juventus, che viene vinto per 1 a 0 dai granata. All'inizio del campionato successivo un giornale rivela che il terzino destro juventino, Luigi Allemandi, avrebbe accettato, proprio in occasione di quel derby, 50 000 lire per aiutare il Torino. Il giocatore (nella foto a destra vestito da ufficiale), viene squalificato a vita (ma poi amnistiato) e viene annullato lo scudetto del Torino.

1926: la Juventus campione per la seconda volta.

L'u[illegible] Allema[illegible]

COME SI DIVENTA «SIGNORA DEL CALCIO»

Le due foto in questa pagina possono essere prese a simbolo di quello che è stato definito il favoloso quinquennio d'oro della Juventus. Nella prima, qui a destra, è la formazione tipo della squadra che vinse nel 1930-'31 il terzo scudetto della società e il primo della incredibile serie di cinque scudetti consecutivi (in piedi, da sinistra: Munerati, Maglio, Vecchina, Ferrari, Orsi, l'allenatore Carcano; accosciati: Varglien, Rosetta, Monti, Combi, Bertolini, Ferrero). Nella foto qui sotto, i capitani Viri Rosetta e Meazza (dell'Ambrosiana-Inter) assistono al lancio della monetina prima della sfida diretta tra le due compagini nel marzo del 1935, nel torneo che segnò l'ultimo trionfo bianconero degli anni Trenta. E' questo il periodo in cui la Juve diventa meritatamente la «signora del calcio italiano» e le cifre stanno a dimostrarlo: in cinque campionati vince 115 partite su 166, ne pareggia 30 e ne perde solo 21 segnando 384 reti e subendone 150. Presidente è sempre Edoardo Agnelli; e, dopo l'infelice esperienza con lo scozzese George Aitken, che voleva insegnare il sistema ai calciatori recalcitranti, allenatore è Carlo Carcano, ex giocatore e trainer dell'Alessandria, ingaggiato nel 1930, che fa sorvegliare i giocatori da ragazzini incaricati per poche lire di fare la guardia alle loro libere uscite. La Juventus è una macchina superba, basata soprattutto sull'abilità dei singoli. Nel 1930-'31 realizza 55 punti davanti alla Roma (51); nel 1931-'32 è prima con 54 punti davanti al Bologna (50); nel 1932-'33 distacca l'Ambrosiana-Inter di otto punti; nel 1933-'34 supera di nuovo l'Ambrosiana di quattro punti; nel 1934-'35 è ancora davanti all'Ambrosiana, con soli due punti di vantaggio. Il merito di questa straordinaria catena di successi è di giocatori eccezionali: Mario Varglien, laterale destro, con 352 presenze; Federico Munerati, ala, con 252 presenze, Luigi Bertolini, con 137, Pietro Sernagiotto, tanto piccolo quanto veloce, con 50 presenze. Alcuni calciatori, però, si distaccano dagli altri: di loro parliamo nelle pagine seguenti.

1931: si vince il terzo scudetto. Ne seguono 4 consecutivi.

1935: i capitani Rosetta (Juve) e Meazza (Inter) prima dell'inizio.

CALIGARIS: MUORE SUL CAMPO

Umberto Caligaris arriva alla Juventus nel 1928. E' nato a Casale nel 1901 e a Casale si è fatto le ossa, esordendo come portiere e giocando per 8 stagioni. Terzino sinistro, fa coppia fissa con Rosetta, ma quanto questi è calmo e raziocinante, tanto «Caliga» è impetuoso. Sulla fronte porta sempre una fascia bianca che diventa la seconda bandiera della squadra. E' una forza scatenata della natura. Tempista eccezionale, gran colpitore di testa e di piedi (famosa è la sua sforbiciata), in campo è anche il trascinatore dei compagni. Vince tutti gli scudetti del quinquennio d'oro giocando in Nazionale per 59 volte. Quando appende le scarpe al chiodo, non abbandona il mondo del calcio. Allena il Brescia, il Lucca, il Modena e per un brevissimo periodo la squadra del suo cuore. La passione per la palla rotonda gli è fatale: il 20 ottobre 1940, nonostante sia da tempo ammalato, vuole partecipare a una partita tra vecchie glorie. L' arbitro ha appena fischiato l'inizio che dopo pochi minuti Caligaris stramazza al suolo: muore vestito da calciatore, con la maglia della sua Juventus.

Umberto Caligaris, terzino sinistro.

Renato Cesarini, detto «Cè».

ORSI E CESARINI: ARRIVANO GLI ARGENTINI

Raimundo Orsi (nella foto qui sotto) e Renato Cesarini (a sinistra) sono i due giocatori più estrosi della squadra. Il primo, d'origine italiana, distintosi nelle file dell'Argentina alle Olimpiadi del 1928, è assunto dalla Juve nello stesso anno con un contratto mirabolante: 100.000 lire d'ingaggio, 8.000 lire di stipendio al mese e una Fiat 509. A causa però di un veto della Federazione argentina, l'esordio è rinviato al 1929. Palleggiatore finissimo, dotato di una scatto imprendibile, gioca all'ala sinistra. Uno dei suoi numeri più famosi è il gol con tiro ad effetto dal corner. Capace di attaccare briga con i passanti se non si tolgono il cappello quando lui passa, per 177 volte indossa la maglia juventina segnando settantasette reti e per 35 quella della nazionale azzurra. L'ingaggio (nel febbraio del 1930) di Renato Cesarini suscita minori polemiche: nato a Senigallia, è emigrato in fasce in Argentina. Gli piacciono le donne e il ballo, arriva in ritardo agli allenamenti (qualche volta persino in pigiama) ed è spesso multato, ma in campo è funambolico. Burlone e assai generoso, gioca 128 partite della Juventus come mezzala e 11 volte nella Nazionale. Col suo nome diventa famosa la «zona Cesarini», cioè il fare gol negli ultimi minuti delle partite.

L'ala Raimundo Orsi.

LUISITO MONTI: LA ROCCIA DEL CENTROCAMPO

Quando giunge alla Juventus nel 1931, Luisito Monti (nella foto con Fulvio Bernardini) ha già 30 anni, ha smesso di giocare e pesa 92 chili, ma a Torino trova la seconda giovinezza. Anche lui un oriundo nato in Argentina, in pochi mesi, allenandosi da solo, giungendo al campo ogni mattina alle 6 e seguendo una dieta ferrea, dimagrisce e il 22 settembre di quell'anno esordisce segnando un gol. Tutto casa e famiglia, gelosissimo della sua vita privata, è molto diverso dai «connazionali». Non si concede svaghi, non ha neppure l'auto, ma in campo, al centro della mediana, è una roccia. Gioca 225 partite nella Juventus e 18 nella Nazionale.

Luisito Monti con l'interista Bernardini.

FERRARI, IL REGISTA CHE CORRE POCO

Giovanni Ferrari

Giovanni Ferrari approda alla Juventus nel 1930 assieme all'allenatore Carcano che lo ha voluto con sé. E' nato nel 1907. Figlio di un ispettore della società elettrica locale, ex garzone in un negozio di tessuti, è stato un idolo dell'Alessandria. E' tecnico, ottimo palleggiatore, ambidestro. Si danna poco a correre, ma riesce sempre a farsi trovare smarcato e i suoi lanci raggiungono i compagni in ogni parte del campo. Tranquillo anche nella vita privata, è il vero regista della squadra. Gioca 166 partite nella Juve, poi passa all'Inter e diventa in seguito allenatore. 44 volte in azzurro, è campione del mondo nel 1934 e nel 1938.

Il centravanti Felice Borel in azione.

FELICE BOREL: FIGLIO D'ARTE

Felice Borel II esordisce nella Juventus nel 1932. Ha soltanto 18 anni. «Figlio d'arte» (il padre aveva giocato nella squadra bianconera nei primi anni del secolo e anche il fratello Aldo è calciatore), è stato scovato dal barone Mazzonis tra i «Bãlon Boys», i famosi ragazzi del Torino. Ha un fiuto della rete spiccatissimo e lo dimostra segnando nel campionato 1933-'34 trentadue gol in 34 partite, un primato assoluto. Snello e d'aspetto gentile, viene soprannominato «Farfallino», non si sa bene se per la sua andatura ciondolante che trae in inganno gli avversari, o per altri motivi. La sua carriera è folgorante: 258 presenze nella Juventus, tre scudetti e tre partite in azzurro. Tra i cannonieri juventini di tutti i tempi è secondo, dietro Boniperti, con 137 reti.

FONI E RAVA NON BASTANO

Il declino della Juve coincide con una disgrazia: nel luglio del 1935 il presidente Edoardo Agnelli muore in un incidente aereo ed è sostituito dal conte Emilio de la Forest. Allenatore è ora Rosetta che continua per un po' a giocare. I risultati sono subito scarsi. La Juve è 5ª nel 1935-'36; ancora 5ª l'anno successivo e 2ª nel 1937-'38 in cui vince la Coppa Italia. L'innesto di calciatori nuovi non è bastato. Due di questi, entrambi terzini, però s'impongono. Alfredo Foni (a destra) e Piero Rava (all'estrema destra). Il primo viene dal Padova; il secondo è un prodotto locale. Sono olimpionici nel 1936 e mondiali nel 1938. Giocano nella Juve rispettivamente 266 e 289 partite.

Alfredo Foni

Piero Rava

CARLO PAROLA ESORDISCE COME MEZZALA

La plastica rovesciata di Carlo Parola.

Poi la serie nera della Juve continua. Nel campionato 1938-'39 è ottava; nel 1939-'40, è terza. Se ne è andato il barone Mazzonis e Caligaris ha sostituito Rosetta alla guida della squadra, in cui ha esordito un giovane di 18 anni. Si chiama Carletto Parola (a sinistra nella sua plastica rovesciata). Giocava nel Dopolavoro Fiat ed è utilizzato agli inizi come mezzala. Poi prenderà il posto al centro della mediana diventando uno dei nostri più classici difensori e giocando nella Juve 311 partite. Nel 1940-'41, Parola disputa 10 incontri e la squadra, allenata, dopo la morte di Caligaris, da Federico Munerati, è quinta. E' cominciata intanto la guerra e anche le sorti del calcio si fanno difficili. Nel 1941-'42 vince la Roma e la Juve è sesta aggiudicandosi la Coppa Italia. L'anno successivo si disputa l'ultimo campionato regolare: è primo il Torino, mentre i bianconeri, guidati ora da Borel che ha sostituito Giovanni Ferrari, sono terzi. Poi il marasma bellico coinvolge tutti. Nel Nord Italia si svolge nel 1944 un torneo ridotto vinto ancora dai granata e nel 1945 ci si limita a scontri diretti. Quando la guerra finisce e la vita riprende è il Torino ad aggiudicarsi il primo campionato del dopoguerra (1945-'46) e la Juve è terza. Ma già si sente aria di tempi nuovi.

ARRIVA BONIPERTI: E' COSTATO 60 MILA LIRE

Nel 1946 alla presidenza della Juventus è ancora Piero Dusio, proprietario della casa automobilistica Cisitalia. Lo è dal 1941, ma non è forse l'uomo giusto. Ha già sbagliato durante la guerra a non acquistare due giovani del Venezia, Mazzola e Loik, segnalatigli da Rosetta. Aveva offerto solo 800 mila lire e per 450 mila lire in più se li era assicurati Ferruccio Novo, presidente del Torino, che stava costruendo una delle più forti formazioni italiane. I risultati del secondo campionato del dopoguerra lo confermano: il Torino vince ancora e la Juve è seconda nonostante che al centro dell'attacco bianconero ci sia da due anni il glorioso Piola che gioca 57 partite segnando 26 gol. Nel successivo torneo, con la riapertura delle «frontiere» (due stranieri e tre oriundi per squadra), la formazione affidata a Cesarini viene in parte rivoluzionata. Ma più che gli stranieri i tifosi apprezzano due giovani nostrani: Ermes Muccinelli, da Lugo, ala sinistra che giocherà 241 partite con 69 gol e Giampiero Boniperti, classe 1928, da Barengo (Novara). Acquistato per 60 mila lire Boniperti vestirà la maglia bianconera per 15 anni, con il record di 444 presenze e 178 reti (nella foto qui a lato lo vediamo in un duello col centravanti milanista Nordahl). Col 1947 un Agnelli ritorna alla presidenza: è il turno di Gianni, figlio di Edoardo. E se per lo scudetto c'è da attendere, la stagione regala due soddisfazioni ai tifosi: Parola è chiamato a far parte del «Resto d'Europa» che incontra a Wembley l'Inghilterra e Boniperti è il cannoniere con 27 gol, due in più di Valentino Mazzola. Solo nel campionato successivo alla sciagura di Superga la Juve conquista l'ottavo scudetto. Affidata all'inglese Jesse Carver la squadra conta sui danesi John Hansen e Praest e sull'oriundo sudamericano Martino, detto «zampa di velluto» che gioca per una sola stagione coi colori bianconeri (nella foto sopra, una formazione 1949-'50; da sinistra in piedi: Bizzotto, J. Hansen, Manente, Mariani, Piccinini, Viola; accosciati: Praest, Martino, Boniperti, Bertuccelli, Parola).

1949-'50: l'ottavo scudetto della Juve.

Giampiero Boniperti contrasta il «pompiere» Gunnar Nordahl.

CON ORSI E BETTEGA KARL PRAEST E' IL PIU' FORTE

Il danese Karl Aage Praest giunge in Italia nel 1949, a 27 anni, preceduto dal connazionale John Hansen. La Danimarca diventa «terra di razzia» da quando la sua Nazionale, alle Olimpiadi di Londra 1948, ha inflitto all' Italia un umiliante 5 a 3 che l'ha eliminata dal torneo e che ha segnato l'esonero del CU azzurro Pozzo. In quella Nazionale Praest giocava centravanti, ma nella Juve Carver lo schiera all'ala sinistra, ruolo in cui disputerà 253 partite con 51 reti. Con Orsi e Bettega è la più forte ala sinistra della storia juventina. Dotato fisicamente, Praest semina gli avversari (foto a lato) e fa segnare: l'attacco composto da Muccinelli, Martino, Boniperti, J. Hansen, Praest mette a segno nel campionato 1949-'50 ben 100 reti. Praest vince due scudetti: il secondo, nono nella storia della Juve, arriva alla fine del campionato 1951-'52, con la squadra allenata dall' ungherese Sarosi che presenta due novità: il centromediano Rino Ferrario, in sostituzione di Parola, e l'infaticabile mezzala Karl Hansen, che l'anno prima è stato acquistato dall'Atalanta e che ha preso il posto di Martino.

Una incredibile «fuga» di Karl Praest.

IL CANNONIERE VENUTO DALLA DANIMARCA

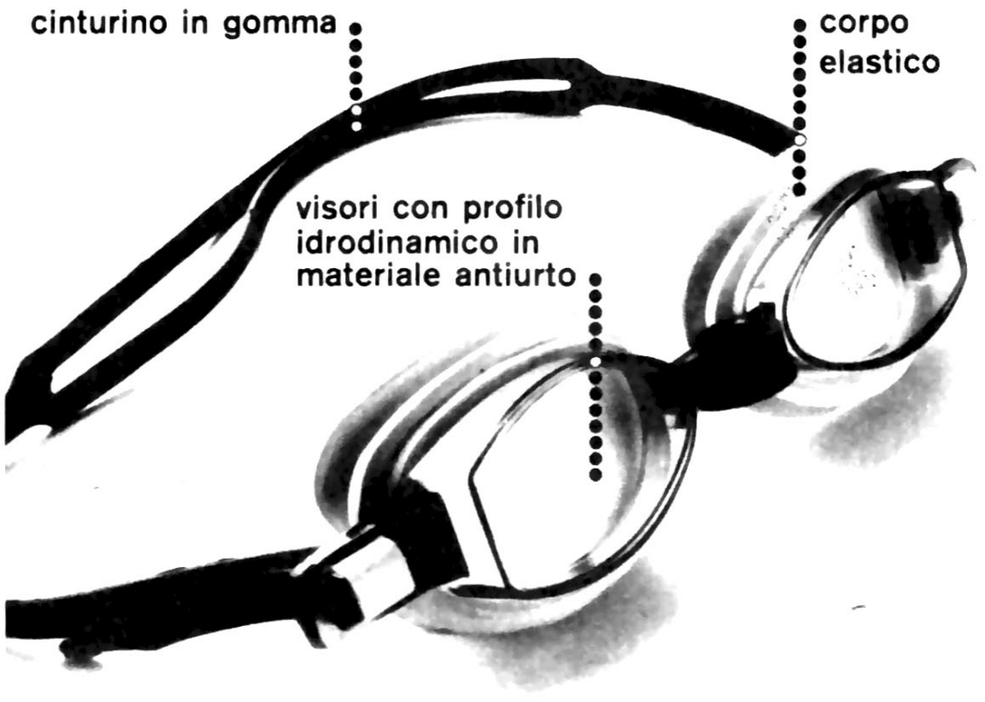
John Hansen alle prese con Malacarne.

Anche John Hansen, che è giunto a Torino nel 1948 e che giocherà 187 partite con 124 reti (nella foto a sinistra lo vediamo alle prese con Malacarne) faceva parte della Nazionale olimpionica danese: e proprio lui aveva segnato quattro dei cinque gol agli azzurri. Intelligente stilista e anche implacabile goleador, J. Hansen come Praest conquista due scudetti. La formazione juventina che domina il campionato 1951-'52 è composta da Viola, Bertuccelli, Corradi; Mari, Ferrario, Piccinini; Muccinelli, K. Hansen, Boniperti, J. Hansen, Praest. La difesa è la più forte del torneo (34 gol subiti) e l'attacco è il più prolifico (98 reti fatte). John Hansen è il cannoniere con 30 gol. Dimostra però di avere le polveri bagnate contro il «catenaccio» dell'Inter che vince i due successivi campionati, con la Juve sempre seconda. Né vale a mitigare la delusione la chiamata di Boniperti all'attacco del «Resto del Mondo» che nel 1953 incontra gli inglesi. Sono questi anche gli ultimi due anni di Gianni Agnelli: presto sarà aria di crisi.

Sul prossimo numero la seconda parte della storia della Juve.

Technisub
ci tiene ai suoi 'technisub'.

Soltanto gli occhiali da nuoto Poly Technisub®, possono garantire una perfetta tenuta all'acqua su qualsiasi viso.



technisub

GEcomunicazione

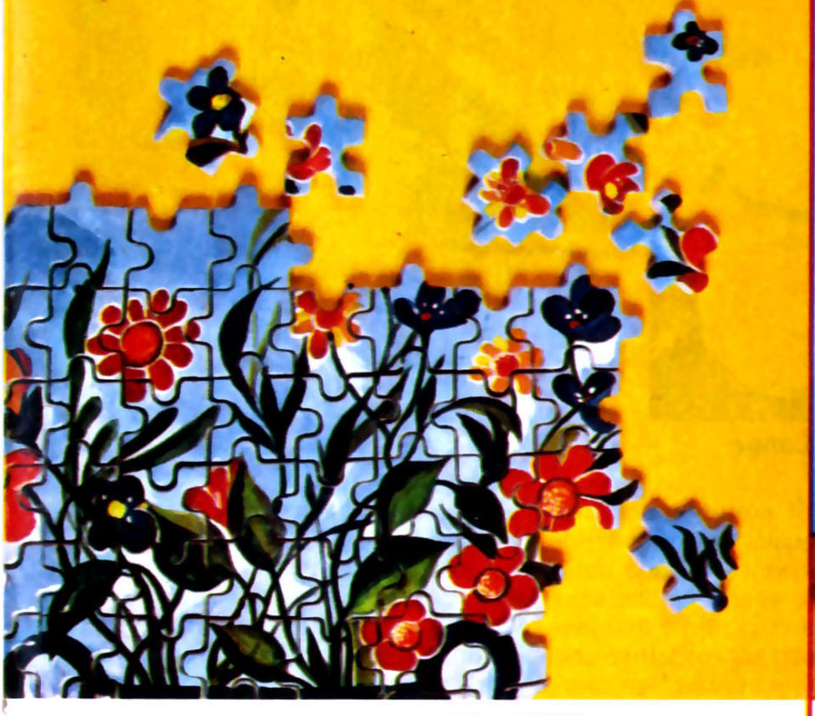
LUPO ALBERTO

di Silver

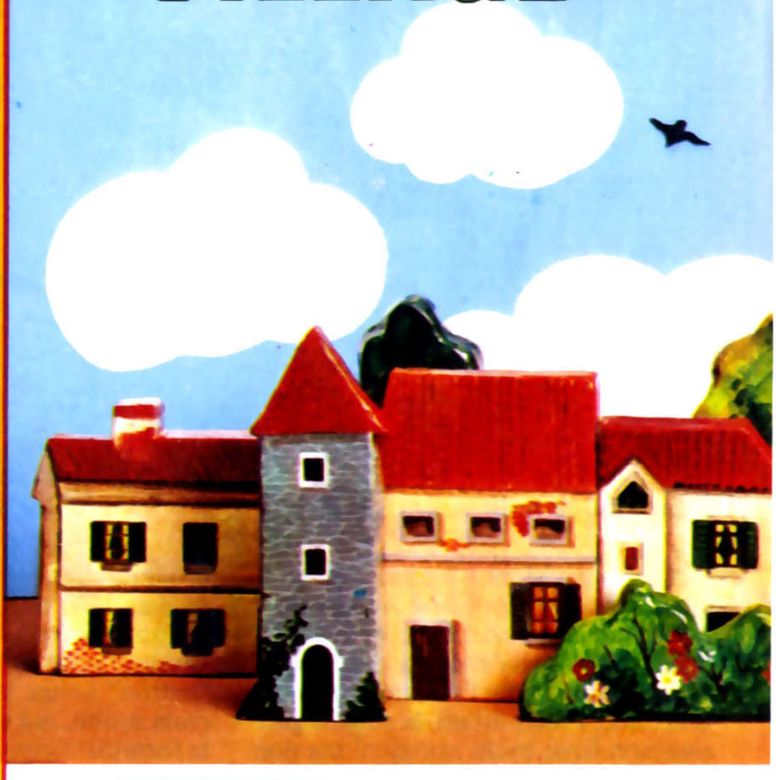
DAS È "PRONTO"

per realizzare
tutte le tue idee

...PER ESEMPIO PUZZLE!



...PER ESEMPIO VILLAGE!



In questa scatola troverai tutto .....
perfino la lama sagomata,
per fare puzzles unici al mondo!

è una linea
ADICA PONGO

In questa scatola troverai tutto
..... perfino le sagome
per fare villaggi allegri e fantastici

"COPPA" AL QUADRATO

Jean Claude Killy

Mr. Lange

Karl Schranz

La Coppa del Mondo è senza dubbio la manifestazione agonistica che ha dato il piú grande impulso allo sport dello sci, mantenendo vivo l'interesse degli appassionati durante tutto l'arco della stagione invernale. Prima infatti, le singole gare creavano forse molti campioni ma non il campionissimo. Durante i suoi dieci anni di vita, la Coppa ha subìto un continuo travaglio sia per trovare la formula piú adatta sia per cercare di privilegiare ora questa ora l'altra nazione.

Il suo "patron" Mr. Lange (ex slalomista con difficoltà per la sua mole e piú spesso discesista) è stato senza dubbio all'altezza della situazione. Quest'anno ennesima variazione.

La coppa si trasforma ancora per due motivi: 1°) vuole premiare il migliore in ogni specialità; 2°) premiare il vero sciatore completo con una formula che richiede il punteggio di tre gare per ogni specialità. È ovvio che stando in questo modo le cose, ogni atleta in grado di ben figurare cercherà la formula di partecipazione che piú gli si addice, programmando di conseguenza una preparazione adeguata. Finalmente dopo lunghe discussioni la strada della specializzazione è aperta, anche se a "patron" Lange la cosa non è mai piaciuta molto, ma con la prospettiva che la formula diventi in avvenire un campionato del mondo la pillola gli sarà sembrata meno amara.

Può darsi che la nuova formula faccia nascere un gruppetto di grandi combinatisti, i quali a mio avviso, dovranno essere degli autentici fuori - classe perché, attualmente, uomini in grado di piazzarsi nei primi dieci delle tre specialità si contano sulle dita di una mano. Thöni, Heidegger, Frommelt affiancati da altri probabili come: Wenzel, Steiner, Gros e, perché no, Stenmark se decidesse di fare discesa. Esiste poi sempre la possibilità di qualche imprevisto che potrebbe essere Christian Hemmi oppure un giovane italiano.

Per ciò che concerne la discesa non sarà compito facile per Plank o per Russi togliere a Klammer la Coppa, ad ogni modo speriamo che ci sia battaglia tra loro e che qualche altro sappia inserirsi per creare nuova "suspense". Piú difficile è il pronostico per quanto riguarda lo slalom gigante. Thöni, Gros, Stenmark, Hemmi, Heidegger. Tutti, escluso quest'ultimo, hanno già vinto un titolo e credo che ognuno sia in grado di rivincerlo. Quindi bisognerà attendere le prime battute per un orientamento preciso.

Anche nello slalom i nomi, ad esclusione di Hemmi si ripetono. Con un certo margine per Stenmark, naturalmente. Lo scorso anno ha sbaragliato il campo, ma sono convinto che Gros e Thöni non staranno a guardare e neppure Heidegger che, se è migliorato ancora, sarà sicuramente un avversario di tutto rispetto. Inoltre Radici credo che un pensierino... insieme a Frommelt magari. Questi sono i nomi degli atleti che possono, a ragione, credere in questa vittoria senza peccare di presunzione.

Oreste Peccedi

Gustav Thöni

Klaus Heidegger

Piero Gros

Bernard Russi

Ingemar Stenmark

questi 15 numeri di BOY non li paghi, se ti abboni

L'abbonamento è il modo più intelligente e vantaggioso di acquistare CORRIERBOY ogni settimana. Non solo ti arriva in casa in tutta comodità, ma fai anche un affare. Sta a sentire:

C'È LO SCONTO. Se ti abboni anzichè 18.200 lire (prezzo pieno) pagherai solo 14.600 lire, con un risparmio di 3.600 lire, circa 11 numeri gratis.

CI SONO 4 NUMERI GRATIS ancora, in più, se ti abboni per la prima volta e per un anno. E così sono 15 i numeri che non paghi.

C'È IL PREZZO BLOCCATO. Se il prezzo di copertina dovesse aumentare (il che non è impossibile) non aumenterà certamente per te. Risparmierai ancora.

Se compri CORRIERBOY più di due volte al mese ti conviene abbonarti!

Per abbonarsi è sufficiente compilare e spedire questo tagliando a: **CORRIERBOY**
Ufficio Abbonamenti - Via Solferino, 28 - 20100 MILANO

Tra le soluzioni proposte scelgo:

☐ Abbonamento annuo (52 numeri) a L. 14.600 (anzichè L. 18.200)

☐ Abbonamento semestrale (26 numeri) a L. 7.700 (anzichè L. 9.100)

Per il pagamento: ☐ Allego assegno. ☐ Attendo il vostro bollettino di c/c postale.

COGNOME NOME A1 1 9 1 A2

INDIRIZZO A3

C.A.P. LOCALITÀ

Il presente tagliando è valido solo per l'Italia.

FIRMA DATA

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12	A13
		1	7	9	0	0	0	0	1 0 3 5 0

A14	A15	A16	A17	A18	A19	A20	A21
8	1 5 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1					

CALENDARIO COPPA DEL MONDO MASCHILE 1977-78

Dicembre			
9/12	Val d'Isére	FRA	Slalom gigante
11/12	Val d'Isére	FRA	Discesa
13/12	M. Campiglio	ITA	Slalom
14/12	M. Campiglio	ITA	Slalom gigante
18/12	Val Gardena	ITA	Discesa
22/12	Cortina	ITA	Discesa
Gennaio			
5/1	Oberstaufen	BRD	Slalom
8/1	Zwiesel	BRD	Slalom gigante
9/1	Zwiesel	BRD	Slalom
14/1	Wengen	SUI	Discesa
15/1	Wengen	SUI	Slalom
16/1	Adelboden	SUI	Slalom gigante
20/1	Kitzbhüel	AUT	Discesa
21/1	Kitzbhüel	AUT	Discesa
22/1	Kitzbhüel	AUT	Slalom
Febbraio			
11/2	Chamonix	FRA	Discesa
12/2	Chamonix	FRA	Slalom
Marzo			
2/3	Stratton Mountain	USA	Slalom gigante
3/3	Stratton Mountain	USA	Slalom
7/3	North. Conway	USA	Slalom gigante
13/3	Laax	SUI	Discesa
17/3	Arosa	SUI	Slalom gigante
19/3	Arosa	SUI	Parallelo

Nel periodo tra Kitzbhüel e Chamonix si svolgeranno a Garmisch in Germania, i campionati del mondo non valevoli per la coppa del mondo. Inoltre nel periodo tra Chamonix e la Tournée Americana ci saranno i Campionati Italiani a S. Sicario.

TABELLA PUNTI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA COPPA DEL MONDO 1977-78

	Numero gare	Punteggi considerati	Max. Punteggio ottenibile
Coppa del Mondo Discesa	8	N. 5 migliori risultati	125 Punti
Coppa del Mondo Slalom	7	N. 5 migliori risultati	125 Punti
Coppa del Mondo Slalom gigante	7	N. 5 migliori risultati	125 Punti
Coppa del Mondo Totale	22 + 1 Parallelo	N. 3 migliori risultati in Discesa - Slalom Slalom gigante	225 Punti

Naturalmente la Coppa del Mondo di Combinata Totale può essere vinta anche da un atleta che non ottiene punti in tutte e tre le specialità purché la somma dei punti ottenuta sia la più alta tra i concorrenti.
Esempio:
STENMARK: 75 punti Slalom + 75 Slalom gigante = 150
THÖNI: 40 punti Slalom + 50 Slalom gigante + 30 Discesa = 120

SCHEDA TECNICA DI UN NUOVO SCARPONE "GARMONT GARA"

Questo scarpone, studiato per coloro che praticano uno sci molto tecnico, aiuta a risolvere e a migliorare molti problemi come la tenuta laterale (merito delle fasce metalliche) e l'aderenza al terreno aumentando la sensibilità grazie al suo snodo perfettamente studiato affinché nessun movimento del corpo vada perso in inutili sforzi. La sua scarpetta perfettamente anatomica ci fa sentire un tuttuno con lo sci, mentre il linguettone e la struttura molto alta del gambetto, nella parte anteriore, ci sostiene validamente pur lasciandoci piegare le caviglie. Ci consente di usare le nostre gambe come efficaci ammortizzatori.

Il valore dei Punti rispetto al piazzamento resta invariato e viene assegnato in queste proporzioni:

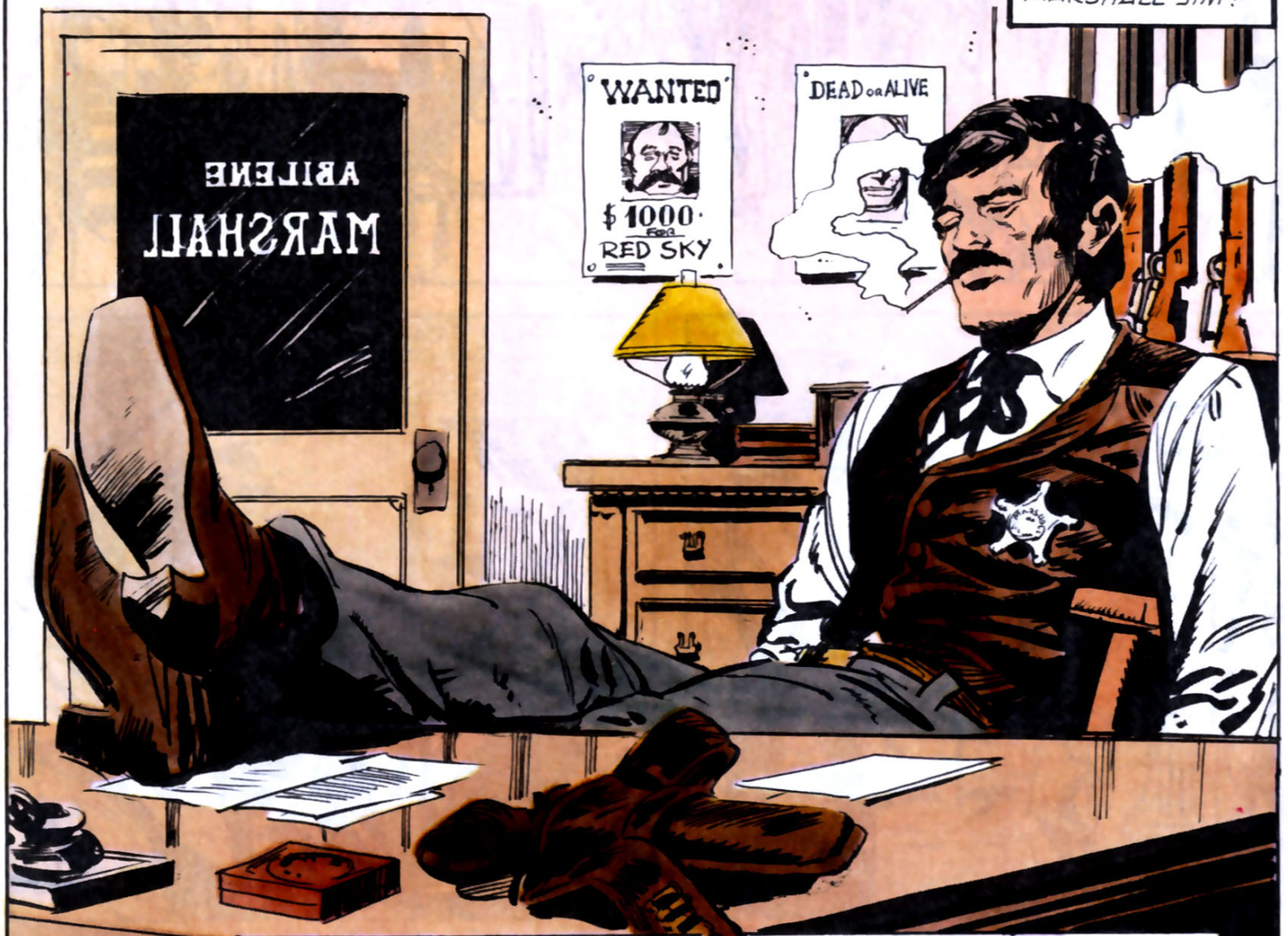
Classifica	Punti
1	25
2	20
3	15
4	11
5	8
6	6
7	5
8	3
9	2
10	1

By LEDAR

MARSHALL JIM

di PAVONE e BRUSASCA

UN POMERIGGIO CALMO, UN POMERIGGIO PER PENSARE E RIMPIANGERE LE STERMINATE PRATERIE, I BIVACCHI SOTTO LE STELLE E L'ARIA LIBERA FRA I CAPELLI, LONTANO DALLA CITTA' E DAGLI INTRIGHI UMANI...VERO, MARSHALL JIM?



UN POMERIGGIO DI QUELLI IN CUI TI CHIEDI PERCHE' SEI ANCORA LI', NEL KANSAS, AD ABILENE, CON QUELLA STELLA DA MARSHALL APPESA AL PETTO...

...E FORSE PENSI CHE NON HAI PIU' IL CORAGGIO DI RIMONTARE IN SELLA E CAVALCARE VERSO UNA NUOVA VITA.

CERTO, MARSHALL JIM, ORMAI SEI LEGATO AD ABILENE, ALLA SUA GENTE. NEL BENE E NEL MALE...
JIM TAYLOR

SCERIFFO... SCERIFFO! DAVY, NEL SALOON, PRESTO, E' ARMATO!
LOON

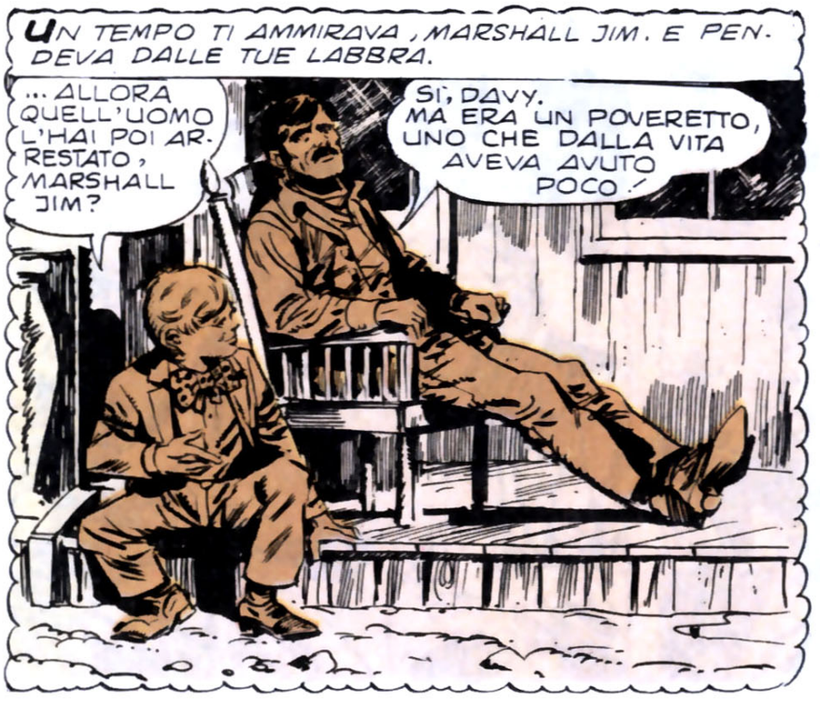
UNA VOLTA ERA UN BRAVO RAGAZZO... ORA E' DIVENTATO UN BANDITO!
DAVY E' TORNATO!... E' UBRIACO E VUOLE UCCIDERE MISTER BRYAN...

PREGA, BRYAN... ADESSO PAGHERAI LA MORTE DI GLORIA, MALEDETTO ASSASSINO!... PREGA!!

DAVY... METTI VIA LE PISTOLE...

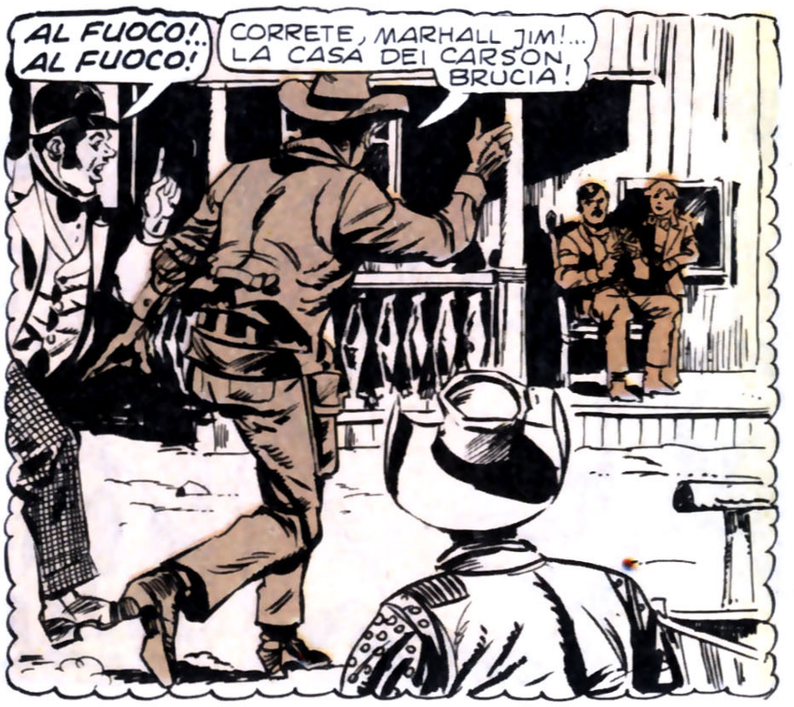
FERMO DOVE SEI, MARSHALL JIM... TOGLITI DI MEZZO O TI UCCIDO!

CREDI CHE NON NE SAREI CAPACE?... E' PASSATO TANTO TEMPO ED HO IMPARATO AD UCCIDERE, MARSHALL JIM!


UN TEMPO TI AMMIRAVA, MARSHALL JIM, E PENDEVA DALLE TUE LABBRA.
...ALLORA QUELL'UOMO L'HAI POI ARRESTATO, MARSHALL JIM?
SI', DAVY. MA ERA UN POVERETTO, UNO CHE DALLA VITA AVEVA AVUTO POCO!

VOGLIO DIVENTARE COME TE MARSHALL JIM... PORTERO' ANCH'IO LA STELLA E LA PISTOLA!...ANCHE MIO PADRE, QUAND'ERA VIVO, AVEVA UNA COLT.
CERTO, DAVY... MA PRIMA DELLA PISTOLA DEVI IMPARARE A CONOSCERE GLI UOMINI...

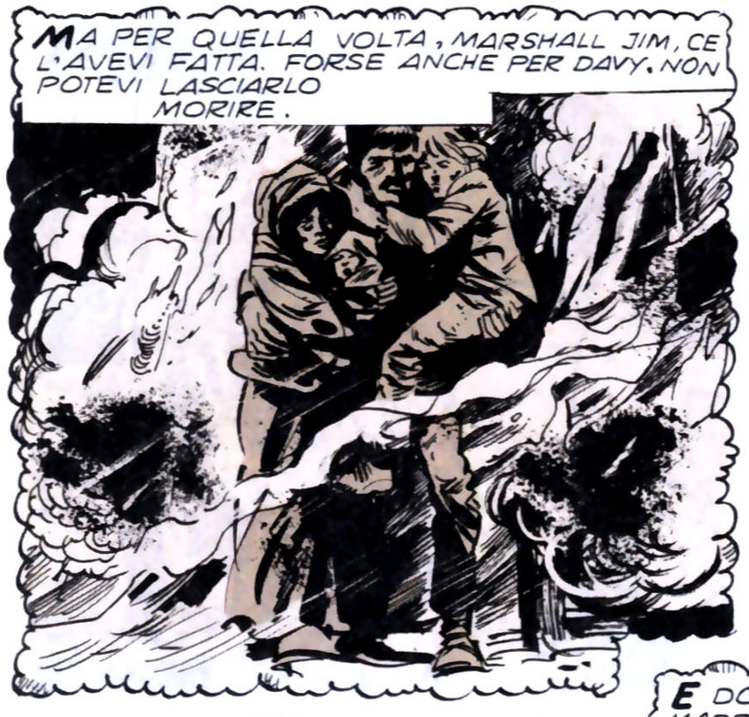
...NON BASTA SAPER SPARARE PER FARE LO SCERIFFO, BISOGNA SAPER CAPIRE TANTE COSE... E SAPERE MANTENERE IL CUORE PULITO.
SI', MA ADESSO RACCONTAMI DI QUANDO HAI SPARATO A QUEI RAPINATORI DI BANCA!

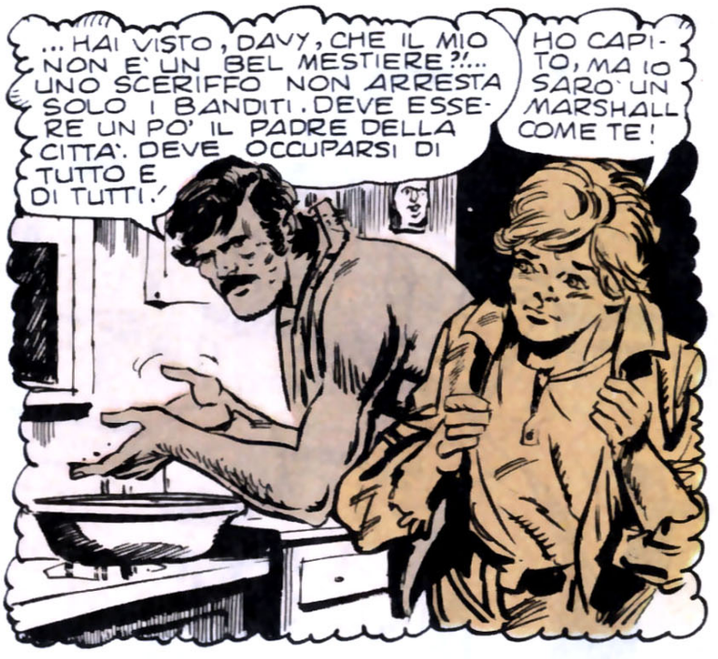

AL FUOCO! AL FUOCO!
CORRETE, MARHALL JIM!... LA CASA DEI CARSON BRUCIA!

LE FIAMME SI ERANO LEVATE IMPROVVISE..
...MA I CARSON, SONO DENTRO?
NON LO SAPPIAMO!
...SVELTI CON QUEI SECCHI... MART, IL CARRO CON LE BOTTI D'ACQUA, PRESTO!
AIUTO!... AIUTATEMI, C'È LARRY CON ME!
BUTTATE ACQUA SULLA PORTA...CERCHERÒ DI ENTRARE.
NON CE LA FARETE, MARSHALL JIM.
E DAVY NON SI SPIEGAVA PERCHÈ UNO SCERIFFO DOVESSE CORRERE A DOMARE IL FUOCO...
...PERCHÈ NON SI LIMITASSE A FAR RISPETTARE LA LEGGE E A CATTURARE I BANDITI.
E POI IMPROVVISAMENTE AVEVA CAPITO, IL PICCOLO DAVY!
...DAVY, CHE FAI?
FERMO, TORNA INDIETRO!

MARSHALL JIM... MARSHALL JIM! VOGLIO AIUTARTI!

FORZA CON QUELL'ACQUA... GETTATELA TUTTI SULLA PORTA!
E' L'UNICA SPERANZA PER FARLI USCIRE VIVI...
...NON CE LA FARANNO MAI!


MA PER QUELLA VOLTA, MARSHALL JIM, CE L'AVEVI FATTA. FORSE ANCHE PER DAVY. NON POTEVI LASCIARLO MORIRE.


...HAI VISTO, DAVY, CHE IL MIO NON E' UN BEL MESTIERE?!... UNO SCERIFFO NON ARRESTA SOLO I BANDITI. DEVE ESSERE UN PO' IL PADRE DELLA CITTA'. DEVE OCCUPARSI DI TUTTO E DI TUTTI.
HO CAPITO, MA IO SARO' UN MARSHALL COME TE!

VA BENE, DAVY, MA CHI TI HA DETTO DI BUTTARTI TRA LE FIAMME?... MERITI UNA LEZIONE...
MA, IO... VOLEVO AIUTARTI... MARSHALL JIM...

E DOPO LA "SCULACCIATA" I RIMPROVERI DELLA MADRE.
DAVY, DISGRAZIATO, COSA HAI FATTO?
BUONGIORNO SIGNORA MARTIN!... DAVY STA BENE!

... STA BENE, CERTO! MA NON PER MERITO VOSTRO. DOVETE FINIRLA DI METTERGLI IN TESTA IDEE STRANE! LASCIATELO IN PACE!
DAVY NON FARA' MAI IL MARSHALL. AVRA' UN AVVENIRE BEN PIU' IMPORTANTE! NON SARA' MAI UN PISTOLERO COME VOI!
MARSHALL JIM... TI PREGO... VOGLIO RESTARE CON TE!
GIA', UN PISTOLERO COME TE, MARSHALL JIM! ED ORA DAVY E' LI', CON UNA COLT PUNTATA AL TUO PETTO.
DAVY, ASCOLTA, NON FARE SCIOCCHEZZE! TUA MADRE...
... MIA MADRE! E' STATA LA MIA ROVINA. NON MI HA MAI CAPITO!
...QUELLA DONNA NON FA PER TE, DAVY!... E' UNA SGUALDRINA, LAVORA AL SALOON!
NO, MAMMA! GLORIA FA SOLO LA CAMERIERA. E' UNA RAGAZZA SERIA CHE E' OBBLIGATA A LAVORARE PER VIVERE...

... E IO L'AMO! VOGLIO SPOSARLA!
TE LO IMPEDIRÒ... TU SEI UN MARTIN, RICORDATELO! TUO PADRE, PER TE AVREBBE VOLUTO UN'ALTRA DONNA!

ED ELISABETH, TROPPO LEGATA ALLE APPARENZE, NON AVEVA SAPUTO LEGGERTI NEL CUORE, DAVY! AVEVA USATO OGNI MEZZO PER STRAPPARTI A GLORIA.
VOI SIETE LO SCERIFFO... E VOI DOVETE IMPEDIRE A QUELL'AVIDA VIPERA DI PRENDERSI MIO FIGLIO E I SUOI SOLDI.
DAVY SA QUELLO CHE FA E GLORIA È UNA BRAVA RAGAZZA ...IO ARRESTO I CRIMINALI, NON L'AMORE!

L'OSTINAZIONE DI ELISABETH NON SI ERA FERMATA LÌ...
SONO LA SIGNORA MARTIN, DEVO PARLARE CON MISTER BRYAN...

MIA DOLCE SIGNORA, È PER ME UN ONORE RICEVERLA NELLA MIA CASA! COSA POSSO FARE PER LEI?
MISTER BRYAN, LEI DEVE USARMI UNA GRANDE CORTESIA...

...MIO FIGLIO, DAVY... SI È INVAGHITO DI UNA CERTA GLORIA, UNA DELLE SUE RAGAZZE...

LEI DEVE ALLONTANARLA! POSSO RISARCIRLE IL DISTURBO CHE LE CREO... CAPIRÀ, DAVY DEVE TROVARE BEN ALTRO PARTITO!

E QUELLA STORIA D'AMORE ERA FINITA NELLE SPORCHE MANI DI BRYAN, UN UOMO DAL PASSATO OSCURO E SENZA SCRUPOLI.

PER CARITA', MIA BELLA SIGNORA, NON SIA MAI DETTO CHE BRYAN NON ESAUDISCA I DESIDERI DI UNA DAMA.

SARO' FELICE DI AIUTARVI. MA PERMETTETEMI DI OFFRIRVI DELLO CHAMPAGNE. ALCUNI MIEI ANTENATI ERANO NOBILI FRANCESI...

MODI RAFFINATI CHE NASCONDONO UNO SPIRITO VOLGARE. MA PER ELISABETH, MISTER BRYAN E' UN VERO GENTILUOMO.

NON C'E' NIENTE DI MEGLIO DELLO CHAMPAGNE PER BRINDARE ALLA SORTE CHE L'HA CONDOTTA QUI.

LEI E' VERAMENTE UNA PERSONA PERBENE, MISTER BRYAN!

MA DI FRANCESE IN CASA BRYAN C'E' SOLO QUEL VINO SPUMEGGIANTE, DALL'EFFETTO IMPREVEDIBILE.

...ELISABETH, SIETE UNA DONNA MERAVIGLIOSA... LA DONNA CHE HO SEMPRE DESIDERATO D'INCONTRARE!

VOI MI LUSINGATE, MISTER BRYAN...

DA ANNI SONO VEDOVA... L'AMORE PER ME NON ESISTE PIU'.

SEI ANCORA GIOVANE, ELISABETH, E BELLA...

NO, BRYAN! DOPO... FORSE... DOPO CHE TI SARAI OCCUPATO DI GLORIA.

UNO STALLAGGIO, UN LUOGO PER STARE TRANQUILLI, LONTANO DA OCCHI INDISCRETI.

GLORIA, AMORE MIO, VEDRAI CHE RIUSCIREMO AD ESSERE FELICI.

DAVY...
GLORIA!... TESORO! TEMEVO NON POTESSI RAGGIUNGERMI.

VIVO OGNI GIORNO ASPETTANDO QUESTO MOMENTO, DAVY...
ANCH'IO, GLORIA... MA VEDRAI CHE PRESTO OGNI ORA, OGNI MINUTO SARA' NOSTRO.

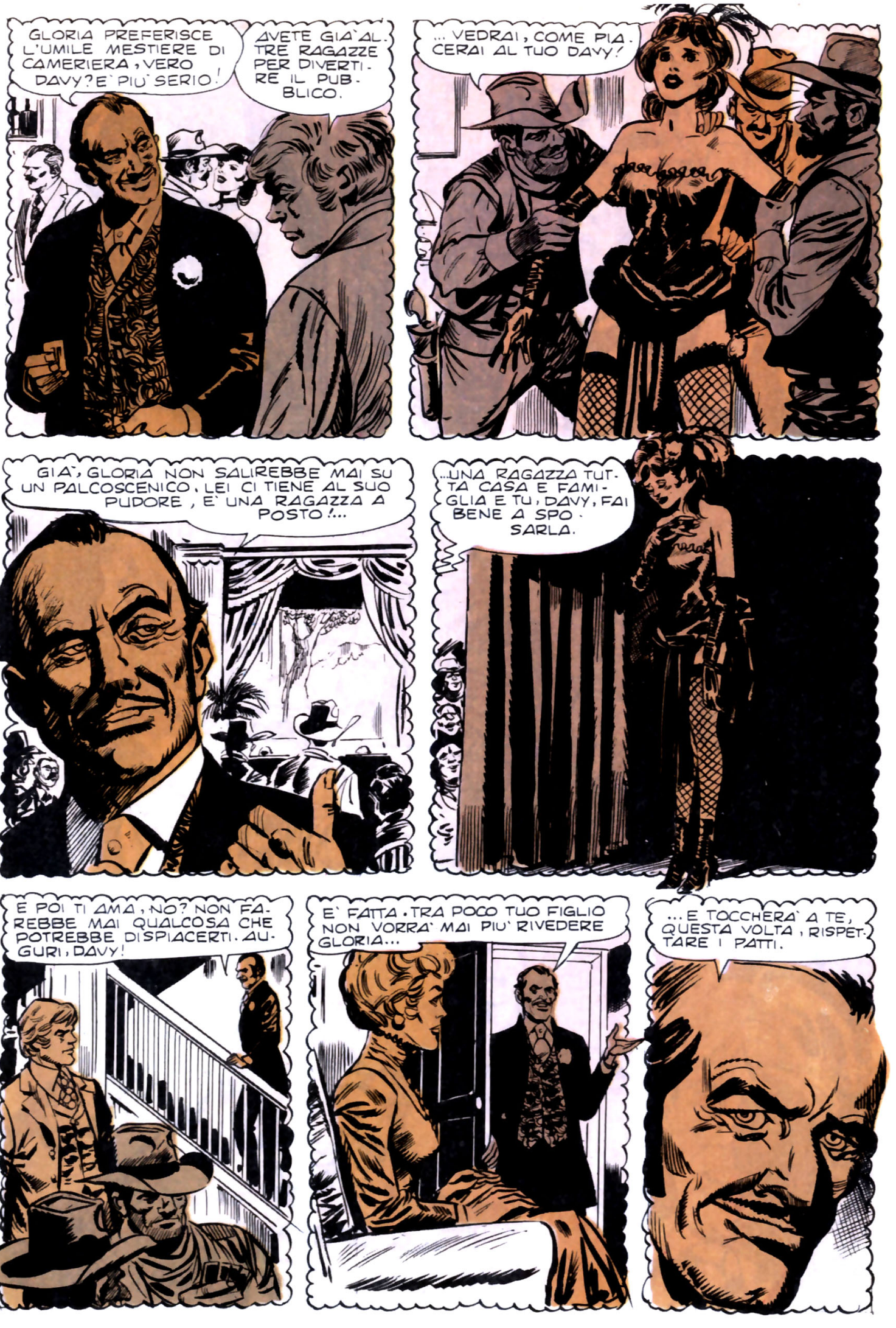
HO PARLATO ANCORA CON MIA MADRE... RIUSCIRO' A CONVINCERLA.

ALTRIMENTI CE NE ANDREMO INSIEME, IN UN ALTRO PAESE... CI SPOSEREMO.
HO PAURA, DAVY...

NESSUNO POTRA' MAI SEPARARCI, GLORIA...
DAVY, AMORE MIO, TIENIMI STRETTA!

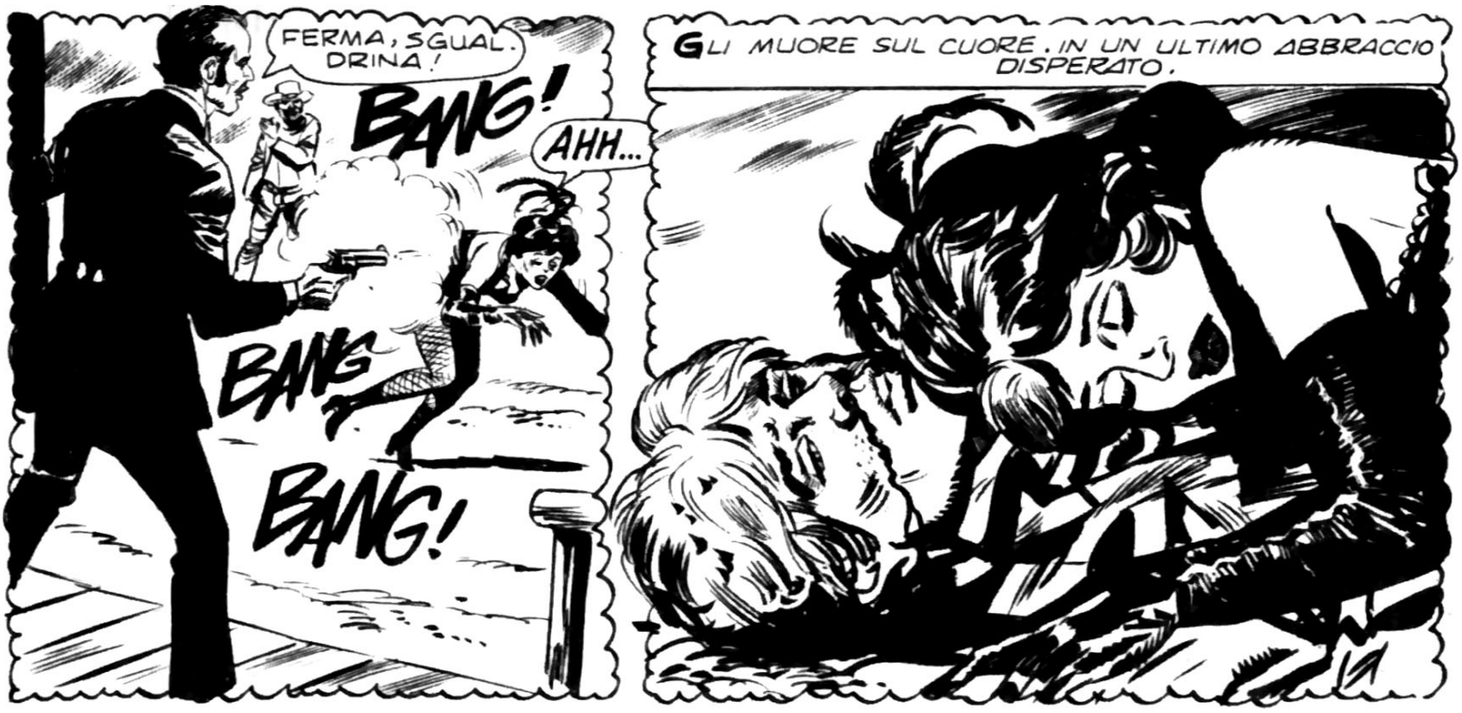
MA IL DESTINO ERA' IN AGGUATO, UN DESTINO DI NOME BRYAN.
OH, DAVY... TI VEDO IN FORMA.
NON MI LAMENTO...

VIENI CHE TI OFFRO DA BERE E... PARLIAMO DI GLORIA.
HO I SOLDI PER PAGARMI DA BERE! E LASCIATE IN PACE GLORIA!
OKAY, DAVY!... NESSUNO TOCCA LA TUA GLORIA... E' PROPRIO UNA BRAVA RAGAZZA...
ERA INIZIATO UNO SQUALLIDO GIOCO...
...UNA RAGAZZA PULITA, DAL VOLTO LIMPIDO COME L'ACQUA. VERO, DAVY? TU LO SAI BENE!
DIETRO LE QUINTE DEL PICCOLO PALCOSCENICO DEL SALOON...
FERMA, GLORIA. NON VORRAI ROVINARTI QUESTO BEL TRUCCO DA SGUALDRINA...
AH-AH-AH!
E BRYAN SI DIVERTIVA COME IL GATTO COL TOPO.
DEL RESTO GLORIA NON HA MAI VOLUTO SAPERNE DI FARE LA BALLERINA...
NON SEI NIENTE MALE, SOTTO QUESTI STRACCI!... AH-AH-AH!


GLORIA PREFERISCE L'UMILE MESTIERE DI CAMERIERA, VERO DAVY? E' PIU' SERIO!
AVETE GIA' ALTRE RAGAZZE PER DIVERTIRE IL PUBBLICO.
... VEDRAI, COME PIACERAI AL TUO DAVY!
GIA', GLORIA NON SALIREBBE MAI SU UN PALCOSCENICO. LEI CI TIENE AL SUO PUDORE, E' UNA RAGAZZA A POSTO!...
...UNA RAGAZZA TUTTA CASA E FAMIGLIA E TU, DAVY, FAI BENE A SPOSARLA.
E POI TI AMA, NO? NON FAREBBE MAI QUALCOSA CHE POTREBBE DISPIACERTI. AUGURI, DAVY!
E' FATTA. TRA POCO TUO FIGLIO NON VORRA' MAI PIU' RIVEDERE GLORIA...
...E TOCCHERA' A TE, QUESTA VOLTA, RISPETTARE I PATTI.

SIGNORE E SIGNORI, SILENZIO! HO IL PIACERE DI ANNUNCIARVI UNA NUOVA ATTRAZIONE... GLORIA!
BENE!
MUSICA, PIANISTA! QUALCOSA D'ALLEGRO!
UNA MUSICA ASSURDA, IMPIETOSA. FRENETICHE NOTE CHE IMPAZZISCONO NELLA MENTE.
MUOVI QUELLE GAMBE, BELLEZZA...!
...DATTI DA FARE!
FAI PIETÀ... NON HAI RITMO!
BANG
MIO DIO! GLORIA...
E IL DOLORE DI DAVY L'ANGOSCIA PARALIZZANTE ESPLOSERO IN UNA RABBIA AMARA.
MALEDETTI BASTARDI! VIGLIACCHI!... LASCIATELA!
FERMO... LASCIACI DIVERTIRE!
CALMO, DON GIOVANNI, GLORIA È DI TUTTI!

...BUTTIAMOLO IN STRADA!
SÌ, FUORI! DIAMOGLI UNA LEZIONE!
AHH!
E ALLORA, TI PIACE LO SPETTACOLO?
AH, VIPERA MALEDETTA...
DAVY!... DAVY!...
STAI CON ME, BELLEZZA... AHHH!
BANG


FERMA, SGUALDRINA!
BANG!
AHH...
BANG
BANG!
GLI MUORE SUL CUORE, IN UN ULTIMO ABBRACCIO DISPERATO.

CHI HA SPARATO?
GLORIA HA FERITO STEVE... E' STATA LEGITTIMA DIFESA!

LI AVEVI TROVATI COSI', MARSHALL JIM... COME DUE BIANCHE COLOMBE CALPESTATE! TI ERA BASTATO UN ATTIMO PER CAPIRE LA VERITA'. MA LA LEGGE E' LEGGE: LEGITTIMA DIFESA E TANTI TESTIMONI. NON SAPESTI CHE SCIVOLARE IN UN BANALE PATERNALISMO.
...CORAGGIO, DAVY! SEI GIOVANE... AVRAI IL TEMPO PER DIMENTICARE!

COME ANCHE ORA, MARSHALL JIM: UN RAGAZZO DISPERATO E NELLA TUA COSCIENZA UN URLO DI RABBIA PER QUELLA SPORCA STORIA...
ALLORA SCERIFFO, COSA ASPETTATE? DISARMATELO!
DAVY, LA VENDETTA E' INUTILE! GLORIA E' MORTA, E...

NON LA NOMINARE!... NEANCHE TU, MARSHALL JIM! ANCHE TU NON SEI DEGNO DI PRONUNCIARE IL SUO NOME...

TI RITORNA IN MENTE IL PASSATO, DAVY, MENTRE OGGI ANCHE TU SEI UNO SQUALLIDO BANDITO CHE HA UCCISO PER DENARO.
E PENSARE CHE TI AMMIRAVO, MARSHALL JIM! VOLEVO DIVENTARE UNO SCERIFFO COME TE... AVERE IL CUORE PULITO!

PAROLE CHE TI FANNO SOFFRIRE, MARSHALL JIM. PAROLE CHE TI RICORDANO QUANTO SIA DIFFICILE, A VOLTE, FARE GIUSTIZIA.

MI DICEVI D'IMPARARE A CONOSCERE GLI UOMINI, E TU NON VEDI LA FOGNA UMANA, CHE TI CIRCONDA! A CHE SERVE RESTARE ONESTI?

DAVY!... LA LEGGE VA RISPETTATA!

GIUSTO, SCERIFFO! LA LEGGE VA RISPETTATA. DATEVI DA FARE O QUEL PAZZO SPARERÀ!

CHE TI SUCCEDE, BRYAN? HAI PAURA? PAURA CHE DAVY VENGA ARRESTATO E CHE POSSA IN SEGUITO TORNARE PER FARTI PAGARE IL TUO DEBITO?

QUEL BASTARDO DEVE CREPARE!

E COME LE SERPI, BRYAN, COLPISCI A TRADIMENTO!

AAAHH...

BANG! BANG!

FORZA, RAGAZZI. TOGLIAMOCELO DAI PIEDI...

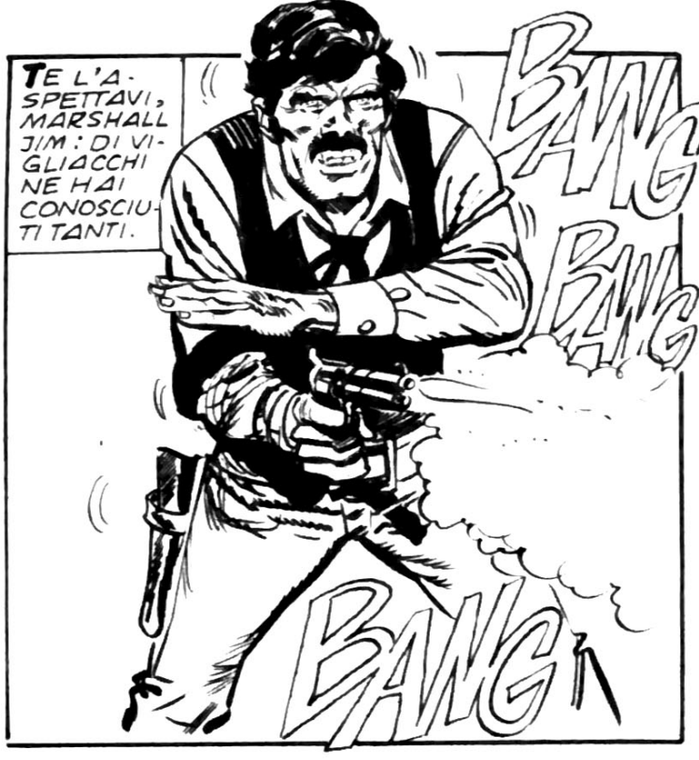
MALEDETTO!...

FERMI! NON SPARATE!

BANG! BANG

E ANCORA UNA VOLTA, MARSHALL JIM, SENTI QUELLA STRETTA ALLA GOLA, QUEL DOLORE CHE TI SPINGE AD ALLENTARE IL NODO: TU SAI CHE STAI PER SPARARE, PER UCCIDERE...
GIU' LE ARMI... SVELTI!
MA DAVY HA IMPARATO A UCCIDERE, MARSHALL JIM. E LA SUA FURIA E' CIECA E SORDA.
VI AMMAZZO TUTTI... TUTTI !!
AAHH!!
BASTA, DAVY!... BASTA!
BANG
BANG!
HA DOVUTO FERMARLO. HA DOVUTO COLPIRLO.
MARSHALL JIM, IO NON VOLEVO... PERDONAMI... AHHH!
ED E' TOCCATO PROPRIO A TE, MARSHALL JIM, RUBARGLI LA SUA GIOVANE VITA!
NO!... DAVY!... DAVY,... NON VOLEVO UCCIDERTI!
DAVY... FIGLIO MIO! DAVY...
... PERCHE'... PERCHE'?
PERCHE' NON POTEVA VIVERE SENZA GLORIA! IL VOSTRO EGOISMO L'HA UCCISO! VOI SIETE STATA LA CAUSA DI TUTTO...
... E, IN QUANTO A TE, BRYAN, QUESTA VOLTA NON E' STATA LEGITTIMA DIFESA... QUESTA VOLTA HAI SBAGLIATO!

SEI TU CHE SBAGLI, MARSHALL!...
BANG! BANG
BANG


TE L'ASPETTAVI, MARSHALL JIM: DI VIGLIACCHI NE HAI CONOSCIUTI TANTI.
BANG BANG
BANG

AAHH!
NON SPARARE, MARSHALL, O UCCIDO SUSY!
PORC...!

SEI VERAMENTE UN VERME, BRYAN!
FUORI, BELLEZZA, SVELTA!

IEAHHH...!
FORZA, MALEDETTO!

CORRI, BRYAN, CORRI, MA NON MI SCAPPERAI, OVUNQUE TU VADA!... ADESSO HO UN RAGAZZO A CUI PENSARE.

SÌ, UN RAGAZZO A CUI TROPPO PRESTO È STATA BRUCIATA OGNI ILLUSIONE.

SPERO CHE TU ORA POSSA ESSERE FELICE, DAVY, IN UN MONDO MIGLIORE DEL NOSTRO, INSIEME A GLORIA.

UNA SOTTILE PIOGGIA TORMENTATA DA UN VENTO PUNGENTE: UNA NOTTE DI QUELLE CHE RACCHIUDONO TUTTI I FANTASMI DELLE MISERIE UMANE.

ED ORA A NOI DUE, BRYAN... CI SONO DUE TOMBE SU CUI DOVRAI INGINOCCHIARTI!

Jro Pavone

BRYAN AVRÀ PUNTATO CERTAMENTE SU WORFOLK, È L'UNICA SPERANZA CHE HA DI FAR PERDERE LE SUE TRACCE...

WORFOLK

DOPO LA PIOGGIA, IL SOLE.

A WORFOLK PORTANO TUTTE LE PIÙ GRANDI MANDRIE DI BESTIAME DEL TERRITORIO DESTINATE ALL'OVEST E AL NORD!

E CON TUTTA QUELLA CONFUSIONE BRYAN CERCHERÀ DI SPARIRE...

BANG! BANG!

L'ECO DEGLI SPARI ROMPE IL SILENZIO, MENTRE SPRUZZI D'ACQUA S'ALZANO TRA LE ZAMPE DEL CAVALLO.
MALEDIZIONE, CE L'HANNO CON ME!
BANG BANG
BANG!
VOGLIONO PROPRIO LA MIA PELLE!
FORZA, FRANK! TIENILO BLOCCATO NEL TORRENTE... IO MI AVVICINO E LO FACCIO SECCO!
MA...
UNO IN MENO!... MI DEVO TOGLIERE DI QUA!
BANG
BANG! BANG!
BANG!
EHI, SCIACALLO!... SEI SICURO CHE IO SIA IL TUO UOMO?
BANG!
UNA RISPOSTA DI PIOMBO.

E' PROPRIO LA SUA PELLE CHE CERCANO, MA CHE NON RIESCONO A PRENDERE.

BANG! BANG

UUAAHH!

DUEMILA DOLLARI SONO POCHI PER MORIRE... CI HA PAGATO BRYAN, A WORFOLK...

DUE TOMBE DI PIETRE STRAPPATE AL GRETO DEL TORRENTE. UN GESTO PIETOSO.

LA VITA NON HA PREZZO, MA C'E' CHI LO CAPISCE TROPPO TARDI!

WORFOLK, LA CITTA' DA CUI PARTONO LE GRANDI PISTE PER IL NORD. IL TERRENO IDEALE PER FAR SORGERE ALBERGHI, SALOON, BISCHE E OGNI SORTA DI DIVERTIMENTO.

NON SARA' FACILE RINTRACCIARE BRYAN...

WELCOME TO WORFOLK

UNA RIPULITA, UNA BUONA BISTECCA E POI FARO' IL GIRO DEI TAVOLI DA POKER, LA PASSIONE DI BRYAN.

CASTALD'S HOTEL

SCALA!... E CON QUESTO, MISTER, SIETE RIPULITO!

NON E' LA MIA SERATA!... E DELL'UOMO CHE CERCO, NON SAPETE NULLA?

CI DISPIACE, MA NON SI E' MAI SEDUTO A QUESTO TAVOLO!

UNA SERATA CHE E' COSTATA DOLLARI E CHE NON HA DATO RISULTATI.
EPPURE, BRYAN, GIOCHEREMO LA NOSTRA PARTITA!...
TOC TOC
MA LA FORTUNA SEMBRA AVER RIDATO A MARSHALL JIM LA CARTA GIUSTA.
SUSY!...
SONO RIUSCITA A SFUGGIRGLI!... MI DOVETE AIUTARE!
MAI VOLTARE LE SPALLE, MARSHALL JIM. NEMMENO A UNA DONNA.
BANG!
NON E' FACILE UCCIDERE, SUSY... E IL TUO POLSO TREMAVA.
SPARI ANCHE TU ALLE SPALLE, COME BRYAN?...
...NON VOLEVO, MARSHALL JIM, MA MI HA OBBLIGATO! NON POSSO LIBERARMI DI LUI!
MI RICATTA E MI HA IN PUGNO. BRYAN E' TROPPO FORTE...
NO, SUSY! BRYAN E' SOLO UN VERME ARRIVATO ALLA FINE DELLA PISTA. TU, INVECE, DEVI RIFARTI UNA VITA ONESTA, CON CORAGGIO...
UN COLPO SECCO E I VETRI DELLA FINESTRA VANNO IN FRANTUMI.
ATTENTO... BRYAN E' SUL TETTO DI FRONTE!
GRAZIE, SUSY, LO PRENDERO'.
CLANG!
MALEDIZIONE! L'HO MANCATO. E QUELLA STREGA MI HA TRADITO!

L' ULTIMA PARTITA E' ARRIVATA. MARSHALL JIM! UNA PARTITA CHE GIOCHI COL NOME DI DAVY E DI GLORIA NELLA MENTE.
BRYAN!... QUESTA VOLTA NON MI SFUGGI!...
ANCORA NON MI HA VISTO...
BANG! BANG!
E' COLPITO ALLA SPALLA, MA DEVE ANDARE FINO IN FONDO...
DEVE ESSERE SCESO DAL TETTO SULL'ALTRA VIA!...
L'HO BECCATO, MA DEVO FINIRLO!...
LA VOCE DI MARSHALL JIM GIUNGE SECCA ALLE SUE SPALLE...
SONO QUA, BRYAN!
CRACK

UN COLPO PRECISO GLI FA SCHIZZARE VIA IL FUCILE DALLE MANI.

BANG

BUTTA ANCHE LA PISTOLA E ALZATI!

OKAY, MARSHALL, HAI VINTO! NON SPARARE...

COLPIRE A TRADIMENTO E' LA TUA SPECIALITA', BRYAN, E HAI ANCORA UN ASSO: IL TUO PICCOLO REVOLVER SOTTO LA GIACCA.

HAI VINTO LA MANO... NON LA PARTITA, MARSHALL!

MA LA FORTUNA TI HA VOLTATO LE SPALLE, BRYAN! ...O FORSE LA FORTUNA NON C'ENTRA...

BANG!

AAHHH!

NON CI DOVEVI PROVARE, BRYAN!

TE L'ASPETTAVI... TU SAPEVI DEL REVOLVER NELLA GIACCA! HAI VOLUTO L'OCCASIONE PER UCCIDERMI, MA TU SEI LA LEGGE, NON DOVEVI!... OH...

PAROLE FORSE VERE, MARSHALL JIM, MA NON VUOI INDAGARE NEL TUO CUORE. ORA, VUOI SOLO ANDARE SULLA TOMBA DI DAVY E DIRGLI CHE QUESTA VOLTA HAI FATTO GIUSTIZIA!

FINE DELL'EPISODIO